

# WOJTYLA PROTESTA

## «OGNI MERCOLEDÌ'

## PARLERÒ IN POLACCO»

ROMA — Ogni mercoledì il Papa parlerà e pregherà in polacco nell'udienza di Piazza S. Pietro. E' un gesto di protesta del Pontefice contro «il deplorabile stato di assedio in Polonia». Ed è anche la testimonianza concreta di voler continuare il dialogo con i suoi connazionali che, tra l'altro, non possono partecipare alle visite in Vaticano. Infine, è la risposta del Pontefice alla «strumentalizzazione» operata da Jaruzelski alla sua lettera dell'8 dicembre (scritta per il seicentesimo anniversario della Madonna di Jasna Gora), della quale sono stati diffusi solo alcuni brani che sembrano incoraggiare ad una fiducia nel regime.

«CHI E' LA GRANDE SORELLA DEI POLACCHI - LI ASCOLTA AL TELEFONO E POI LI CENSURA»  
UN SERVIZIO DALLA POLONIA A PAGINA 12



GIOVEDÌ 14 GENNAIO - ANNO 114 - NUMERO 13

Giovedì 14 Gennaio 1982

# STAMPA SERA

BORSA  
PAGINA 26

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

acquisti-vendite  
IMMOBILIARI



Società del gruppo Banco Ambrosiano  
**TORINO**  
VIA ALFIERI 24  
TEL. 011/511382  
MILANO - ROMA - GENOVA  
VICENZA - AOSTA - FIRENZE  
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

In omaggio  
con questo  
numero  
la dispensa  
«Storia  
del Terzo  
Reich»

# DORELLI BATTE SPAAK E RIVERA BATTE CEFIS

*(ma chi denuncia di più è una pensionata)*

## Non puoi negare al magistrato il diritto ad amare

PALERMO — Anche i magistrati hanno conquistato «il diritto d'amare». Non è che prima fosse del tutto vietato, semplicemente dovevano manifestare il loro amore solo entro gli ambiti istituzionali del matrimonio. Relazioni extraconiugali, convivenze «non benedette» in chiesa o in municipio o anche solo intrattenersi in ufficio con una donna separata potevano dar adito nel passato a miniprocessi, punizioni e degradazioni. Ci sono dossier voluminosi che raccolgono queste anacronistiche «persecuzioni».

Ma una recente sentenza del Consiglio superiore della magistratura ha mandato assolto il presidente di un tribunale siciliano accusato di violazione dei doveri d'ufficio per aver «intrattenuto rapporti extraconiugali con la moglie di un magistrato in servizio nello stesso tribunale».

## La radiografia dei redditi milanesi

MILANO — Gianni Rivera è più ricco dell'ex presidente della Montedison Eugenio Cefis, ma più povero di Celentano. Il reddito di Jhonny Dorelli supera quello dell'ex moglie Catherine Spaak, di Mike Bongiorno e perfino dell'industriale Leopoldo Pirelli.

Guadagna di più Dorelli che canta «Aggiungi un posto a tavola», dell'ingegner Pirelli che amministra una grande industria? A guardare le denunce dei redditi dei milanesi si direbbe di sì.

Da stamattina presso l'Intendenza di Finanza di via Manin sono esposti gli elenchi dei contribuenti con le cifre dell'imponibile dichiarato nel 1979 per i redditi conseguiti nel '78. Prima sorpresa: il contribuente più ricco è una pensionata sconosciuta al pubblico, Ilda Bonino, 74 anni, che denunciando per il '79 un reddito di 1 miliardo e 230 milioni, si è staccata nettamente da tutti coloro che fino a

oggi erano considerati i più ricchi della città.

Casalinga, sposata con un cancelliere del tribunale, abita in una modesta casa in zona Loreto. Perché un'imponibile così alto? «Non so: io sono proprietaria di alcuni alloggi e ho ereditato una farmacia — dice —. Tutti i conti li ha fatti il nostro ragioniere».

Ma a Milano non si parla d'altro. I ricconi più famosi sono stati clamorosamente battuti da una mite signora che esprime stupore per essere finita sui giornali. Ilda Bonino supera di gran lunga l'industriale Berlusconi (imponibile 304 milioni), il banchiere Calvi (297 milioni), il petroliere Attilio Monti (226 milioni).

Fra i personaggi dello spettacolo Celentano è il primo (189 milioni). Seguono Rivera (85 milioni), Dorelli (74 milioni), Bongiorno (71 milioni), la Spaak (56 milioni). Leopoldo Pirelli ha denunciato 46 milioni.

## SANO E SALVO IL FIGLIO DELLA THATCHER



ALGERI — Mark Thatcher, il figlio del primo ministro inglese, scomparso da una settimana nel Sahara è stato trovato sano e salvo a circa settecento chilometri dalla città di Tamanrasset. Lo riferisce il servizio stampa algerino. La notizia non è stata confermata da altre fonti. Per il momento non si conoscono particolari.





# SE NON E' BELLA NON LA VOGLIAMO (... E SE E' ANCHE UN PO' TOSSICA, CHE IMPORTA?)

I mille trucchi per rendere più gradevole alla vista la frutta: conservanti, coloranti, lucidanti. Tutte sostanze ufficialmente consentite per legge, salvo imprevisti o abusi da parte di chi produce e di chi vende

Le mele di Asti, sequestrate nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, hanno richiamato ancora una volta l'attenzione dei consumatori sulle sostanze tossiche usate per rendere più appetibili, all'occhio di chi compra, frutta e verdura.

In una lettera inviata recentemente al nostro giornale, una donna denunciava l'abuso di certe sostanze da parte di un commerciante della sua zona che — per vendere una maggiore quantità d'uva — la «colora» con una non meglio definita «cera» che — se pure non sarà velenosa — quanto meno non ha nulla a che fare con la naturalezza del prodotto.

Le mele sequestrate ad Asti contengono l'etossichina, una sostanza che viene normalmente usata per favorire la

maturazione dopo la raccolta del frutto dalla pianta. L'etossichina è prodotta che, se usata in quantità limitate, non è dannosa per la salute. E, ai controlli del Nucleo antisofisticazioni, negli ultimi tempi non è risultato che sostanze nocive siano oggi usate massicciamente sul nostro mercato.

Resta comunque un interrogativo: perché è quasi impossibile oggi prendere da una bancarella un frutto «naturale»? Per quale ragione per appagare l'occhio si rischia di arrecare un danno alla salute? «La colpa è dei consumatori — dicono i commercianti —. La stessa merce — la prima sporca e mal esposta, la seconda lucidata e valorizzata — può anche essere venduta a diverse centinaia di lire al chilo di differenza. Il cliente acquisterà senza dubbio in massa la più cara e la più bella».

Poco prima di Natale i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Catania hanno posto sotto sequestro i macchinari di una grande ditta di esportazione di agrumi perché dalle analisi di laboratorio era emerso che le arance erano state trattate con una sostanza tossica in percentuale superiore a quella consentita dalla legge.

In seguito all'accertamento il pretore di Catania aveva emesso un'ordinanza di sequestro sull'intero territorio nazionale delle arance spedite dalla ditta ai vari mercati del Nord. I carabinieri del Naa di Torino affermano che quella frutta non è pervenuta ai mercati della nostra città. Comunque, i prelievi, a scopo di accertamento, di ogni tipo di frutta e verdura nei grandi magazzini frigoriferi sono all'ordine del giorno. La merce sequestrata viene sottoposta poi ai controlli di laboratorio dell'Istituto di Chimica, del

Laboratorio di Analisi provinciale e dell'Ufficio centrale d'Igiene di Roma.

La serie di questi controlli è motivata dal fatto che si sta allargando l'abitudine — peraltro consentita dalla legge — di sottoporre gli agrumi a maturazione artificiale, usando una sostanza chiamata etossichina che non deve però superare la percentuale di 1,5 milligrammi per chilo.

Questi procedimenti avvengono anche per altra frutta, come, per esempio, le mele; nei laboratori di ricerca di Asti — infatti — tempo fa era stata accertata una percentuale di conservanti superiore a quella consentita su una partita di merce che venne subito bloccata per essere sottoposta ad ulteriori accertamenti.

Vediamo ciò che avviene. Il professor Turletti — capo del servizio di igiene del Comune — ha dichiarato: «In Italia la legislazione in propo-

sito è molto severa e non bisogna creare facili allarmismi nell'opinione pubblica su fatti che, per quanto riguarda Torino, siamo in grado di controllare efficacemente. C'è un ufficio permanente ai mercati generali, dove, ogni giorno, viene esaminata da esperti tutta la merce in arrivo prima di essere venduta».

E' consigliabile lavare bene la frutta prima di consumarla, in modo da eliminare eventuali residui di sostanze antiparassitarie usate in agricoltura.

Spesso le alterazioni avvengono già durante il periodo della coltivazione, poiché nei frutteti si fa abuso di pesticidi. I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici avvengono in varie fasi: in autunno quando cadono le foglie, d'inverno durante il riposo della pianta ed anche prima e dopo la fioritura. I residui di questi prodotti chimici dovrebbero scomparire alla maturazione.

A tale proposito abbiamo chiesto al dottor Quaranta — dirigente del Laboratorio provinciale di Analisi — quali sanzioni sono previste contro chi fa abuso di sostanze tossiche le quali potrebbero arrecare danni alla salute dei cittadini.

«Una legge della Sanità (n. 7045 del 1890) sulla frutta, erbaggi e simili, stabilisce che non si possono vendere prodotti immaturi, guasti, fermentati o colorati artificialmente. Tuttavia, nella produzione e conservazione della frutta sono ammesse sostanze dette pesticidi che comprendono — come s'è detto — l'etossichina, il difenile (70 milligrammi per chilo), l'ortofenilfenolo e il sale sodico (12 milligrammi per chilo). La stessa legge stabilisce inoltre che l'uso di questi prodotti deve avvenire prima del raccolto di modo che all'atto della vendita ne sia scomparsa ogni traccia».

## La noce a bagno nell'ammoniaca l'uva si unge

Per la conservazione della frutta entriamo nel campo degli additivi che, però, secondo la legge, dovrebbero essere chiaramente indicati sull'imballaggio o sull'involucro di ogni singolo frutto.

La frutta secca con guscio, ad esempio, può essere trattata con paraffina solida; le noci si sbiancano con acqua ossigenata e ammoniaca; all'uva secca si dà una patina di lucido con l'olio di vaselina, per le banane viene usato il diossido di

Per quanto concerne le arance, l'etossichina dà un'azione secondaria; serve infatti per evitare il surriscaldamento nel trasporto e immagazzinaggio. La stessa frutta viene però anche lucidata con cera candida che la rende impermeabile.

In Sicilia sono stati anche scoperti impianti clandestini per la maturazione artificiale degli agrumi, che vengono trattati con l'acetilene di cui non si trova traccia durante gli esami di laboratorio.

## Un po' di cera sulla buccia e il prezzo sale

Che ne pensano i negozianti? «Non è una novità — sostengono — che gli agrumi messi in commercio dalle grandi ditte vengono lavati, spazzolati, lucidati ed incerati».

Secondo Mario Gentile, con negozio in via Borgaro, l'acquirente non è informato e preferisce la frutta che faccia bella mostra.

«Vede — ha continuato — queste arance dall'apparenza modesta, che vengono direttamente dal coltivatore e non hanno subito trattamenti, costano 500 li-

re al chilo, ma le più richieste, anche dai consumatori meno abili, sono queste altre che vendo a 1200 lire al chilo perché belle, colorite, timbrate ed incerate, insomma perché fanno bella figura. Lavoro in questo settore — continua — da sedici anni e devo ammettere che i due terzi dei miei clienti acquistano la frutta preoccupandosi soprattutto dell'aspetto, senza tener conto del sapore e della qualità».

Domenico Allegretti

**bruschi**

**SALDI**

calzature - borse  
**META' PREZZO**

TORINO - P.S. CARLO, 212

COMUNICAZIONE AL SINDACO 18-12-81



TORINO - V. Viotti 8/D  
Tel. 545.159

## VENDITA PROMOZIONALE

con sconti dal 10% al 50%

TRAPUNTE - PIUMINI - LENZUOLA - ACCAPPATOI - VESTAGLIE - CAMICIE  
NOTTE - TOVAGLIE ED ALTRI ARTICOLI

Comunicaz. al Comune ai sensi della legge 80 del 19-3-80

## Delbury Hair Laboratory Ltd.



SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO  
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.

Delbury TORINO  
Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 65.55.88

Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno



C'era da aspettarselo, ma la raffica di rincari che in questi giorni ha colpito i nostri mercati non ha mancato di suscitare reazioni e polemiche. Qui accanto è raccontato come la «stagione delle arance», rivelatasi particolarmente fortunata per abbondanza di produzione, non corrisponda poi nei negozi a una diminuzione dei prezzi. Il costo al chilo resta basso fino alle casse dei mercati generali, poi inspiegabilmente lievita e, in questo caso, addirittura raddoppia. Dalle mille lire in via Giordano Bruno si passa alle 2200 e 2300 nei negozi del centro.

In questi giorni altre due notizie hanno pesato sui bilanci familiari: manca appena una settimana all'aumento del pane, che è stato autorizzato dal Comitato prezzi, ed è già scattato l'aumento del latte. Si tratta di generi di prima necessità, di cui non può fare a meno la nostra tavola, soprattutto quando in casa ci sono bambini piccoli. I commercianti come si giustificano? «Aumentano le tasse — è la lamentela comune — aumenta il prezzo della manodopera e per noi è impossibile "stare" nei costi sempre crescenti. Le tariffe recentemente aumentate, il continuo rincaro della benzina, telefoni, luce e spese di gestione incidono pesantemente e si ripercuotono sulla nostra tavola».



## E' L'ANNO DELLE ARANCE (sono piccole e tante ma nonostante tutto costano ancora care)

Vendute ai mercati generali a mille lire il chilo (le più grosse) si trovano nei negozi a 1800-2200 - Poche le mele anche se bellissime, mandarini abbondanti ma — a causa di un clima sfavorevole — poco dolci

E' l'anno delle arance. Ce ne sono centinaia di tonnellate ma l'eccessiva produzione tiene bassi i prezzi. Così sono danneggiati non tanto i coltivatori molti dei quali hanno venduto «in pianta» ma i commissionari, i grossisti. Da questo gioco al ribasso sono esclusi i consumatori perché al dettaglio i prezzi continuano ad essere alti, troppo alti per un prodotto, tutto italiano, in un anno di buona produzione.

Ieri mattina le arance più grosse, le «novanta», non hanno superato le mille lire all'ingrosso. Ma poi nei negozi venivano vendute a 1800 lire e



anche 2200. Il discorso verso le pezzature super può essere però deviato per l'attuale produzione che ha dato piuttosto arance di pezzatura piccola.

Per le stesse arance che nella selezione dei nastri dopo la lucidatura — avendo diametro da 75 a 67 millimetri o ancora più modeste sono definite «piccole» — il prezzo nelle cassette è stato mediamente di 900, 700 e anche 580 lire al chilo: peso netto. Queste per le qualità migliori come il «Tarocco», perché per il Moro è trattato al di sotto delle 300 lire. Al consumatore che in questi giorni acquisterà questi frutti dal venditore al minuto lasciamo le valutazioni dei rincari dell'ultimo passaggio.

Per un raccolto abbondante di arance c'è, invece, scarsa produzione di mele, in Italia e all'estero. Quest'anno abbiamo importato poche mele dalla Francia e le buone esportazioni in Germania e negli altri Paesi del Nord sono servite a sostenere i prezzi del frutto nella commercializzazione interna.

I tipi «Golden» e «Stark» vengono venduti in questi giorni all'ingrosso fra le 700 e le 900 lire al chilo; mille lire per quelle d'importazione: così grosse e perfette che palano le mele stregate per Biancaneve.

Torniamo a parlare degli agrumi. Le «Clementine» milgion hanno praticamente finito la stagione; per i mandarini c'è da segnalare uno «strano» comportamento climatico che non ha dato sufficiente dolcezza ai frutti, ne ha fatto diminuire le vendite e anche crollare il prezzo. Specialmente se paragonato a quello dell'anno scorso, quando, a fine stagione, aveva raggiunto le 2200 lire al chilo. Quest'anno, all'ingrosso, questo prezzo è dimezzato per i «fioroni» mentre l'altra qualità «Sicilia» in questi giorni viene venduta fra le 750 e le 800 lire.

I prezzi delle pere non si differenziano molto da quelli delle mele. Più care le straniere «conference» e i «decana del comizio» assieme alle nostre «Abate». A buon mercato le «Kaiser» e le «Martin». Sotto le 500 lire al chilo le «Maderassa» e le «Passacrasana».

così le prescrive 40 ore settimanali del contratto».

«Semmai — conclude — c'è da osservare che tutti gli arrivi di merce si concludono al venerdì e con la necessità di liberarsi delle scorte in giornata davanti a due giorni d'inattività (con tutti i pericoli e le spese che comportano) ci sarà per tutti i compratori la possibilità di spuntare prezzi più favorevoli».

Alessandro Rigaldo

## Si consumano sempre meno frutta e verdura In un anno vendite calate del 30 per cento

Ai mercati generali dall'80 all'81 il calo delle ordinazioni è stato di 141 tonnellate - Complici l'aumento dei prezzi e la diminuita popolazione?

L'elenco di tutti i prezzi all'ingrosso della frutta che in questa stagione invernale mostrano di non aver risentito della svalutazione della lira specialmente per gli agrumi (nell'80 avevano risentito delle gelate arrivate fino in Sicilia) dimostrano che i prezzi sono diminuiti, ma sono diminuite anche le vendite: si calcola di un buon 30 per cento. Non solo per la frutta. Gli arrivi delle verdure nel mercato di via Giordano Bruno sono scesi da 2241 tonnellate nell'80 a 2100 l'anno scorso. Le relative vendite segnano un calo del 30 per cento.

Molta, troppa merce rimane invenduta. Ogni giorno a fine mercato centinaia di carri rimangono completi del carico e molti posteggi pieni di merce. Eppure i prezzi attuali delle verdure, tutte di produzione protetta, si devono valutare bassi per i costi di produzione, di raccolta e di trasporto. Le bionde da costa sono vendute a Torino 440 lire al chilo. Un po' più care che sugli altri mercati all'ingrosso di Milano, Bologna e Verona. Le nostre però, prodotte specialmente dagli orticoltori di

Bra, sono più piccole e tenere.

I carciofi, scarsi per la poca produzione, vengono pagati 200 lire i sardi e 130 lire i despinati della Puglia. Il prezzo delle carote è quest'anno fra le 450 e le 350 lire al chilo contro le 1000 dell'80. A buon prezzo anche i cavolfiori, venduti a 500 lire. Lo

stesso per le insalate: il radicchio rosso è sceso in un anno da 2500 a 1000 lire; meno della metà costa il trocadero; al massimo 2000 lire viene venduta la cicoria di taglio; 850 l'indivia; 1400 lire la valeriana (sarnet) o l'insalattina.

Sono precipitati i prezzi del pomodoro offerto maturo (600, 800 lire al chilo); del

prezzemolo (250, 280 lire mentre nell'80 aveva raggiunto punte di 4000); degli spinaci (600, 700 lire contro le 1200, 1300 dell'anno prima). Dal crollo dei prezzi e delle vendite delle verdure, paradossalmente, non sono coinvolte soltanto le patate che vanno a duecentotrenta lire, prezzo medio al chilo, sia per il 1980 sia per il 1981.

## Il sabato, signori, si chiude (e venerdì si spunteranno i prezzi migliori)

I mercati generali fanno la «settimana corta»

I mercati generali a cominciare da questa settimana, e per nove sabati, rimarranno chiusi due giorni.

Il vice presidente dei grossisti, Cesare Lo Cascio, in proposito ha detto: «E' una decisione che il Comune ha preso con noi nel quadro di una politica di risparmio per diminuire le spese elevate di gestione. Non se ne possono lamentare i produttori locali praticamente inattivi in questi giorni invernali né il

ristretto numero dei compratori privati che possono rifornirsi negli altri giorni della settimana. Non dimentichiamo che il nostro mercato serve un po' tutto il Piemonte e anche parte della Liguria».

«Questa chiusura — continua — ci serve a contenere le spese in questi momenti difficili di scarse rendite. I nostri dipendenti, almeno nei mesi freddi, possono avere un giorno libero osservando

così le prescrive 40 ore settimanali del contratto».

Alessandro Rigaldo

### Gallerie d'arte

LE CELEBRI STUFE DI  
MAESTRI CERAMISTI E MAJOLICARI  
DI CASTELLAMONTE ALL'

**ARTECENTRO  
QUAGLINO**

Piazza San Carlo 177 - Torino

E PERSONALE DI  
**FEDERICA GALLI**

GALLERIA D'ARTE

**BERMAN**

Via Ardesionale 9 Tel. 537.430

**NAZARIO**

OMAGGIO A

**PAVESE**

monografia  
e personale  
del pittore

**FRANCESCO  
MAIOLO**

Esistenziarte  
v. Massena 19

Bottega d'Arte San Gior  
al Paler VIA S. ROMEO 1 TEL. 53773

**ARZUFFI  
SEMERARO**

**SESLA  
della MERLA**

**DAVIDE**

Via Barletta 68/E - Tel. 325058  
dal 16 al 28/1 personale di  
**G. GRIECO**  
Inaugurazione oggi ore 18

GALLERIA D'ARTE

**CAVOUR**

Moncalieri - Via Cavour 2 - Tel. 641982  
**MOSTRA MERCATO**  
invito al collezionismo

**LA CITTADELLA**

Via Bertola 31 - Tel. 519285

**Postuma  
GIANANTONIO**

**ARTE 121**

Torino - Via Nizza 121 - Tel. 687954

L. Almone, C. Bossoli,  
M. Calderini, V. Cavalleri,  
L. Delleani, C. Folini,  
A. Fontanesi, A. Lupo,  
G. Maggi, A. Pasini, C. Pittara,  
G.B. Quadroni, E. Reicand,  
A. Tavernier, ecc.

**viotti  
ASTA**

STASERA ORE 21

Presentatore Franco Pesando  
Via Viotti 8/C - Tel. 553.810

**L'AVIS**

la  
appello  
alla  
vostra generosità

**VENDITA PROMOZIONALE**

**VICARIO**

Via S. Pio V n. 6 - Tel. 655.216 - TORINO

Effettuata comunicazione legge n. 80

**MARIE CLARE**

PELLICCERIA

C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25

**saldi** dal 10 gennaio  
al 7 febbraio

**echi di cronaca**

Copisteria Palestro

C. Palestro 15, tel. 511.733

Riduzioni, ingrandimento planimetrico

qualitativo formato e scala e servizio di

plasticazione di ogni documento.

Bagno! Bagno! Bagno!

Direttamente in fabbrica

brillo l'arredamento del vostro bagno

box doccia, specchiere, accessori. Vi

attirate alla DEAL-TO Bagno, via

Nizza 41 e via Cernaio 11 (Lungo

Bure Lario), tel. 851.398.



## Così il menù per i vostri bambini

### Negli asili nido

#### Prima settimana

**Lunedì:** pasta in brodo vegetale, carne di vitello al vapore, purea di patate, frutta, succo di limone e arancia o pompelmo con acqua.  
**Martedì:** pasta al sugo di pomodoro, sogliola a polpetta, verdura mista cotta, frutta, succo di frutta con aggiunta di acqua.  
**Mercoledì:** minestrone con pasta, fegato di vitello a fettine, purea di patate, frutta, succo di frutta con aggiunta d'acqua.  
**Giovedì:** pastasciutta al sugo di pomodoro, polpetta di carne, patate al forno, frutta di stagione, succo di frutta con aggiunta di acqua.  
**Venerdì:** risotto al sugo di pomodoro, formaggio (stracchino, mozzarella, ricotta), carote al forno o pomodori in insalata, o finocchi bolliti o al forno, frutta di stagione, succo di frutta con aggiunta d'acqua.

#### Seconda settimana

**Lunedì:** pasta al burro, hamburger al vapore, macedonia di frutta, succo di frutta con aggiunta di acqua.  
**Martedì:** minestrone di riso in brodo di pollo; coscia di pollo lessa, piselli fini surgelati o fagiolini surgelati al pomodoro, mela tagliata a fettine, succo di frutta con aggiunta di acqua.  
**Mercoledì:** semolino in brodo vegetale, nasello o nocciolino lessato, insalata di carote, patate cotte, banana schiacciata, succo di frutta con acqua.  
**Giovedì:** pasta all'uovo in brodo di carne, carne di manzo lessa, mela a fettine con limone, succo di frutta con acqua.  
**Venerdì:** risotto con pomodoro, carote al forno, banana, succo di frutta con acqua.

#### Terza settimana

**Lunedì:** passato di verdura con pasta, filetto di sogliola al vapore, insalata di patate, frutta di stagione, succo di frutta con acqua.  
**Martedì:** pasta e ricotta, polpetta di carne di manzo, costine lessate, frutta di stagione, succo di frutta con acqua.  
**Mercoledì:** pasta al pomodoro, prosciutto cotto di coscia, piselli in umido, macedonia di frutta, succo di frutta con acqua.  
**Giovedì:** pasta al pomodoro, uova alla coque, zucchine al forno o carote all'olio, pere a fettine o pere al forno, succo di frutta con acqua.  
**Venerdì:** riso in bianco, formaggio fresco (stracchino, mozzarella, ricotta) costine lessate al burro, frullato di frutta, succo di frutta con acqua.

#### Quarta settimana

**Lunedì:** semolino in brodo vegetale, petto di pollo lessato, verdura di stagione (zucchini, finocchi), frutta (mela golden) succo di frutta con acqua.  
**Martedì:** pasta al burro, carne di manzo lessa, purea di patate, banana, succo di frutta con acqua.  
**Mercoledì:** pasta al sugo, formaggio fresco (stracchino, mozzarella, ricotta), costine lessate, mela golden a fettine, succo di frutta con acqua.  
**Giovedì:** risotto in bianco, filetto di sogliola, insalata di patate, pera, succo di frutta con acqua.  
**Venerdì:** pasta al sugo, polpettone o polpetta di carne di vitello, carote in insalata, mela golden a fette, succo di frutta con acqua.

#### Merenda

**Lunedì e giovedì:** yogurt alla frutta.  
**Martedì e venerdì:** pane e marmellata con latte, orzo e zucchero.  
**Mercoledì:** frullato di frutta fresca con latte, zucchero, fette biscottate.

## Nelle scuole materne

#### Prima e terza settimana

**Lunedì:** pasta al pomodoro, pollo al burro e salsa, spinaci al burro, un frutto.  
**Martedì:** crema di verdura, prosciutto cotto, patate lesse, arancia o banana schiacciata.  
**Mercoledì:** riso al burro e salsa, fettine alla pizzaiola, fagiolini in insalata, macedonia.  
**Giovedì:** penne al ragù, insalata di pollo e ortaggi, un frutto.  
**Venerdì:** crema di pomodoro con riso, filetto di passera impanata, purea di patate, un frutto.

#### Seconda e quarta settimana

**Lunedì:** riso al pomodoro, polpetta, purea di legumi, macedonia.  
**Martedì:** semolini al forno, filetti di merluzzo alla pizzaiola, spinaci al latte, arance a rondello o uva o altro frutto.  
**Mercoledì:** riso e piselli, tortino di cuori di carciofo e formaggio, un frutto.  
**Giovedì:** pasta al pomodoro, passera lessa, carote grattugiate in insalata, macedonia.  
**Venerdì:** minestrone in brodo di carne, bollito con emulsione di olio, limone e prezzemolo, broccoli al burro, un frutto.

#### Merende

**Prima e terza settimana:** torta di mele al lunedì, pane e formaggio al martedì, crema caramello il mercoledì, yogurt alla frutta il giovedì, crema di cioccolato il venerdì.  
**Seconda e quarta settimana:** spremuta d'arancia il lunedì, fette biscottate con marmellata e the al limone il martedì, frullato di frutta e biscotti il mercoledì, crema pasticciola il giovedì, latte con biscotti il venerdì.  
**Pranzo al sacco per gli:** tre panini, prosciutto cotto, formaggio, frutta fresca doppia razione, due tovaglioli doppi, un bicchiere a perdere.

# QUEL TENERO MERLUZZO STAVA MEGLIO IN MARE E IL SEMOLINO E' BELLO SULLA FACCIA

In visita nelle materne e negli asili nido dove da qualche giorno è stato adottato un nuovo menù, più vario - Qualche perplessità degli adulti, qualche capriccio dei bambini



IL PASTO DEI BAMBINI NELLE SCUOLE MATERNE

Come ogni anno, anche per il 1982 il Comune ha indetto nuove gare per l'appalto dei servizi di refezione nelle scuole. Dopo le gare, sono arrivate anche nuove tabelle dietetiche, preparate — altra novità del 1982 — dalle insegnanti della scuola civica Clotilde di Savola, specializzata in corsi di economia-dietetica.

Le novità sono state accolte con qualche polemica: troppe verdure «passate», troppe creme. I bambini masticano di meno. Ma il menù appare gustoso. Con molti dolci a merenda. In questo servizio descriviamo l'accoglienza che gli hanno riservato i bambini delle scuole materne.



«No». Il rifiuto di Fabio si stacca sul brusio di venti bambini alle prese con le fettine alla pizzaiola. Una novità per i piccoli «clienti» della refezione scolastica. Sono le dodici e qualche minuto. Il momento è solenne nel grazioso complesso che ospita la «materna» di piazza Guala: tra poco si aprirà un altro piatto del menù 1982 è stato gradito o no.

Intanto c'è già quel no imperioso di Fabio. Che ha messo le mani avanti. La maestra interviene pacatamente con un «non fare i capricci, è uno spezzatino. Ti ci metto anche il sughetto buono». Fabio è quasi irremovibile. Ma è anche il solo a mettere il broncio. Tutti gli altri commensali affrontano le fettine con impegno. Persino Lilliana apprezza. Lei che poco prima ha rigirato a lungo il cucchiaino nel riso al burro e salsa.

Le sorprese dei primi giorni non fanno più novità. Almeno per i bambini. Ritornando a scuola dopo le vacanze natalizie, hanno fatto la conoscenza con la «tabella dietetica» presentata dagli insegnanti della scuola civica Clotilde di Savola, in base a criteri «strettamente scientifici». Come dice la preside dell'istituto, dottoressa Maria Lilliana Piacenza.

Il primo giorno sono stati serviti in tavola semolini al forno e filetti di merluzzo alla pizzaiola con contorno di spinaci al latte. Racconta la dirigente della scuola materna di

via Isler: «Da noi i bambini non hanno toccato cibo, dimostrando di non gradire né il merluzzo né il semolino. A quattro, cinque anni d'età sono ormai abituati ai piatti degli adulti».

Interviene la collega della scuola materna di corso Corsica: «I genitori dedicano poco tempo alla cucina. Se la cavano con la pasta al sugo, la bistecca e le patate che si acquistano a chilo in rosticceria. Il lunedì ci sono sempre bambini con dei disturbi».

L'economia della scuola di piazza Guala aggiunge: «I bambini devono essere educati ad una alimentazione varia. Il nuovo menù, molto più sostanzioso del precedente, è un tentativo in questa direzione. Si capisce che per il momento è più gradito dal personale che non dai bambini».

Merluzzo e semolino del primo giorno non sono stati molto popolari, ma il riso al burro e alla salsa di teri è stato oggetto di numerosi bis. Tra i compagni di Fabio, Maurizio, un bambino di cinque anni dall'aspetto pacioccone, ne ha «sfatato» due porzioni senza fiatare. Poi ha attaccato lo spezzatino. Maurizio è il «mangione» della classe, quasi non fa testo. Però, alla stessa minitavola, Daniel e Mauro non sono stati da meno, «anche se a casa è un'altra cosa. C'è la televisione».

A scuola non c'è il televisore. Solo musica, a scelta dei bambini, e tanto religioso silenzio in attesa di ogni nuova portata.

«I bambini hanno mostrato curiosità — spiega l'economia della scuola di corso Corsica —. Se ci sono state perplessità diciamo che sono stati più che altro i genitori ad esprimersi. El era anche sparso la voce che il Comune, con il nuovo menù, volesse sostituire i cibi freschi con le confezioni precotte. Niente di più inesatto».

Mostrano le «note esplicative» allegate alla tabella dietetica: «La frutta, compresa quella usata per la macedonia, deve essere fresca di stagione, mai (sottolineato) in scatola», oppure, «non deve mai (di nuovo sottolineato) essere usata la margarina, ma solo il burro».

«E' un signor menù» commenta la dirigente di piazza Guala. «E' sicuramente più vario e bilanciato del precedente». Le fa eco la collega di via Isler.

Le insegnanti della «Clotilde di Savola», nel mettere a punto le tabelle, si sono preoccupate di applicare il principio della varietà. Lo ricorda la preside: «Questi bambini mangiavano solo pasta e cotlette!». Ovviamente le novità sono state molte: meno pane, pasta e carne, più pesce,

pollo e verdure. Per la merenda è stata eliminata la tavoletta di cioccolato, sostituita dalla crema pasticciola.

«Prepariamo molti frullati — dice l'economia di piazza Guala — e per questo motivo in alcune scuole si sono creati problemi per l'inadeguatezza delle attrezzature. Ma una volta che ne saremo tutti forniti, non ci saranno difficoltà. Del resto, l'unico grosso handicap è stato quello delle spine nel merluzzo».

Conclude la dirigente di via Isler: «Questo comunque è un periodo di sperimentazione. E' naturale che emergano dei problemi. Conta che il servizio migliori. Anche Maurizio, il «buongustato», è d'accordo: «A casa ci ho il budino con il cioccolato». Ma intanto finisce con soddisfazione la sua macedonia di frutta fresca.

L'ERIMYS CHINCHILLA, la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è

**ALLEVARE**  
a casa vostra il


# CINCILLA'

**Reddito annuo 5 MILIONI**  
per ogni famiglia di animali

Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.

Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino

**ERIMYS CHINCHILLA'**  
Via Chambéry 93/97  
TORINO tel. 011/705.801



Abbigliamento  
elegante  
uomo e donna

**VENITA  
PROMOZIONALE**

Via A. Doria 8 - Via Cavot 6



## In crisi la giunta di Madonna del Pilone?

Le dimissioni del presidente di una commissione hanno innescato la miccia non solo per un rimpasto ma forse per il crollo di una «maggioranza»

Soffia il vento della crisi per la giunta che amministra il quartiere 21, Madonna del Pilone. Dopo mesi di conduzione instabile (la giunta pci-pci-pci è minoritaria, potendo contare soltanto su 15 seggi contro i 17 dell'opposizione), un evento da qualcuno giudicato fortuito e da altri inevitabile — le dimissioni del socialdemocratico Alfredo De Marco sia dalla carica di coordinatore della seconda commissione, Urbanistica e Lavori Pubblici, sia da quella di consigliere — ha innescato la miccia non solo per il rimpasto ma, come è molto più probabile, per un mutamento radicale nell'ambito del consiglio di circoscrizione.

★ ★

Il motivo per cui non sarà sufficiente un rimpasto, cioè la sostituzione di De Marco con il primo escluso nella lista pidi, consiste nel fatto («colpo di mano», «provocazione», dicono socialisti e comunisti) che a presiedere la seconda commissione, organismo che nei quartieri svolge in piccolo le stesse funzioni degli assessorati, è stato nominato il capogruppo democristiano Luciano Barberis, il quale ha subito dichiarato che accetta l'incarico ma rifiuta di «collaborare» con i componenti la giunta: ponendo implicitamente, è chiaro, le premesse per una mozione di sfiducia nel loro confronti.

«Non è un caso se si è arrivati a questo punto — dice il presidente del consiglio circoscrizionale Cesare Roliti (psi) —, il malessere covava da tempo nel nostro quartiere, anche per ovvie ragioni di logica politica. Una giunta minoritaria come la nostra poteva reggere solo con la garanzia dell'appoggio esterno dei repubblicani, che inizialmente l'avevano garantito, o dei liberali, nonché sulle dissidenze all'interno della dc. Poiché i partiti hanno finito invece per arroccarsi sulle proprie pregiudiziali politiche, con l'aggiunta di un progressivo invelenamento dei rapporti personali, arrivare a un chiarimento, che io non chiamerei ancora crisi, era una conseguenza naturale».

### La «maggioranza» conta 15 seggi su 17 Mozione di sfiducia della «minoranza»

Per comprendere la situazione occorre anzitutto considerare la composizione del consiglio di Madonna del Pilone: da una parte, in giunta, 11 pidi, 3 psl, 1 psl; e, all'opposizione, 10 dc, 3 psl, 2 pri, più 2 missini del cui appoggio a quanto pare entrambi gli schieramenti fanno volentieri a meno. Per cui fa, in pratica, 15 contro 15: «Ma non sono i numeri che contano — afferma Roliti — se ci stanno davvero a cuore gli interessi del cittadino. Perciò io credo che si dovrebbero superare le contrapposizioni politiche e i personalismi per badare ai risultati concreti».

Proprio la concretezza, però, è la pietra dello scandalo, dal momento che sotto accusa era in particolare «l'immobilismo» del coordinatore della commissione Urbanistica, infine costretto alle dimissioni: «Ho retto finché ho potuto — chiarisce De Marco — ma non mi sono

dimesso per motivi politici, bensì per ragioni del tutto personali. La carica che ricopro richiede in questo quartiere impegni particolarmente onerosi che io non ero più in grado di mantenere, come ho fatto presente a suo tempo».

«I problemi stanno ben a monte, nel fatto che questa giunta è stata sempre condizionata dall'opposizione che giocava sulla sua finta maggioranza (senza però essere mai in grado di chiedere tecnicamente la sfiducia), provocando una crisi «strisciante» permanente che in fin dei conti non poteva consentire un lavoro sereno».

Perciò ritengo — continua De Marco — che le mie dimissioni non avranno un effetto negativo se, come penso, consentiranno in qualche modo di superare l'impasse di questa situazione ambigua. E in ogni caso non si poteva proseguire su questa strada, da troppo tempo la nostra attività è pressoché nulla».

★ ★

Ma tentativi di costituire una maggioranza su basi più solide ne sono stati fatti?

«Più di una volta — risponde il capogruppo comunista Piero Ramasso — è stato proposto a pri e psl l'ingresso in giunta. Soprattutto i repubblicani, se fossero coerenti con dichiarazioni di loro dirigenti, a livello nazionale, non avrebbero dovuto trascurare questa possibilità. Purtroppo a Madonna del Pilone i partiti minori, tranne psl e pidi, si fanno condizionare molto dalla dc, che nelle ultime elezioni ha compiuto un passo in avanti che le fa credere di avere in mano la carta vincente».

Nonostante, loro non hanno finora avuto la forza di farci cadere e noi siamo riusciti a governare ugualmente in modo efficace. L'elezione di Barberis al posto di De Marco va interpretata unicamente come una provocazione: è difficile che si possa costituire una nuova giunta escludendo del tutto il pidi».

Non sembrano pensarla così (a parte i democristiani, il cui capogruppo Barberis non ci è stato purtroppo possibile rintracciare) i rappresentanti repubblicani, solo due ma come spesso accade «ago della bilancia» per la formazione di una giunta più sicura: «Noi avevamo dato un assenso iniziale ripromettendoci di valutare il comportamento di questa giunta: non abbiamo constatato, soprattutto su problemi essenziali come quelli urbanistici, una corrispondenza delle scelte a quelle auspiccate da noi. Anzi, abbiamo verificato una totale sintonia e quanto indicato dal Comune», dice il capogruppo del pri, Sergio Munari, «perciò ci siamo dissociati e ora stiamo a vedere in quale direzione si muoveranno i socialisti, che sono poi il vero ago della bilancia».

Come al solito, del resto. Le alternative sono poche: o un pentapartito con pido sulla dc o, per quanto appare improponibile, una giunta «laica» pidi-pri-psl con l'appoggio esterno della dc e del pidi: «Perché no?», afferma Roliti, «non hanno fatto così anche a Chiari? Il problema è decidere chi cederà».

Già, per l'appunto. E poi non si deve parlare di «crisi».

**Maurizio Spatola**

# FORSE NON RESTEREMO PIU' SENZA TRAM SCHIARITA QUESTA NOTTE NELLA LUNGA TRATTATIVA

Probabilmente sarà sospeso lo sciopero previsto per domani dalle 11 alle 13

La vertenza fra i tranvieri torinesi e il Consorzio TT sembra in dirittura d'arrivo.

Lo confermerebbe l'ottimismo emerso dopo l'incontro di «mediazione» voluto ieri sera dal sindaco Novelli, presenti gli assessori Rolando (trasporti) e Passoni (bilancio).

Stamane consiglio di fabbrica e sindacati si riuniscono per valutare con calma le «indicazioni» di ieri sera. Ma si parla già di sospendere lo sciopero di due ore (dalle undici alle tredici) previsto per domani.

Lo scoglio maggiore era rappresentato dai costi dell'accordo — oltre due miliardi — che comporterebbero lo «sfondamento» del tetto del 16 per cento in più di oneri per il bilancio del Consorzio. Ma sembra che sul «ragionamento» proposto dai rappresentanti dei lavoratori si sia aperto un più ampio spiraglio allo sviluppo della trattativa.

In sostanza i lavoratori dicono: «Ci sono risorse sottoutilizzate; si può lavorare meglio, con una maggiore produttività, che consentirebbe di recuperare gli aggravi che l'accordo comporta».

Il sindaco ha proposto al Consorzio TT di riconoscere dal 1° gennaio 1982 l'anticipo ai semilavoranti sul nuo-

vo contratto di lavoro.

«Che — dicono in sindacato — verrebbe poi assorbito dall'accordo nazionale. Ma è questa la strada buona per trovare una soluzione accettabile per entrambe le parti e

concludere la vertenza».

Oggi la riunione alla Cisl dei delegati dei lavoratori rischierà la questione. E domani se ne riparerà nelle assemblee convocate nei depositi.

Sul «piatto» ci sono già alcune conquiste: l'orario ridotto per tranvieri e autisti di oltre 48 anni e il congelamento del prezzo-mensa (1700 lire) legato agli scatti di contingenza.

## Lo sfrattano da un seminterrato «Adesso dove andiamo a vivere?»

Penosa vicenda della famiglia di un minatore sardo

Un minatore sardo disoccupato, la moglie e tre figli sono stati letteralmente gettati in strada, questa mattina, da un seminterrato che serviva loro da abitazione.

Protagonisti di questa sconcertante vicenda sono Giampaolo Pani, 28 anni; Teresina Secci, della stessa età; due gemelli di tre anni e una bambina di sei.

Giampaolo Pani ha lavorato per nove anni in una miniera di Iglesias che è fallita senza pagargli la liquidazione e un anno di stipendio. Nella stessa fabbrica lavorava il padre, morto in un

incidente sul lavoro, dopo quindici anni di attività.

Pani si è allora trasferito a Torino e, due anni e mezzo fa, ha occupato una stanza, all'interno dello stabile di via Ciamarella 8. In quel locale, non destinato ad abitazione, con il pavimento al di sotto del piano del cortile, la famiglia è riuscita a sopravvivere mentre l'ex minatore cercava di sbarcare il lunario con lavori saltuari.

L'immobile è stato frazionato e venduto. Il nuovo proprietario della stanza si è rivolto alla magistratura per entrare in possesso del

proprio bene. Il 6 gennaio il pretore ha convalidato lo sfratto e stamane gli ufficiali giudiziari si sono presentati per eseguire l'ordinanza del giudice.

L'ex minatore si è rifiutato di uscire. Solo l'arrivo della polizia lo ha convinto. Allora i suoi mobili sono stati presi e messi nel cortile. I bambini si trovavano all'asilo.

I due coniugi si sono rivolti al Comune ed al centro di via Sospello dove gli hanno detto che l'unica cosa che potevano fare per loro era di trovare ricovero per i figli in un istituto.

Nappa o camoscio? Una questione di pelle.



Camoscio o nappa? Classico o all'ultima moda? Con i bottoni o con la cerniera? Con o senza profili di maglia? Sempre e comunque una questione di pelle. Il giubbetto in nappa con il collo a listello, L. 220.000, il classico giubbino scamosciato con i profili in maglia, L. 145.000.

Vivi le nuove idee  
**la Rinascente**



# LE MADDALENE UN QUARTIERE DI CHIERI? «NO, UN GHETTO»

Protestano gli abitanti: «Non ci sono negozi» - Le insegnanti: «Per portare in gita gli alunni, aspettiamo per ore il pullman» - L'assessore: «Risolveremo i loro problemi»

## In 2 devono restituire quasi duecento milioni all'azienda rapinata

Il «commando» che ha assaltato la Fiat Materferro e rubato 200 milioni di buste paga dovrà restituire la parte di bottino mai recuperata. La corte di assise di Torino ha condannato infatti Salvatore Falbo e Sabatino Antuoni a risarcire con 180 milioni di lire (capitale, più interessi) la dizione Fiat.

Ai due imputati sono stati anche inflitti 16 anni di carcere. Un terzo presunto complice, Daniele Gatti, è stato assolto per insufficienza di prove.

Altri tre imputati accusati di avere aiutato indirettamente il «commando» erano Vito Falbo, Carmelo Castiglione e Caterina Marchisone: i primi due abitavano un alloggio in via Lesegno affittato con il falso nome di Agnelli dove i rapinatori si sono rifugiati dopo il «colpo». L'altra, donna del Falbo, aveva pre-

so una cassetta di sicurezza dove aveva nascosto trenta milioni in contanti. Per questo il pubblico ministero Pepino aveva chiesto la condanna a 9 anni e mezzo di carcere ciascuno. «Sono autori indiretti della rapina — aveva detto il rappresentante dell'accusa — il loro intervento faceva parte del «piano» e doveva essere stato studiato minuziosamente».

I giudici della corte di assise sono stati di diverso avviso e hanno dato ragione agli avvocati della difesa. Lo Greco e Ronco secondo i quali Vito Falbo, Carmelo Castiglione e Caterina Marchisone non potevano essere accusati di rapina. La sentenza assolve infatti i primi due per insufficienza di prove e infligge 4 anni di carcere (due condonati) alla Marchisone per favoreggiamento.

Quartiere Maddalene a Chieri, un borgo di periferia: alti palazzi cresciuti troppo in fretta, circa duemilacinquecento persone senza un negozio, trasporti pubblici insufficienti. Un quartiere per troppo tempo «dimenticato», da cui spesso si levano voci di protesta nei confronti dell'amministrazione comunale.

Le ultime in ordine di tempo giungono da un gruppo di insegnanti della scuola elementare. Costanza Caranano, Luisa Lavasso, Nicola Mercurio e Mirella Tarasco, a nome «degli altri colleghi, dei genitori, degli alunni, dell'intero quartiere», denunciano i disagi del cosiddetto «ghetto» chierese, in particolare modo per quanto riguarda i collegamenti con il centro di Chieri.

«La poccia che ha fatto traboccare il vaso — raccontano — è stata la via crucis che abbiamo dovuto affrontare l'ultima volta che abbiamo portato i bambini a vedere un film al cinema Auditorium di Chieri. Nericone e Jacca, freddi, abbiamo dovuto aspettare mezz'ora all'uscita e quarantacinque minuti al ritorno il pullman di linea, con 45 bambini in mezzo alla

strada. I pullman per il centro qui passano ogni ora, dovrebbero essere più frequenti. E poi, perché quando la scuola lo richiede il Comune non ci mette a disposizione un mezzo per andare in visita in città o a Torino?».

Il Comune — sottolinea Mirella Tarasco — sta predisponendo un bel programma di visite «Per conoscere la città», un'occasione per portare i bambini a vedere ad esempio la Cantina sociale, la Martini & Rossi o il mattatoio. Ma se con il programma il Comune non predisporrà anche i mezzi di trasporto adeguati, noi saremo costretti a non partecipare. Eppure quello delle visite sarebbe un problema ancora marginale. Il fatto è che gli orari dei trasporti non tengono in considerazione le esigenze della scuola. Un esempio? Il primo pullman che al mattino parte dal centro, arriva qui alle 8,28 quando i bambini sono entrati già da qualche minuto. Allora l'insegnante che fa? Può mica arrivare in ritardo

ogni giorno... Se ha l'auto da bene, altrimenti se la fa a piedi, o scrocca passaggi alle colleghe o, addirittura, a volte, si paga il taxi».

Lo stesso problema coinvolge i ragazzi del quartiere che frequentano le medie di via Tana — spiega Laura Lavasso —. Costoro devono partire alle 7 e poi stare mezz'ora fuori della scuola».

Quello dei trasporti è solo la punta di un iceberg — aggiunge Nicola Mercurio — e la scuola non è che la cassa di risonanza dei disagi del quartiere. Da noi è un dramma ottenere che i bambini portino a scuola i quaderni: i negozi sono lontani, le mamme in centro ci vanno quando è indispensabile. Da anni attendiamo gli operai comunali per sistemare alcune lavagne, da mesi la serratura del cancello non funziona, la sala cinematografica è inutilizzabile perché il Comune non ci dà il tondone per oscurare le finestre e così via».

«Abbiamo un impianto di amplificazione — dice ancora

la maestra Tarasco — ma ce lo siamo fatto noi, acquistando fili e spine e montandoci. Come può giustificare l'amministrazione questa «assenza» nei nostri confronti?».

Pronta la risposta di Franco Badoglio, assessore alla pubblica istruzione del Comune di Chieri. «Macché assenza — risponde —. Se i maestri delle Maddalene chiedono spostamenti negli orari dei pullman possiamo discuterne, se richiedono dei mezzi per le visite, cosa che a tutt'oggi non hanno ancora fatto, vediamo ciò che si può fare. Per il resto, le Maddalene hanno problemi accumulati negli anni, stiamo cercando di affrontarli. Quello dei negozi è uno e rientra nell'esigenza più generale di un centro commerciale, che intendiamo realizzare. E poi non si chiede al Comune di fare miracoli. Per quanto riguarda i piccoli lavori di manutenzione, come attaccare le lavagne, non potrebbero farli anche gli operatori scolastici?».

Mirella Caponi



A BORGO MADDALENA SI LAMENTANO PER IL SERVIZIO DI PULLMAN E' INADEGUATO

## FESTEGLIAMO INSIEME UN ANNO DI SUCCESSI FORD

Un motivo in più per scegliere Ford! In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta e di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Finalmente un «Buon 1982», non solo a parole, dal tuo Concessionario Ford!



**C'È  
UN ASSEGNO  
DI 400.000 LIRE PER TE  
DAI CONCESSIONARI FORD.**

SOLO PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 10 FEBBRAIO 1982!

Tradizione di forza e sicurezza



Il presente facsimile non è utilizzabile per usufruire dell'agevolazione.



## Dove nascerà la centrale nucleare?

In Regione una commissione di esperti dovrà scegliere la località più adatta - Dibattito sulla fame e sulla siderurgia

Ieri alle 18 il presidente della giunta regionale Ezio Enrieiti ha immediatamente formalmente la commissione mista per la centrale nucleare. Questo significa che tra poche settimane si conoscerà il luogo sul quale verrà costruita la centrale. Gli esperti cercheranno di focalizzare in questi giorni sulla base di studi che hanno interessato diverse zone del Piemonte qual è la località maggiormente idonea ad accogliere il nuovo centro di produzione di energia. Si è parlato di Trino Vercellese e di Filippona alla periferia di Alessandria. Adesso bisogna scegliere.

Compongono la commissione lo stesso Enrieiti, gli assessori Sanlorenzo, Salerno, Rivalta e Cerutti, i consiglieri regionali della settima commissione Marchini, Petrini, Carletto, Ferro Brucdamacchie, Viglione, Mignone, Vetrino, Montefalchese e Maiorino, per l'Enel i funzionari Roberto Rosanti, Umberto Beletti e Franco Velona, per il Cnen Giovanni Naschi, Claudio Sennis e Antonello Antonelli.

La giunta regionale ha aderito alla «marcia per il lavoro» organizzata dal sindacato per sabato 16 gennaio. «Bisogna fermare — afferma Sanlorenzo — la politica in atto della riduzione della base produttiva. La caduta del sistema industriale già in atto rappresenta qualcosa di più di un rischio come dimostrano i più recenti ed allarmanti dati con 341 aziende in crisi, 48 mila lavoratori in cassa integrazione, 158 milioni di ore di cassa inte-

grazione autorizzate nell'81, 141 mila disoccupati e un calo netto di 39 mila posti di lavoro in un anno».

In Regione oggi si parlerà anche di siderurgia. In Piemonte dà lavoro a 23.400 lavoratori mentre nel '79 ne occupava 27 mila. C'è stata quindi una secca diminuzione di posti-lavoro dovuta in buona parte a numerosi punti di crisi che hanno investito l'alto Novarese. Il ministro De Michelis che, nel settembre scorso, ha discusso la situazione in un incontro a Torino, ha definito il quadro attuale non drammatico ma preoccupante in prospettiva. Le trattative in corso tra Finsider e Teksid — precisò — potrebbero provocare un calo dell'occupazione.

Su richiesta del sindacato e di molti partiti l'assessore al lavoro Sanlorenzo presenta ai consiglieri regionali la fotografia della crisi che travaglia la siderurgia in Piemonte. Leggerà anche una lettera firmata dal responsabile delle relazioni industriali Fiat Cesare Annibaldi che conferma l'intenzione di concludere in breve tempo le trattative con la Finsider «per poter decidere gli interventi necessari ad affrontare una situazione che rimane grave in funzione degli andamenti internazionali e del permanere di gravi elementi di debolezza strutturali».

L'assemblea piemontese che riprende l'attività stamane dopo la tradizionale pausa natalizia affronterà poi il dibattito sul problema della fame nel mondo in programma già da svariate settimane.

## DENUNCIA PER RAPINA IL SUO FALEGNAME E FINISCE IN GALERA

Una donna di Trana - Il suo convivente non aveva pagato alcuni lavori in tempo utile. Lei ha denunciato l'artigiano - Il giudice non l'ha creduta e sono scattate le manette - Altro fatto: due arresti per furto di gomme d'auto ad Avigliana

Una donna, Ida Bolla, abitante a Trana, frazione Belvedere 13, è stata arrestata dai carabinieri di Avigliana. Circa un anno fa aveva denunciato ai carabinieri di essere stata malmenata e rapinata in casa da un falegname, Edoardo Giora, 34 anni, Giugliano, frazione San Lorenzo 49.

Il fatto sarebbe avvenuto in seguito a contrasti tra il Giora, che aveva in corso lavori di falegnameria per Effen Pasciutti, che abita con Ida Bolla, e quest'ultimo che non aveva pagato i lavori già eseguiti in tempi pattuiti.

I contrasti tra i due erano giunti alla rottura e il falegname aveva interrotto la prestazione riportando via dal cantiere il suo legname.

In quell'occasione — secondo la denuncia della donna — il Giora avrebbe anche effettuato una rapina ai suoi danni. Il giudice istruttore della procura di Torino ha interrogato nei giorni scorsi in merito la Bolla. Il giudice non ha creduto al racconto della donna e ne ha ordinato l'arresto che è stato eseguito ieri dai carabinieri.

Altri due arresti sono stati effettuati ieri dai carabinieri di Avigliana. Si tratta di due ladri di gomme d'auto. I due sono stati colti in flagranza mentre scaricavano da un camioncino le gomme che il gommista stava caricando sul mezzo. Il fatto è avvenuto in corso Torino 74 ad Avigliana dove ha sede il negozio di gomme di Giuliano Mecconi che appunto stava caricando il camioncino di gomme nuove da portare a un cliente.

A fianco del camioncino si è fermata una Simca 1300 con

Carmelo Grasso, 31 anni, Rivoli, via Vienna 19 e Giuseppe Occhipinti abitante allo stesso indirizzo.

I due mentre il Mecconi entrava nel magazzino a prendere le gomme da caricare le prendevano dal camioncino e le mettevano sulla loro macchina. Il Mecconi li ha sorpresi e ha bloccato e consegnato ai carabinieri.

### CHIVASSO

#### La minoranza critica il piano regolatore

Riunione della minoranza sul piano regolatore. Ieri sera all'Hotel Europa di Chivasso si è svolta una riunione della minoranza consiliare (dc, pri, pli, psdi) sul piano regolatore comunale che la giunta

socialcomunista intende varare. Secondo Bruno Ardito (dc) gravi inadempimenti di tipo metodologico non hanno favorito certamente la maggioranza per approvare in Consiglio comunale lo strumento urbanistico. Il repubblicano Michelangelo Ca ha individuato nel progetto di piano una penalizzazione degli insediamenti artigianali.

## anno nuovo... vita snella con l'American

quante volte, lo scorso anno hai pensato che dovevi fare qualcosa per dimagrire...

**basta col rinviare!**

inizia bene l'anno nuovo con American



dimagrisci mangiando a piacere col metodo American basato sul computer

Sconti specialissimi

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 21  
piscina olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - lezioni di nuoto - slimmer boots - corsi prescolastici - vasche di idroterapia - ultraleggeri - solarium - inalazioni - reparto anticellulite - fanghi - paraffina - 250 mq di palestra - attrezzi ginnastici - attrezzi ginnastici passiva - massaggi idroterapia - massaggi manuali - massaggi meccanici - massaggi ad aria - mesoterapia - ultrasuoni - centro fisioterapico - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - sauna finlandese - docce e spogliatoi privati - relax - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - snack bar - dietologo - controllo medico.

**AMERICAN**  
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB  
i clubs per snellire in salute  
corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223  
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.828/9

## Operaio muore alla Ferrero

Un incidente sul lavoro stamane a Settimo

Incidente mortale sul lavoro all'acciaieria «Ferrero» di via Galilei a Settimo. Un operaio di 34 anni, Vincenzo Crocchi, via Cascina Nuova 16 di Settimo ha perso la vita schiacciato dal braccio di una gru.

E' incorso un'indagine per accertare l'esatta dinamica della disgrazia che per certi aspetti è ancora inspiegabile. L'operaio addetto alla manutenzione stava lavorando con un altro compagno Francesco,

Vola, su una gru all'altezza di dieci metri. Un lavoro che gli era usuale. Accanto stava lavorando una seconda gru con altri operai ai comandi. Non hanno visto il Crocchi? C'è stata una manovra sbagliata? Il braccio si è mosso ha colpito in pieno l'uomo e lo ha spostato verso un pilastro di cemento.

I soccorsi sono stati inutili. L'operaio è rimasto inchiodato fra il muro e i ferri per oltre un quarto d'ora dopo che era

rimasto ucciso. Per liberare il cadavere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il cadavere è stato portato all'Astanteria Martini.

Questa sera alle 21, presso il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, avrà luogo un concerto dell'Ensemble folkloristico cecoslovacco di stato, complesso di 9 strumentisti, un cantante e 2 ballerini. In programma canti, danze e musiche tzigane.

## Settecento alloggi per sfrattati

Sono stati deliberati nei giorni scorsi, devono essere approvati

Conferenza stampa questa mattina allo Iacp per la presentazione dell'iniziativa di un Consorzio Intercomunale Torinese.

Il Consorzio che dovrebbe attuare un intervento complessivo nell'economia della Provincia si è dato come prima scadenza un bando di

concorso, speciale, per l'assegnazione di 700 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il consorzio comprende i comuni di Alpignano, Beinasco, Borgaro, Caselle, Collegno, Grugliasco, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, San Mauro Torinese,

Settimo Torinese, Torino e Valdelatorre.

Tutti gli alloggi, che sono in costruzione, saranno fuori dai confini della città. Gli alloggi sono aggiuntivi di quelli Iacp e riguarderanno anche le famiglie con handicappati che avranno diritto ad un punteggio maggiore.



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operei/impianti L. 1123, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1123. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Neri urgenti, data fissa o neretto: il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero 556.2155 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo la modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insensibilità è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A. EUROFINSA** concede rapidamente prestiti a operei/impianti commerciali artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sesto 55. Telefono 594.760-596.918.

**A.A.A. SOFIM S.r.l.** finanziaria di primaria importanza esegue in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti. **PRODUCAR E IPOTECAR** corso Matteotti 47, tel. 553.394-556.695. Sabato mattina aperto.

**A.A. IPFIM** a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

**IPFIM SAS** corso V. Emanuele 40, tel. 515.221-517.005.  
**A. PRESTITI** rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefono 011 636.389 ore ufficio.  
**PRESTITI** fiduciosi o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credito via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

**SOGEFIN S.p.A.** concede rapidamente e tassi concorrenziali finanziamenti.  
**FINANZIARE E IPOTECAR** sconto effetti leasing mobiliare ed immobiliare massima riservatezza corso Virzaglio 29 Torino. Tel. 553.231-547.758.

### 3 Aziende, negozi

**A. CEDERE** negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo. L'Espresso 474.222.

**TABACCHI** vasta licenza zona Mirafiori lavoro 6 milioni 500 mila alloggio annuo utile oltre 40 milioni annui. Cede Frattini 511.990.

### 5 Locali e negozi

**CERCA** in affitto locali mq. 300/800 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.8452.

**A. L. 1000** mq affittare capannone in complesso industriale da 500 a 8000 mq nuova costruzione in Casale. Batti 011 502.518.

**APPTTAR** Casale Vico locale mq 600 adatte lavorazione legatoria o deposito luminoso. Tel. 335.8452.

**CENTROCASA** 513.831 Ciriè posizione ottima locale esposizione con magazzino attorniato nuovo libero 152 milioni forte mutuo.

**NOVE** recente capannone mq 2000 uffici abitazioni mq 500 su terreno mq 7000 ricintato fronte strada statale. Tel. 515.346.

**S. MAURO** via Settimo vendiamo locale mq 100 libero giugno oppure volendo affittato e reddito adeguato. Buon investimento. Immobili Italia, tel. 585.535.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**TIPOGRAFIA** impressione assente. Ramella - Biella, via Gera, telefono 015 21.380.

**TUTTOBOMBI** cerca operario pratico consegna mobili anche a giornata. Presentarsi via Pinelli 57, Torino.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCE** dispone di: Range Rover 127, ottime 500, occasionali A112, Fiat 131 di due-tre anni, R5 del 78-79, Golf normale a GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Dacia, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 581.008 anche il sabato.

**A.A.A.A.A.** Ci siamo fatti in due per servizi meglio da oggi Autofranca concessionaria Fiat corso Francia 541. Tel. 706.410 e corso Trapani 116. Tel. 339.018 labiale aperto con segna 48 ore permuta vantaggiosa (range rover fino a 36 mesi senza cambiali).

**A.A.A.A. LINCARAUTO** importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72. Tel. 472.047-581.008 (aperto anche il sabato).

**A.A. SAVA** vetture occasione. Ritmo - 127 - R5 - Panda - Horizon - Delta tutte ricondizionate rateizzazioni senza cambiali visitateci in corso Verocelli 66. Tel. 230.681 sabato aperto tutto il giorno.

**ACQUISTIAMO AUTOQUILIA** piccole grosse cilindrate e semicabriolet, valutazioni contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

**ACQUISTIAMO** auto piccole e grosse cilindrate anche semicabriolet. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 577.242 (aperto anche il sabato).

**ACQUISTIAMO** vetture qualsiasi: vetture anche ipotecate. Vantaggiosa permuta. Tel. 351.257.

**ACQUISTIAMO** vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047-581.008.

**AUTOVETTURE SCOFF** diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Generica, leasing. Vasto assortimento semicabriolet e usato. Permuta. Rateizzazioni. Scoff, C. Turati 15, tel. 504.339-599.878.

**AUTOVET** usato sicuro tutte le marche, pagamento sino a 36 mesi senza cambiali in Torino strada San Mauro 51. Telefono 241.761.

**FURGONI PULITINI** fuoristrada occasionali nuovi ed usati qualità modello e tipo acquistati e venduti via Giulio di Basso 3/D. Tel. 631.751.

**GOLF** Gti, Gld, Range Rover, Mercedes 200 D, Bmw 323 i, Beta Hpe 1600, Ritmo diesel, 127 Top. Tel. 546.681.

**PRIMAVALSIR** vendo 127 Top 970 mila bello qualunque prova, occasione. Telefono 335.8229.

**SAVEA** concessionaria Peugeot Talbot propone: A112 - 127 - R14 - 128 - BMW - 131 diesel veramente interessanti rateazioni con minimi anticipi in corso Francia 353. Tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A. ALLOGGI** interi palazzi terreni comprati purché Torino Pianezza Alghero Rivoli Collegno Venaria Bruino Almese d'Intorno. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.

**A. SABBATINI** "La volontà di fare bene" acquista per contante appartamenti e stabili. Tel. 655.359.

**A. SCOPO** investimento acquisto alloggio abitato purché buono stato Torino o prima cintura. Tel. 549.505 chiedere interno 12.

**ACQUISTIAMO** stabili in blocco in Torino e Comuni limitrofi. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Produzioni Immobiliare 556.956.

**ACQUISTO** da privato cascina 3-4 camere con giardino zona Rivoli Pianezza Trana Avigliana. Telefono 726.681 ore pass.

**CASABIANCA** acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310-531.008.

**PAGAMENTI CONTANTI** se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASABIANCA** C. M. d'Azeglio 23, tel. 565.355.

**PERMUTIAMO** liberi 1-2-3-4 camere trilocale con alloggi più grandi o più piccoli anche d'intera. Casabianca. Tel. 550.3805.

**PRIVATO** acquista appartamento libero in Torino. Telefono 780.4741.

**PRIVATO** cerca 2 appartamenti di mq 80 circa liberi/occupati in lungo Po. Azionaria: corso Cassale in stabile signorile. Telefono 749.7637.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. CENTRO** Guglielmo ottima posizione anche per ufficio piano 1° in palazzo recente giardino comune vendono 3 ampie stanze servizi 78 milioni auto ivi 63 milioni facilitando. Tel. 789.132.

**A.A. COM.FAI** A vende libere in stabile signorile molto completamente ristrutturato ampio monolocale con servizi, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero corso Francia 541. Tel. 706.410 e corso Trapani 116. Tel. 339.018 labiale aperto con segna 48 ore permuta vantaggiosa (range rover fino a 36 mesi senza cambiali).

**A.A. COM.FAI** vende libero corso Francia 541. Tel. 706.410 e corso Trapani 116. Tel. 339.018 labiale aperto con segna 48 ore permuta vantaggiosa (range rover fino a 36 mesi senza cambiali).

**A.A. COM.FAI** vende libero corso piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

**A.A. COM.FAI** vende libero zona piazza Benetton 1° piano 38 milioni camera cucina bagno adatto studio-abitazione, dilazioni. Telefono 548.123.

## FIMINTER

**FIMINTER** spa libero S. Rita via Boston prestigioso attico di soggiorno 3 camere trilocale cucina bagno servizi ingresso ampio terrazzo dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero piazza Solferino in stabile d'epoca prestigioso appartamento di salone 4 camere cucina lavandaria trilocale servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero Centro Europa via Induno in stabile signorile luminoso appartamento di salone 2 camere cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero S. Rita luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina bagno servizi ripostiglio camera term. asservita piano alto mt. 3,50. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** spa libero via Nervi in stabile recente appartamento di 2 camere in trilocale cucina bagno servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7



## Compra e vinci a Moncalieri ecco i primi cinque estratti

Si è conclusa con successo la campagna promozionale natalizia dell'associazione commercianti di Moncalieri, Trofarello e La Loggia. «Compra e vinci nella tua città» è stato uno slogan fortunato: duecento-quaranta commercianti hanno aderito alla lotteria di fine d'anno distribuendo quasi duecentocinquanta biglietti.

I vincitori non hanno ancora un nome. L'elenco ufficiale dei biglietti estratti sarà pubblicato domani sul «Giornale di Moncalieri».

Ecco in anticipo, i primi cinque numeri estratti, i negozi dove sono stati ritirati i biglietti e i premi corrispondenti:

**PRIMO PREMIO** una Fiat Panda 30, vinta dal biglietto AO 05843, consegnato a Moriondo calzaturificio di Clara Ravera.

**SECONDO PREMIO** una pelliccia castorino galapagos, biglietto AR 01807, colorificio Mondial Paints di via Puccini 42.

**TERZO PREMIO**, televisore a colori, biglietto AH 07778, Casa del formaggi di via Tenivelli 28.

**QUARTO PREMIO** impianto Hi-Fi, biglietto AO 07763, Salumeria di corso Roma 80.

**QUINTO PREMIO** un ciclomotore Piaggio, biglietto AL 06160, Music shop Parena di via Golto 7.

La campagna promozionale e la lotteria avevano lo scopo di fermare l'emorragia di denaro che ogni anno, specialmente in occasione delle feste, fluisce verso Torino.

Le statistiche più recenti indicano un 25 per cento annuo di evasione: di moncalieresi, cioè, che vanno a comprare a Torino invece che nella propria città.

## Chieri cerca la reginetta del Carnevale

I «maghi» del carnevale chierese sono già al lavoro. Alla Pro Chieri, l'ente che ogni anno organizza, è iniziato il conto alla rovescia che si concluderà il 7 marzo con la sfilata dei carri allegorici provenienti da tutto il Chierese. La prima «formalità» che si presenta sarà l'elezione della Bels Tensolara 1982.

Il «regno» di Paola Gambino, reginetta del carnevale scorso, è agli sgoccioli. Si cerca una ragazza che ne prenda il posto, riuscendo brava e simpatica come le fanciulle che negli ultimi anni hanno indossato i panni della Bels. L'incoronazione avverrà la sera del 6 o del 13 febbraio.

La Pro Chieri ha già una piccola «rosa» tra cui scegliere. Ma spera che dalla cittadina si facciano avanti altre volenterose. Non si cerca la bella dal fascino misterioso, dallo sguardo rapinante, ma una giovane intelligente, colta, abile nelle pubbliche relazioni, che sappia rappresentare bene la città al cospetto di Gianduja.

Egle Vaidambini prende assieme ai figli affettuosamente parte al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile zio.

**Carlo Magnoni**  
— Torino, 12 gennaio 1982.

Carlo con Furio Borgarello ricorda il nonno.

**Carlo Magnoni**  
— Cefissio, 12 gennaio 1982.

Il Gruppo Piemontese Cavalieri al merito del Lavoro partecipa con profondo cordoglio la scomparsa dell'illustre collega.

**Gr. Uff. Carlo Magnoni**  
Cavaliere al Merito del Lavoro  
— Torino, 14 gennaio 1982.

Marida Nacchi e figli con infinita tristezza e tanto affetto sono vicini ad Aurelia Damio e famiglia e prendono parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro.

**CAVALIERE DEL LAVORO**  
**Carlo Magnoni**  
ricordando con profonda commozione la eminente figura di imprenditore.

**Ines e Luciano Chippelloni, Enrico e Guiseppe Giffaldi** vicini alla nonna partecipano al suo dolore per la scomparsa del nonno.

**comm. Carlo Magnoni**  
— Torino, 14 gennaio 1982.

Il Gruppo Anziani Magnoni e Tedeschi partecipa con commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del.

**CAVALIERE DEL LAVORO**  
**comm. Carlo Magnoni**  
ricordando con riconoscenza.

**Adriano Cubilo** e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del.

**comm. Carlo Magnoni**  
— Cefissio, 13 gennaio 1982.

**Giuseppe Gabani** e famiglia commossi partecipano al grave lutto.

**Francis e Pier Giorgio Rivetti** prendono viva parte al dolore dell'ing. Danilo Magnoni per la scomparsa del padre.

**CAVALIERE DEL LAVORO**  
**Carlo Magnoni**  
— Torino, 13 gennaio 1982.

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile «Giacinto Giacchetti» di Monasterolo si unisce al dolore della famiglia e ricorda l'insigne benefattore.

**CAV. DEL LAVORO - GRAND'UFF.**  
**Carlo Magnoni**  
— Monasterolo, 13 gennaio 1982.

La Presidenza ed i Colleghi del Consiglio Direttivo della Associazione Industriali Grafici e Cartotecnici di Torino si uniscono al dolore della famiglia e partecipano alla scomparsa della mamma.

**Giuseppina Gamba**  
**ved. Tortia**  
— Torino, 13 gennaio 1982.

Partecipano al dolore gli amici: Angelo Arduini, Angelo Benedicenti, Giulio Bona, Antonio Brandoni, Walter Caffaro, Giuseppe Canale, Carlo, Giorgio, Giovanni Carnagnola, Enrico Dall'Amato, Alfonso Dall'Amato, Luigi Ferrari, Lucio Finucci, Cesare Goria Gatti, Vincenzo Manzoni, Aldo Perrucca, Paolo Ravaglio, Anna Rocci, Severino Rosa-Ciot, Natale Scavone, Massimo Sperotti, Ferdinando Terzolo, Emilio Tessera Chiesa, Giovanni Zappagone.

**E' mancata**

**Mirella Ferri Barale**  
Plange la compagna della sua vita il marito, uniti nel dolore la suocera, i cognati, le cugine e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Luciano Varetto per la cura assidua prodigata per lunghi anni. Funerali ore 8,45 del 15 c.m. osped. Mauriziano.

**Stefano Barale** partecipa al lutto della famiglia Barale.

La famiglia Cellino, Odorico, Riera, profondamente commossa, sono affettuosamente vicini a Pino Barale nel ricordo della cara MIRELLA.

Partecipano commossi al dolore del caro Pino gli amici: Adelina Conforti, Elena, Giovanni Conforti, Luciano, Mimmo Ditzeldomino, Antonietta, Renato Giordani, Quirino Sando, Antonio Zaramella, Mariuccia, Renato Zaramella.

Mario Brunetto e famiglia sono affettuosamente vicini.

Le famiglie Accoradi, Bernardini, Gallo, Quaranta, prendono viva parte al dolore di Pino.

**Mirella Francesco D'Amore** partecipa.

Si uniscono al dolore di Pino gli amici: Aneddo Piana Albertini, Livio Nella Basso, Ferruccio Cocorda, Franco Rosi Martinetto, Giuseppe Mattino Mario, Luisa Nacci, Renato Cecile Piana.

**Improvvisamente è mancata**

**Danika Skarabot**  
La piangono: Vladimir, Bojana e Nevanika. Funerali ore 8,45 del 15 c.m. parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

**— Torino, 12 gennaio 1982.**

Con profondo dolore i familiari annunciano la scomparsa di

**Carlo Pagella**  
anni 58  
cav. di Vittorio Veneto  
— Torino, 12 gennaio 1982.

La sera del 12 gennaio 1982

**Irma Gubellini**  
**nata Cristiani**  
di anni 84

ha concluso il suo cammino terreno. Nel suo ritorno alla casa del Padre sta accanto ai figli Angeli e Santi. Lo annunciano: il marito Mario, i figli Franco e Luca, genero, nuora, cognati, nipoti e parenti tutti. Le daremo l'ultimo saluto terreno oggi, alle ore 14,30, nella chiesa di Pozzo Strada, via Bardonecchia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pianezza.

**— Torino, 14 gennaio 1982.**

**E' mancata il**

**prof. Werther Benzi**  
Ne danno il triste annuncio la moglie Emma, i figli Lella ed Emilio, la nuora, il genero, la nipotina Claudia, Clelia e famiglia e parenti tutti. Per l'ora dei funerali telefonare al numero 335.835.

**— Torino, 13 gennaio 1982.**

Le Collaboratrici dell'Istituto Valenzani partecipano al dolore della signora Emma per la scomparsa del.

**prof. Werther Benzi**  
— Torino, 13 gennaio 1982.

**E' mancata**

**Ermando Angherà**  
Colonello in pensione

Danno l'annuncio l'adorata moglie Rosalinda Luppichini, il nipote Mauro, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 15 corrente mese ore 14,15 partendo dall'ospedale di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**— Venaria, 13 gennaio 1982.**

Itala e Luigi Savarino ricordano commossi l'amico **ERMANDO**.

**E' serenamente mancata**

**Gabriella Piccinato**  
**In Milani**

La ricordano con infinita dolcezza e affetto: il marito Gabriele, la figlia Adriana con il marito Antonio, Silvia col marito Franco, i nipoti Andrea con Paola, Cristina, Lucia, Eleonora, il fratello Aldo, la sorella Emma e parenti tutti; l'affettuosa Eda con Luigi. I funerali oggi alle ore 14,30 dalla parrocchia Angeli Custodi.

**— Torino, 13 gennaio 1982.**

La Ditta «Grandi Magazzini Linoleum» partecipa al dolore del dott. Gabriele Milani e figlie per la scomparsa della signora

**Gabriella Piccinato Milani**  
— Torino, 14 gennaio 1982.

Rosalia e Tuccio Serra sono affettuosamente vicini alla famiglia Milani Bonaccorso e Chiosano.

I Collaboratori della Edilizia partecipano vivamente al lutto delle famiglie Milani e Chiosano.

Uniti nel dolore con la famiglia: Padre Ignazio Tuboldo, Eina e Gustavo Rol, Laura e Antonio Temporelli, Anella Tinele, Nuocia e Giorgio Vice, Tina Ferrero, Giosemina e Teresa Rolando, Rina Mignoli, Anna e Carlo Gavosto ricordano l'amica carissima

**Gabriella Milani**  
— Torino, 14 gennaio 1982.

Partecipano al dolore di Adriana e Silvia:

Rinuccia, Attilio Grassi, Sandra, Adriano Pallesero, Augusta, Giovanni Martino, Franco, Franco Pogliano, Giancarlo, Marisa Chiosano, Federico, Gian Mario Pello, Piero, Elena Chiosano, Eugenio, Flavia Chiosano, Vittorino, Rossana, Elisabetta Chiosano, Annalisa, Luigi Barbuti.

Valentina, Titta e Mario Curà commossi si uniscono alla famiglia per la scomparsa della cara amica GABRI.

Gli amici del C.D.C. sono affettuosamente vicini ad Adriana, Antonio e famiglia.

**Gianci Mariola Flavio Venturini** affettuosamente partecipano.

**Rosario Musumeci** con la moglie Concetta ed i figli Turi e Agata vicini a Silvia e Franco si inchinano davanti per la scomparsa della cara e indimenticabile

**Gabriella Piccinato Milani**  
addio assicurando precisi e messi in sua memoria.

**— New York, 13 gennaio 1982.**

**Mara e Riccardo Formica** sono affettuosamente vicini a Adriana, Silvia e famiglia nel dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

**Vico e Carla Bergamini, Piero e Yusa Dossema** partecipano affettuosamente.

**Roby e Renzo Olivieri** sono affettuosamente vicini ad Adriana e Silvia.

**Nino e Girolina Gully** partecipano al dolore di Silvia, Adriana e familiari.

**Cristianamente è mancata**

**Eugenio Blanchero**  
La piangono: moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

**— Torino, 12 gennaio 1982.**

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

**Eugenio Blanchero**  
pensionato dell'Istituto

**— Torino, 13 gennaio 1982.**

Partecipano al dolore della sig.ra Gianna Blanchero i Colleghi dell'Istituto Controlli Operativi.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata

**Settimio Antoniutti**  
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Franca con il marito Fausto, la ditta Federica e parenti tutti. Un pensiero riconoscente al prof. Luigi Lacroix per le preziose cure prestatesi ed un ringraziamento ai dott. Ragonesi. Funerali venerdì 15 ore 10,15 da via Santena.

**— Torino, 13 gennaio 1982.**

L'impresa Ing. Costantini e Figli ricordando le rare doti di onestà e laboriosità del sig.

**Settimio Antoniutti**  
partecipa al dolore della signora Maria e della signorina Laura.

**Amici Condomini «Roma 74» e Cuseto** partecipano sentitamente al dolore.

Ricordando **NONNO ANTONIUTTI** gli amici: Bietto, Carbone, Fadda, Sacco, Sordani.

Si unisce al dolore la famiglia Carato Biancetti.

**Cristina e Stefano Francesco** partecipano al dolore della famiglia per la morte del

**Ing. Ernesto Palamara**  
— Cuneo, 13 gennaio 1982.

**A Savona è mancata**

**Francesco Colombini**  
di anni 64

L'annuncio i figli Paolo e Marina con famiglia. Funerali giovedì 14 ore 10,30, chiesa Sacro Cuore in Cuneo.

**— Savona, 13 gennaio 1982.**

L'Amministrazione Delegata, con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e il Personale tutto della Penitalia Assicurazioni SpA, unitamente alla Versante Penitalia SpA, anche per conto della Cesa Marina PPG Industries, partecipa con profondo cordoglio al lutto del rag. Paolo Colombini, consigliere di amministrazione per la Penitalia Assicurazioni SpA, per la scomparsa del padre.

**rag. Francesco Colombini**  
— Genova, 13 gennaio 1982.

Giulio Conte Gallo, con Enrico, Luciano, Mariella e rispettive famiglie si uniscono al dolore delle famiglie Colombini e Casari per la scomparsa del signor

**Francesco Colombini**  
— Dronero, 13 gennaio 1982.

La Siro SpA partecipa al grande dolore che ha colpito il rag. Paolo Colombini per la scomparsa del PAPA.

**— Robilante, 13 gennaio 1982.**

La SpA Cerrato Giordano e Vallardi si unisce al lutto che ha colpito la famiglia del rag. Paolo Colombini.

**— Biella, 13 gennaio 1982.**

L'Ufficio meccanico Dello SpA, la Siro Sud SpA, l'Esercizio delle carte Colombaro SpA prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia del rag. Paolo Colombini.

**— Robilante, 13 gennaio 1982.**

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Credito Banca Spa partecipano al dolore del consigliere ragioniere Paolo Colombini per la scomparsa del papà.

**Francesco Colombini**  
— Cuneo, 13 gennaio 1982.

**E' mancata**

**Caterina Casale ved. Toso**  
Lo annunciano con dolore la figlia Anna col marito Sergio Rosetta, l'amatissimo nipote Renzo, i fratelli cognati e nipoti. Funerali in Carmagnola venerdì 15 corrente ore 15,45 dalla parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

**— Carmagnola, 13 gennaio 1982.**

**E' mancata all'affetto dei suoi cari**

**Onelio Finotto**  
di anni 62

Ne danno annuncio moglie e figli.

**— Torino, 14 gennaio 1982.**

Le famiglie Pelizzari, Gabelli, Durbeco partecipano al dolore di Miranda e famiglia.

**Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari**

**Anna Ghiorro**  
**In Micciola**

Addolorati ne annunciano il marito Giovanni con il piccolo Gabriele, mamma, papà, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 dalla Parrocchia San Benedetto (via Deleani 24). La cara salma sarà tumulata a S. Rita. Cinema. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**— Torino, 14 gennaio 1982.**

Le famiglie Angeleri-Rostagno partecipano al dolore di Flora per la perdita della cara sorella ANNA.

**Angiolina Bartocchi e L. A. Perotti**, partecipando al dolore della famiglia per la scomparsa della cara mamma **SARAH**, rimpiangono in lei, con ammirato affetto cristiano, «la donna provvida e forte» esaltata dalla Bibbia, ricordando le sue rare doti di generosità, equilibrio e rettitudine.

Io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.

(Matteo, XXVIII, 19)

Il Signore ha richiamato a Sé, all'età di 86 anni

**Elvira Castagna**  
**vedova Deodato**

Lo annunciano i figli, Stefano con la moglie Annalisa Chaboz e con Philippe e Isabelle; Elena col marito Augusto Coma e con Valentina e Antonella; Laura col marito Salvo Olivieri e con Maria Luisa e Mirella; Anna Maria col marito Alfredo Pomo. I funerali verranno celebrati venerdì 15 gennaio alle ore 8,45 nella Cappella vallana di corso Principe Oddone.

**— Torino, 12 gennaio 1982.**

**Alberto e Margherita Vitaloni** sono affettuosamente vicini ad Annamaria nella triste circostanza della scomparsa della mamma.

**Lucia Mossano**  
— Torino, 14 gennaio 1982.

Le famiglie Croci-Scapellato partecipano al dolore della signora Tetiana per l'improvvisa perdita del marito.

**Ing. Luciano Rubbiano**  
— Torino, 13 gennaio 1982.

Romeo ed Elina si uniscono alla cara Tetiana nel dolore per la perdita di LUCIANO.

**Luciana, Gianfranco, Mariella, Franco** sono vicini a Tetiana con affetto.

Partecipano commossi, al grande dolore di Tetiana, gli zii Lino e Lino Francesco con Pierpolo, Carlo e Marianna Rubbiano con Cristina Giorgio Raffaella, per l'improvvisa scomparsa del nipote

**Ing. Luciano Rubbiano**  
— Torino, 14 gennaio 1982.

La Sezione Bocce Cral Toro Assicurazioni partecipa al dolore della signora Rubbiano per l'improvvisa scomparsa di LUCIANO.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia il cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Mario Boria**  
anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Maria Doridi con Valeria, Giuliana, Rivera, Maria Boria e famiglia, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**— Riva, 13 gennaio 1982.**

**Il 9 gennaio è mancata**

**Michele Renaudo**  
di anni 83

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti.

**— Vercoelli, 14 gennaio 1982.**

All'alba del 9 gennaio ha compiuto serenamente la sua vita terrena l'

**Ing. Alberto Rossani**  
Generale del Genio Aeronautico

A funerali avvenuti, ne danno il tristissimo annuncio, la moglie Teresa Della Rovere, le figlie Rossana col marito Bruno, Micaela, Maria Vittoria col marito Fabrizio Avogadro di Vigliani, la sorella Lina De Siliano, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Casano delle Murge. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 9 febbraio alle ore 18 nella Parrocchia Gran Madre di Dio.

**— Torino, 12 gennaio 1982.**

I nipotini Giancarlo, Riccardo e Daniela, Luigi ed Alina ricordano con tanto affetto il carissimo NONNO.

La famiglia Riggi piange la scomparsa dell'amico **ROSSANI**.

**E' mancata ai suoi cari**

**Delfina Fasoglio**  
**nata Macchia**

Addolorati danno annuncio i figli Rita e Carlo con famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10.

**— Arona, 13 gennaio 1982.**

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

**Giovanni Gambino**  
— Torino, 14 gennaio 1982.

**Il 13 gennaio 1982 è mancata**

**Livia Donini Laverani**  
Lo annunciano i figli Marielli con Piera, Elisabetta con Tito, i cognati, i nipoti. La famiglia ringrazia i primari, i medici e le infermiere che hanno premurosamente assistito la cara scomparsa; in particolare esprime riconoscenza al personale dell'Ospedale e della clinica universitaria S. Anna. I funerali, in forma civile, avranno luogo sabato 15 gennaio 1982 alle ore 8,30 muovendo dall'Ospedale S. Anna.

**— Torino, 14 gennaio 1982.**

Il Presidente e il Comitato di Gestione dell'U.S.I. 1.23 di Torino unitamente al personale dell'Ospedale S. Anna di Torino partecipano al lutto della famiglia Laverani per la scomparsa della signora

**Livia Donini Laverani**  
per molti anni amministratrice dell'Ente Ospedaliero S. Anna di Torino.

**— Torino, 13 gennaio 1982.**

Mario e Mirella Arcari ricordano con grande affetto e profonda stima l'amica e compagna

**Livia Donini Laverani**  
— Torino, 13 gennaio 1982.

Condomini, Custode, Amministratore di via Lamarmora 41, via Governolo 38 bis partecipano addolorati al dolore dei familiari.

**Giulio, Clizia, Gabriella** partecipano affettuosamente al dolore di Elisabetta e Pierluigi.

**Enrico e Benedetta Botini** con Francesca e Teo partecipano al grande dolore della famiglia Fila a Zegna per la scomparsa dell'indimenticabile

**Ettore Fila**  
— Torino, 13 gennaio 1982.



# GUERRA DELLE PENSIONI Sindacati e partiti attaccano Di Giesi

Il ministro del Lavoro (psdi): «Non si può accollare tutto all'Inps, contro la volontà di larghe fasce di lavoratori» - Dure reazioni di Cgil e Cisl - Il presidente della commissione Lavoro (psi): «In questo modo si destabilizza il quadro politico»

## Bollette più care a febbraio

ROMA — Presi amministratori e bollette (Enel, Sip) non aumenteranno prima della fine di gennaio e senza l'accordo delle parti sociali. E quanto ha annunciato Spadolini dopo l'incontro governo-sindacati svoltosi a Villa Madama.

Quanto al prossimo aumento delle tariffe telefoniche (si è parlato del 16 per cento), il presidente del Consiglio ha detto: «Il tema dev'essere approfondito ulteriormente. Si tratta di vedere quando sono state ritoccate l'ultima volta, quali incidenze hanno, e soprattutto se l'eventuale aumento, o l'adeguamento graduale delle tariffe, serve agli investimenti oppure no».

ROMA — Le dichiarazioni del ministro del Lavoro, Di Giesi, sulla inadeguatezza dell'Inps a gestire tutte le pensioni ha sollevato un vespaio di polemiche e critiche.

Immediata la replica dei sindacati. Manlio Spadonaro della Cisl ha accusato Di Giesi di boicottare la riforma pensionistica «mandando a vuoto le riunioni delle commissioni competenti».

Il socialista Salvatore, presidente della Commissione Lavoro della Camera, ha detto che si vuole «destabilizzare il quadro politico».

Alle affermazioni del ministro del Lavoro sull'Inps («Un carrozzone che fa acqua da tutte le parti», quindi non in grado di svolgere i compiti imposti dalla riforma pensionistica, ha detto ieri Di Giesi), la Cgil replica parlando di «travisamento della proposta sindacale», e precisa che la confederazione «non chiede che gli attuali fondi pensionistici passino tutti all'Inps, ma solo che i lavoratori nuovi assunti siano assicurati all'istituto, indipendentemente dal settore produttivo in cui opereranno».

Di Giesi ha contro-replica-

to: «Chi giudica scorretta la mia posizione non tiene in alcun conto la necessità di valutare, con senso di responsabilità, la volontà espressa in modo ufficiale da numerose categorie di lavoratori che hanno esplicitamente manifestato la loro contrarietà a vedere assorbiti i fondi delle rispettive gestioni Inps».

Quali sono le categorie finora slegate dall'Inps? Sono 35: statali, parastatali, personale delle Camere di commercio, cantonieri Anas, assuntori F.S., personale di ruolo della Regione siciliana, telefonici, addetti trasporti privati, elettrici, imposte consumo, personale dell'aria, dirigenti d'azienda, giornalisti, personale dirigente Ina, bancari della Cariplo, del San Paolo, delle Casse di Risparmio (di Torino, Firenze, Padova, Rovigo, Asti e Palermo) e dei Banchi di Napoli e di Sicilia, lavoratori dello spettacolo, personale istituto case statali e popolari; personale lotto, ricevitori, postelegrafonici, personale non di ruolo uffici di collocamento, ufficiali giudiziari, personale enti locali, insegnanti privati d'asilo, personale sanitario enti locali.

## Rapita tre mesi fa è diventata mamma

MILANO — Wally Camarda Tiboni, la giovane rapita tre mesi fa a Varallo Pombia, quando era al sesto mese di gravidanza, ha dato alla luce un maschietto di tre chili e un etto. Puerpera e neonato godono ottima salute. Il lieto evento è avvenuto ieri nella casa di cura «Sant'Ambrogio».

Accanto alla donna era il marito Gianni Tiboni, industriale del settore alimentare. «Sono felicissima perché paure e timori sono adesso completamente fugati» — ha detto Wally Camarda — «Chiamerò mio figlio Alberto, un nome che ci è sempre piaciuto».

La giovane madre ieri ha ricevuto parecchie telefonate, soprattutto di parenti e amici

che volevano congratularsi. La sua stanza si è presto trasformata in una serra di fiori.

Il sequestro di Wally Camarda Tiboni era cominciato una sera di ottobre, quando la giovane donna fu prelevata dietro il cancello del suo negozio, in pieno centro a Varallo Pombia, da quattro malviventi e caricata su una «Bmw». I rapitori tardarono a farsi vivi aumentando l'angoscia dei familiari. Il primo segnale arrivò solo cinque giorni dopo il rapimento: un messaggio su un giornale e una foto Polaroid.

Le trattative, condotte per conto della famiglia dall'avv. Luigi Baraglia, si protrassero per diverso tempo. Poi, improvvisamente, i rapitori ritirarono le loro pretese.

## «Accogliamo l'invito del governo e tratteremo sulle liquidazioni»

ROMA — La Confindustria è disposta ad affrontare con il governo e i sindacati il problema di una revisione dell'istituto delle liquidazioni. E' questo il risultato più importante del Consiglio direttivo riunitosi ieri pomeriggio, sotto la presidenza di Vittorio Merloni, nella sede dell'Eur.

La decisione, tuttavia, non è stata facile. Ha dichiarato il vicepresidente Walter Mandelli: «Diversi imprenditori ritengono che non ci siano motivi validi per modificare la legge 91 del '77, con la quale è stato bloccato il calcolo della contingenza sull'indennità di fine lavoro».

«Tuttavia — ha proseguito Mandelli — anche se come principio rimaniamo contrari a modificare l'accordo, abbi-

mo deciso di accantonare i nostri principi, di fronte alle richieste del governo e alle pressioni dell'opinione pubblica».

«Una cosa però — ha precisato Mandelli — deve essere chiara: che ogni onere derivante da eventuali intese sulle liquidazioni dovrà rientrare nel tetto del 10%, all'interno del quale, come deciso il 28 giugno, dovranno essere compresi anche i costi derivanti dai rinnovi dei contratti e dalla scala mobile».

Tra gli altri argomenti affrontati dal Consiglio direttivo figurano, in particolare, il pacchetto di proposte elaborate nei giorni scorsi dal ministro Formica e il deficit dell'Inps.

mo deciso di accantonare i nostri principi, di fronte alle richieste del governo e alle pressioni dell'opinione pubblica».

## Oggi sciopero nel Sud

ROMA — Oggi sciopero generale per il Mezzogiorno. Tutte le regioni del centro Sud — comprese le isole — si fermeranno: la giornata di lotta è stata indetta per rilanciare l'iniziativa a favore delle popolazioni e degli investimenti nel Sud, dove il peso della crisi sta frantumando un già debole tessuto economico.

A Roma, al Colosseo, si svolge una manifestazione regionale con due cortei. Si fermeranno per due ore (dalle 10 alle 12) anche i trasporti

## Sparano al rivale ma uccidono un carabiniere ed un suo amico

CROTONE — Un maresciallo dei carabinieri, Pantaleone Borrelli, di 41 anni, in servizio al comando elicotteri, e un suo amico, il ragioniere Salvatore Dragone, di 42 anni, sono rimasti uccisi in una sparatoria avvenuta ieri sera a Cutro, un centro in collina vicino a Crotone. Nella sparatoria è rimasto ferito, ma non gravemente, un cugino del ragioniere Dragone, Antonio Dragone di 38 anni, contro il quale, sembra, erano diretti i proiettili di una scarica di mitra.

che mese dopo essere stato arrestato perché coinvolto nell'omicidio di Vittorio Colacino. Per questo omicidio Antonio Dragone è stato assolto per insufficienza di prove mentre un altro imputato, Carlo Oliviero, è stato condannato dai giudici a 28 anni di carcere.

La sparatoria è avvenuta sulla via Nazionale, la principale di Cutro, vicino ad un bar, davanti al quale i tre erano fermi e parlavano. Da un'autovettura che è sfrecciata a forte velocità alcuni sconosciuti hanno sparato, sembra, con un mitra e un fu-

cile carico a pallettoni. Antonio Dragone è riuscito a buttarsi per terra. E' stato colpito all'addome e alla coscia. Il maresciallo ed il ragioniere, raggiunti dai proiettili in parti vitali del corpo, sono morti.

## Divorzio bis per Barnard

Concesso il divorzio a Barbara Barnard, moglie del pioniere dei trapianti chirurgici Christian. Si erano sposati nel 1970 e hanno avuto 2 figli. Per Chris Barnard è il secondo divorzio.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cutillo  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 30 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

**CERTIFICATO N. 328**  
DELL'11-3-1981

Temperatura a Torino, ore 13			+3
massima (ieri)	+4		
minima (ieri)	-1		
<b>In provincia</b>			
Aosta	-2	+6	
Alessandria	-1	+5	
Asi	0	+6	
Cuneo	-1	+2	
Novara	+3	+5	
Vercelli	0	+4	
Biella	-1	+3	
Genova	+5	+9	
Imperia	+6	+12	
Savona	+6	+10	
<b>In Italia</b>			
Bolzano	-4	+4	
Verona	+4	+6	
Milano	+3	+5	
Firenze	+5	+13	
Bologna	+3	+4	
Roma	+7	+14	
Napoli	+8	+16	
Reggio C.	+10	+18	
Palermo	+16	+21	
<b>all'estero</b>			
Atene	+11	+18	
Bruxelles	-12	0	
Ginevra	+2	+9	
Londra	-3	-1	
Mosca	-18	-7	
New York	-14	-8	
Parigi	-6	0	

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità variabile con precipitazioni sparse. Foschia e nebbie in Val Padana. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli o moderati. MARI: da poco mossi a localmente mossi.



# IL JET CADUTO A WASHINGTON HA SFIORATO LA CASA BIANCA 65 MORTI, 15 I SUPERSTITI

Ancora ignote le cause della sciagura - Il «Boeing» è caduto su un ponte al centro della città, scivolando poi nel fiume ghiacciato - Infuriava una tempesta di neve - Passeggeri salvati da volontari tuffatisi nel Potomac

WASHINGTON — I vigili del fuoco che lavorano intorno al carlinga del «Boeing» precipitato ieri pomeriggio a Washington (21, italiana) hanno quindici superstiti, vittime del disastro sarebbero i passeggeri dell'aereo sono quasi nulle per le proibitive condizioni tempo; il Potomac, nel quale è precipitato il jet, è ricoperto di ghiaccio; lastroni di ghiaccio; continua a nevicare.

L'incidente è avvenuto sul ponte della quattordicesima strada, collega il centro di Washington con il Nord Virginia. Il punto esatto dove si è abbattuto l'aereo è a pochissima distanza dalla Casa Bianca, un chilometro circa. I soccorritori hanno sgomberato il ponte dalle automobili e servono questo spazio operativo dei soccorsi. Non si conosce le cause dell'incidente. Che l'aereo, della compagnia «Air Florida», non sia riuscito a prendere quota dopo il decollo avvenuto dall'aeroporto di Washington National. Il volo era diretto a Tampa, in Florida. Il jet era decollato con 2 ore di ritardo a causa di maltempo.

Il ferito infatti di un «Boeing» piombare sul ponte



uno dei soccorritori si aggrappa ad un salvagente e falcia le auto che vi si trovavano con le ali e con le ruote. Quest'ultimo particolare è che il carrello non è mai rientrato nella carlinga. Il ponte della quattordicesima strada era più affollato dei vigili del fuoco. La tragedia si è svolta sotto gli occhi di tutti, in piena città. I soccorritori hanno sgomberato il ponte dalle automobili e servono questo spazio operativo dei soccorsi. Non si conosce le cause dell'incidente. Che l'aereo, della compagnia «Air Florida», non sia riuscito a prendere quota dopo il decollo avvenuto dall'aeroporto di Washington National. Il volo era diretto a Tampa, in Florida. Il jet era decollato con 2 ore di ritardo a causa di maltempo.

## Prova della verità ai funzionari di Reagan

NEW YORK — L'amministrazione Reagan ha adottato ieri nuove misure miranti a proteggere maggiormente la sicurezza delle attività governative. Il conteggio, vari funzionari del Pentagono sono sottoposti volontariamente alla «macchina verità» per far luce sull'origine delle «fughe» di notizie.

D'ora in poi, ogni funzionario operante in settori con qualche rilevanza per la sicurezza nazionale, ottenere l'approvazione di un superiore prima di parlare a giornalisti o dopo colloquio dovrà redigere un «dum». Il luogo, Reagan ha disposto la riduzione al minimo essenziale del numero dei funzionari con accesso a informazioni di sicurezza. Infine, l'amministrazione ha annunciato in caso di «fughe», tutti i funzionari con accesso alle informazioni «proibite» sottoposti a indagini.

Le indiscrezioni costituiscono il problema più serio di questa amministrazione, detto il portavoce della Casa Bianca.

L'inchiesta in corso al Pentagono concerne una notizia apparsa su «Washington Post». Vi leggeva che, secondo stime dello Stato maggiore Difesa, lo sforzo di riarmo progettato da Reagan sarebbe costato di più di 100 miliardi di dollari, più di 100 miliardi di dollari, più di 100 miliardi di dollari.

## Si salvò dal rapimento sparando per primo alle br

Il vice-capo della Digos romana gravemente ferito

ROMA — Ancora un colpo di scena nelle indagini sulle Brigate rosse, questa volta riguardante l'ala «militarista» che gestisce il sequestro Dozier: i brigatisti volevano sequestrare il vicecapo della Digos, Nicola Simone, e fu lui a sparare il primo colpo di pistola che provocò il ferimento di un terrorista, ma anche la reazione dello stesso ferito e del complice che a loro volta spararono colpendolo tre volte al viso.

La ricostruzione definitiva del sequestro del 6 gennaio all'abitazione del poliziotto in via Lorenzo il Magnifico 107, è stata fatta queste ultime ore, perché Simone grazie al miglioramento delle condizioni generali è stato in grado di qualche appunto.

della polizia trova quasi certamente questa la convinzione degli



investigatori — uno dei brigatisti che partecipò all'azione contro Simone. L'arresto avvenuto cinque giorni fa è stato segreto fino a ieri perché Simone — le gravi ripercussioni che ha subite in Italia.

tesse giungere solo la cattura dei suoi complici nell'agguato a Simone, ma all'individuazione dei covi «colonna» che ha rapito Dozier.

Massimiliano Corsi, 27 anni — questa è la ripetuta ostinazione di un «prigioniero politico» e non di un «terrorista». E' stato confermato che la cattura di Simone è stata acquistata quattro pistole vendute di portofoglio falsificato.

E' probabile che i «militaristi» si propossero gestire contemporaneamente, al sequestro Dozier, il sequestro di Nicola Simone, che fu lui a sparare il primo colpo di pistola che provocò il ferimento di un terrorista, ma anche la reazione dello stesso ferito e del complice che a loro volta spararono colpendolo tre volte al viso.

## Per il San Salvador «ognuno dia un dollaro»

Un'iniziativa di solidarietà attiva con il popolo salvadoreghia partita da Trieste — la parola d'ordine è stata definita. «Ogni lavoratore dia un dollaro» per sostenere la difficile situazione del Paese.

Una delegazione della Centrale unitaria sindacale (Cus) e Fronte democratico rivoluzionario (Fdr) si incontrerà con i rappresentanti della federazione autonoma triestina del pci, che accolto la richiesta di partecipare all'iniziativa di solidarietà.

La situazione interna richiede infatti solidarietà politica, anche economica contro l'appoggio americano alla giunta militare, è detto in una nota del pci «e per sollevare la liberazione tutti i prigionieri politici e dei sindacalisti, sia la fine della feroce repressione che il rispetto dell'autodeterminazione del popolo».

Intanto, Salvador, radio Venceremos, l'emittente clandestina della guerriglia, ha detto che le forze antigovernative hanno occupato Jocaitique, un centro situato 160 chilometri a Nord-Est della capitale, dopo una lunga battaglia. Un portavoce del governo ha smentito recisamente la notizia che non ha trovato peraltro conferma da fonte indipendente.

## Barbiere fa partorire la moglie con il rasoio

YORK — Non avrà problemi con la legge l'uomo che ha sottoposto la moglie a taglio di capelli. Lo ha dichiarato il procuratore distrettuale di Tulsa Davis Moss, riferendosi all'episodio in cui il protagonista Robert Lee Crutison, 44 anni, barbiere di professione.

Crutison ha raccontato che sabato notte la moglie lo svegliò in preda a forti doglie. Accertato che la donna non riusciva ad avere il bambino per via naturale, decise di intervenire servendosi di un rasoio. «Lo Spirito Santo mi guidò», ha dichiarato Crutison che tiene a qualificarsi come «pastore» di una comunità religiosa denominata «Strada della Santa Chiesa».

Il procuratore ha detto che la moglie di Crutison non intende denunciare il marito, come potrebbe a termini di legge, per aggressione. La donna subì l'intervento in piena coscienza.

Intanto, ed è quel che più conta, madre e figlio stanno benissimo.

## Handicappati: più facile l'ingresso in San Pietro

CITTA' VATICANA — D'ora in poi gli handicappati potranno più facilmente accedere alle grotte vaticane. Sono stati tolti alcuni gradini e sistemati nuovi accessi direttamente per loro, voluti personalmente dal Papa. La stessa cosa è stata fatta, con apposite rampe in lieve pendenza, per l'accesso alle grotte vaticane, nel sottosuolo della basilica.

Si tratta di un'iniziativa concreta per l'anno mondiale dell'handicap, ed anche un esempio per le altre chiese cattoliche, una volta superate le difficoltà tecniche di accesso alla basilica di San Pietro. L'ingresso può avvenire da oggi attraverso la porta detta «di santa Maria» per coloro che si spostano su seggiole a ruote o su carrozzine. Gli handicappati potranno anche scendere le grotte, sono le «Papi» sovrani dell'antichità, passando l'ingresso alla basilica che s'apre a Largo Braschi, all'interno del Vaticano, sinistra del tempio.

E' stato inoltre allargato l'accesso alle grotte, rendendone più facile la visita a tutti, validi ed invalidi, e sono state infine collocate dieci nuove targhe in marmo che, con didascalie, ricordano i diversi livelli di pavimento della basilica, edificata da Costantino, 17 secoli fa, il livello delle attuali grotte.

Altre caratteristiche del muro perimetrale della basilica esistente tempo di Michelangelo, sono segnalate con targhe di marmo.

## Quattro attentati nella notte a Milano

MILANO — Quattro attentati altrettanti punti sono rivendicati questa mattina «La Notte» Milano. Il primo contro la casa dell'avvocato Gentili difensore di due pentiti, Marco Barbone e Carlo Fiorini, il secondo contro la sede dc di via Chopin, il terzo contro il Consolato di piazza Repubblica e infine contro la stazione dei carabinieri di via Tolentino 1.

Tuttavia la notte non ha avuto il successo sperato poiché soltanto degli attentati contro la casa dell'avvocato e contro la stazione dei carabinieri.



ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER:

**PROGRAMMATORI**

SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM

**OPERATORI-PROGRAMMATORI**

SU CALCOLATORI ELETTRONICI

**OPERATRICI**

SU MACCHINE PERFORATRICI IBM, A SCHEDE

IL REGISTRATORI A DISCO E NASTRO MAGNETICO

10001 ROMA - PIAZZA VENEZIA 10

all'istituto maria vittoria

PIAZZA VENEZIA 10 - 00100 ROMA - TEL. 06/59.00.00-06/59.00.01







# AUTO: E' STATO UN ANNO BUONO MA SUL FUTURO DEL 1982 SI ADDENSANO PESANTI NUBI

In Italia l'81 si è chiuso con un 2,4 per cento di vendite in più rispetto all'80. In Francia, Germania e Gran Bretagna il mercato ha avuto un calo del 10 per cento - Nei prossimi 12 mesi, tuttavia, il parco vetture italiano non dovrebbe subire sostanziali cambiamenti e si prevede quindi una flessione delle nuove immatricolazioni - La vera sfida con l'industria straniera si giocherà nell'83

**ROMA** — La commissione Industria della Camera ha ripreso ieri pomeriggio l'esame di un provvedimento destinato forse ad avere un ruolo decisivo per il futuro dell'industria dell'auto: la legge sulla ricerca e l'innovazione tecnologica. Essa istituisce un fondo di circa 1.000 miliardi per finanziare i progetti di nuove vetture.

Il disegno giace in Parlamento da più di un anno. Dovrebbe consentire alle imprese di sfidare i concorrenti europei su un piano di maggiore competitività.

Per l'82 l'industria europea è in stagnazione. I dirigenti dei più importanti colossi automobilistici, il massimo obiettivo raggiungibile, que-

st'anno il mantenimento delle posizioni conquistate o, almeno, il contenimento delle perdite.

Negli ultimi mesi dell'81 la domanda di auto in Italia ha registrato un +2,4 per cento rispetto all'80. Contemporaneamente dal mercato europeo sono arrivate notizie allarmanti: in Francia, Germania e Gran Bretagna — esempio — l'andamento della richiesta si è assestato al di sotto del 10 per cento rispetto ai valori normali.

Al primo posto in Italia c'è la Fiat Auto, che piazzando 821.315 vetture (contro le 821.315) i primi 11 mesi dell'anno ha coperto il 51,5 per cento del mercato. L'Alfa Romeo ha registrato un leggero incremento. L'Innocenti, roscchiato quote di mercato.

Che cosa prepara? Gli esperti dicono che la crisi in Europa, e la ripresa prospettata per l'ultimo periodo slitterà certamente di qualche mese. La situazione nei paesi europei rispetto all'Italia. Per questo l'industria di casa (in particolare la Fiat) si è preparata a fronteggiare le difficoltà, potenziando la rete commerciale all'estero.

L'appuntamento decisivo, comunque, è previsto nel 1983. Il mercato ricomincerà a tirare e le case automobilistiche più nuove ad aggredire le posizioni conquistate.

«La velocità di innovazione tecnologica è elevatissima», dice l'ingegner Cavanna, funzionario del ministero dell'Industria. «Mentre fino a pochi anni fa le automobili potevano tranquillamente presentare sul mercato una nuova vettura ogni cinque anni, oggi i tempi si sono ristretti. La competitività delle automobili europee, che non ne sono conosciute automaticamente fuori dal mercato. Nell'83 l'industria tedesca "sfonderà" dalle 3 alle 4 nuove vetture: anche l'Innocenti farà avanti con nuovi modelli».

Per questo guarda con attenzione il progetto legge sull'innovazione tecnologica che, offrendo la possibilità di nuovi modelli, potrebbe dare un notevole impulso all'industria. «Il progetto è fermo alla Camera — aggiunge il deputato Palermi, ministro dell'Industria —. Mette a disposizione 1.500 miliardi, che il Cipi, il Comitato interministeriale per la politica industriale, lutando i piani delle diverse industrie, ci dice come spendere».

Proprio il progetto sull'innovazione tecnologica potrebbe all'industria italiana quella marcia in più di cui ha bisogno. Per l'82 prevede una produzione ridotta di nuovi modelli, ma nell'83 le case automobilistiche dovranno presentarsi attrezzate per l'appuntamento con il mercato: molto di-

penderà dalla concorrenza giapponese.

Si verificherà la ripresa in Francia e Germania, che gli orientali conquistano quote aggiuntive, si potranno essere nuove prospettive di mercato. Altrimenti, si dovranno fare i conti con ulteriori ostacoli.

Non bisogna dimenticare che in Europa, eccezion fatta per il Giappone, non solo l'automobilistica europea è riuscita a sottrarsi alla integrazione, ma i licenziamenti, i ridimensionamenti del personale sotto varie forme.

Servizi  
**MAURO**



## Torino: la Flm vuole garanzie sul piano-auto



**TORINO** — «Il piano è un documento molto importante sul quale il sindacato intende impegnarsi a fondo», dice Amedeo Croce, segretario regionale della Flm.

«Per due motivi fondamentali — spiega —: perché tratta di quali prospettive di sviluppo e di occupazione può avere questo settore; perché nella crisi che travaglia il Piemonte il piano auto può essere per il sindacato uno degli strumenti utili ad avviare la ripresa».

Per il rilancio e il sostegno del mercato dell'auto lo Stato ha intenzione di investire parecchi miliardi. «I finanziamenti non devono essere dati a pioggia, ma subordinati a precisi criteri — aggiunge Croce —: un impegno delle aziende nella ricerca, nella progettazione, la garanzia di economicità e la componentistica su larga scala».

Il sindacato esprime anche dubbi sul fondo per la ricerca tecnologica e la ricerca applicata. Si teme che i finanziamenti finiscano alle imprese senza alcun controllo da parte dello Stato e che le risorse possano essere sperperate in iniziative di dubbia efficacia.

Il sindacato chiede che gli imprenditori tengano anche conto dei piani di settore per l'auto e della legge di riconversione.

## Solo l'Innocenti è «ottimista»

La Fiat punta sull'estero



ETTORE MASSACESI

La domanda di automobili in Italia calerà del 10 per cento rispetto all'81. Su un totale di 1.740.000 vetture di tutte le marche acquistate complessivamente, le vendite scenderanno di 174 mila unità.

FIAT. Il gruppo Fiat, Lancia, Autobianchi copre circa il 51,5 per cento del mercato italiano. Quest'anno le prospettive sono grise per il mercato interno mentre si prevedono sintomi di leggera ripresa nelle esportazioni. La Fiat risentirà della congiuntura, anche se all'estero (Germania, Francia, Inghilterra) la flessione delle vendite, nell'80 con punte che avevano toccato il meno 20 per cento rispetto all'anno prima, si attenuerà grazie a una lieve ripresa.

ALFA ROMEO. Il presidente della casa torinese prevede per l'82 una contrazione del 7 per cento fra il 7 e l'8 per cento rispetto all'81. La flessione riguarda il mercato interno, quello estero. Centonovantamila le vetture vendute nell'81, circa 180 mila le vendite previste per l'82.

INNOCENTI. E' previsto un incremento di vendite su tutti i mercati. Sono state vendute 21 mila vetture nell'81. L'obiettivo è di arrivare gradatamente a 32-33 mila auto.

## «Non resteremo solo in difesa»

Il sindacato è preoccupato



ANTONINO

Il 1982 sarà un anno difficile per l'industria. «Non direi», risponde Regazzi, responsabile del coordinamento Flm per i trasporti. «Il sindacato imposterà la sua strategia sulla base di un'analisi chiara che il mercato occidentale in crisi, con processi di ristrutturazione e tanti attacchi all'occupazione. Certo bisogna tener conto della diversa situazione fra Italia e Europa».

In che modo? «Partendo da un dato di fatto: che mentre nel biennio 79-81 il mercato degli altri Paesi europei ha subito una flessione del 12 per cento, quello italiano ha continuato a "tirare", proprio in questo periodo abbiamo raggiunto il maggior numero di immatricolazioni. La situazione sarà quindi molto diversa nel 1982, secondo le statistiche pubblicate circa 150 mila auto in meno».

Che cosa farà il sindacato? «Cercheremo di governare questo processo con i nostri strumenti, cassa integrazione ecc... E di tenerci pronti per la ripresa prevista nell'83».

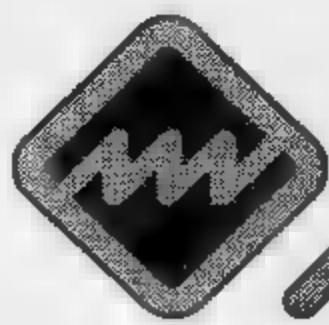


# MEGA

## Tutti i prodotti, tutto l'anno a prezzi d'ingrosso.

I grandi discounts alimentari  
MEGA li trovi a: Torino in via  
De Panis 77 (angolo corso  
Grosseto 330), a Trofarel-  
lo strada Statale 29  
(tra Trofarello e  
Cambiano), a

Nichelino in via Cacciatori 111,  
ad Alpignano in via Cavour  
127, ad Aosta (Pollein) loca-  
lità Autoporto 3 e a  
Burolo strada Statale  
228 del lago di Vive-  
rone n. 26.



**MEGA**  
**è sconto**

**(fa' il confronto)**



## OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

**21 marzo - 20 aprile**  
**È possibile giocare e**  
**inviare iniziative da portare a termine:**  
 sapete, quindi, sfruttare la situazione  
 a voi favorevole per impegnarvi al massimo  
 sia nel lavoro **che** nelle questioni  
 di **amore**, in amore siete meno gelo-

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
 ■■ contratti vi indicheranno perché  
 ■■ vi permetteranno di portare a ter-  
 ■■ entro i limiti stabiliti gli impegni  
 ■■ vi ■■ ■■ ■■ ■■  
 prendervela e di rassegnarvi a questo  
 stato di cose: se vi impegnerete al ma-  
 ■■ riuscirete a riacquistare il tempo  
 perduto.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Problemi di \_\_\_\_\_ che potrete superare con \_\_\_\_\_ attenzione agli investimenti, \_\_\_\_\_ nel frattempo, di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ prudenza anche nel lavoro se non volete che un collaboratore si prenda il merito di quanto voi solo avete portato a termine.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Si preannunciano favorevolmente influenze sia gli interessi che la vita affettiva. Riuscirte a risolvere con un discreto successo anche alcune questioni personali ~~ma~~ da tempo vi logoravano i nervi. I programmi di lavoro subiranno un ~~certo~~ rallentamento ma li concluderete felicemente entro breve.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
 ■■■ di ■■■ innervosirti durante ■■■ giornata e ■■■ da fare al ■■■ poiché il momento ■■ opportuno per conseguire il successo. Alcuni problemi di lavoro, inoltre, troveranno una soluzione. In amore grande successo, voi cercate, però, di essere meno possessivi con la persona cara.

## LA TORINESE

Classe - Convenienza  
Cortesia  
V. A. Doria 8 - Tel. 510 938  
**PROFUMI**

**VI** (23 agosto - 22 sett.)  
La demoralizzazione che segue i problemi affettivi vi spinge ad abusare di alcoolici nella speranza di dimenticare le vostre preoccupazioni e così, oltre allo spirito vi distruggete il fisico. Abbandonate questa vostra tendenza a trascurarvi: ■■■ un nuovo hobby che potrà farvi conoscere parte inimitica.

(23 sett. - 22 ott.)

I problemi ■ ■ ■ ■ ■ importanza richiederanno ■ ■ ■ ■ ■ la ■ ■ ■ ■ ■ ma riusciate ■ ■ ■ ■ ■ ad ottenere magnifici ■ ■ ■ ■ ■. Sensibili miglioramenti per quanto ■ ■ ■ ■ ■ il ■ ■ ■ ■ ■. In ■ ■ ■ ■ ■ siate maggiormente intraprendenti ■ ■ ■ ■ ■ non dimenticate che, spesso, un po' ■ ■ ■ ■ ■ romantismo è di stile che ci si vuole ■ ■ ■ ■ ■.

**Situazione tees soprattutto per quanto riguarda il sentimento: un contrasto verbale con la persona cara vi ha demoralizzato e vieta di parlare il suo affetto; se la colpa è vostra dovete essere voi a fare il primo passo sulla via della conciliazione, sicuri che il partner non desidera altro.**

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.):  
 ■■■■■ nel lavoro e ■■■■■: se  
 ■■■■■ personalmente a qualche  
 speculazione ■■■■■, si  
 cauti poiché il prevedono perdite di in-  
 ■■■■■. ■■■■■ rapporti  
 interpersonali: il vostro nervosismo po-  
 trebbe spingervi a ■■■■■ in male mo-  
 do i clienti. Positivi gli effetti.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
 I più ■■■■■ contare su un ■■■■■ permetterà loro ■■■■■ investire in immobili: ■■■■■ presenteranno, infatti, ottime possibilità. A tutti gli altri è riservata una giornata tranquilla sotto ogni aspetto. Alcuni ■■■■■ ricevere ■■■■■ una proposta di matrimonio valida.

**ACQUARIO** (21 genit. - 18 febr.)  
Si preannunciano, per molti nati nel segno, cambiamenti improvvisi per quanto concerne la carriera e, non sempre, a carattere positivo. Buoni, invece, per tutti, gli interessi e gli affetti. Favoriti gli incontri [ ] e [ ] durante feste e riunioni di lavoro.

**PESCI** (18 febbraio - 20 marzo)  
Dopo un periodo alquanto negativo Mercurio e Giove, presenti attualmente nel vostro oroscopo, vi invascheranno parecchio. Riuscite, infatti, a far valere le vostre idee su di un superiore che si è mostrato non poco ostile nei vostri riguardi.



## Lettere dei lettori

## Malati di

Siamo un gruppo di familiari di malati psichici: vorremmo che [ ] nostra venisse [ ] po' ascoltata da chi ha responsabilità e potere [ ] l'attuale situazione [ ] congiunti. E noi-stra [ ] queste considerazioni ci spingono il dramma giorno- [ ] viviamo e li dramma che ugualmente vivono i ma-lati mentali. La situazione è davvero precipitata negli ulti- [ ] anni dopo l'emanezio- [ ] triste e nefasta [ ] riforma psichiatrica. Da [ ] ora [ ] diventato [ ] un calvario [ ] psichi- [ ] un parente di tale emmalato. Mentre [ ] si affermava il diritto del malato [ ] essere curato, [ ] gli si negava tale diritto; [ ] [ ] [ ] un [ ] periodo di cura in un ospedale (7 giorni) [ ] in grado [ ] migliorare [ ] stato psichico di [ ] che sono gravemente emmalati [ ] da decenni. Gruppo familiari malati psichici

### Svantaggi del ticket

Fra breve tempo potrà capitare che, ■■■■■ voto di fiducia, ■■■■■ definitivamente approvato il ticket ■■■■■ visite mediche. Prima ■■■■■ questo accada vorrei esporre alcune considerazioni che mi sembra ■■■■■ chiaramente l'opportunità ■■■■■ inapplicabili ■■■■■ provvedimento: 1) come distinguere ■■■■■ un controllo se si ■■■■■ di una visita domiciliare o ambulatoriale o semplice ripetizione ■■■■■ o solo richiesta di chiarimenti? 2) ■■■■■ dovrà regolarsi il ■■■■■ chiamato al letto di un malato che non ■■■■■ provveduto precedentemente ■■■■■ munirsi ■■■■■ mercaticket ■■■■■ comunque ■■■■■ sia in grado di esibire ■■■■■ documento ■■■■■ esenzione? (Sono tra l'altro milioni ■■■■■ documenti, e richiederanno agli uffici tempi ■■■■■ spese ■■■■■ indifferenti). Nella pratica privata il medico ■■■■■ rimandare il pagamento ■■■■■ fine anno o addirittura ■■■■■ eseguire la prestazione gratuitamente, ma allora galava del ■■■■■ Qui ■■■■■ rinunciare ■■■■■ eseguire la visita? Ma correrà il rischio di essere incriminato per mancata assistenza ■■■■■ il ■■■■■ tardivamente curato ne subirà le conseguenze? ■■■■■ non capiterà che, onde evitare ■■■■■ maggior onere finanziario ■■■■■ suo paziente, il ■■■■■ portato a sovrabbondare nelle prescrizioni, ■■■■■ una ■■■■■ visita tutta ■■■■■ cura completa? Così invece di un risparmio ne risulterebbe una maggiore spesa e spreco. La filosofia ■■■■■ "ticket" sulla farmaceutica doveva essere solo ■■■■■ che una piccola compartecipazione dell'assistito evitasse sprechi inutili on quella ■■■■■ ottenere ■■■■■ vantaggi, rendendo oltremodo oneroso ■■■■■ cronici il curarsi, e regredendo addirittura ■■■■■ un tipo di assistenza inferiore ■■■■■ quella mutualistica. In questa infatti il maggior bisogno ■■■■■ curati ■■■■■ economicamente sollevato dalla solidarietà ■■■■■ relativa, appunto, del sistema mutualistico.

**Guido Zanello**



## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto, 2): 21.  
**ARLECCHINO**: ore 21 ballo liscio.  
**BELLE ARTI**: 15,30-21 ingresso libero.  
**CLUB 84**: ore 21 **BARCLAY**.  
**DU PARC**: ore 21 orch. Nicola.  
**EDEN**: ore 21 orch. Roby.  
**FARO**: ore 21 danze e spettacolo.  
**LA PERLA**: 15,30-21 **BARCLAY**.  
**LE ROI - BAL MURETTE**: ore 21.  
**ODEON**: 15,30 **matinee**, ore 21 **Sala** delle stalle. Orch. La Nuova Riforma.  
**PRINCIPI**: ore 15,30 **Acta**.  
**TROCADERO**: ore 21 Claudio Parenta.

**CHALET - GRAN BAITA - Valentino:**  
21 The Drops.  
**MIMI CAGARET (tel. 540.854):**  
1900 - 1900 (via P. Micca 2)  
(tel. 540.854): tutti i giorni 21.30.  
**SAN GIORGIO - Valentino:** Ristorante  
Dinner and Blue Night.

**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti, 3 - L. 532.492): Luciano - Gallino - FINE.  
**SHAKER DISCOTECA** (v. C. Battisti 33.

## GALLERIE E MUSEI

[illegible]ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
GALLERIA ARTE MODERNA

**ACCADEMIA:** «Lo scacchiere» di Piero Carato, Isacris, torione pisacchi.  
**BERMAN:** Camillo Marfo, chi è disegnat.  
**CITTADELLA:** Gian Antonio.  
**DAVICO:** Guido Tellone.  
[Scherzino 2. 1.534.473] «Idea per una collezione». Oii, tempore, grafica contemporanea. Lunedì [ ]  
**LA GIOSTRA - Asi:** [ ] Internaz. [ ]  
[ ] (via Po, 9); [ ] di [ ]  
**LA TELACCIA:** 6° Concorso di Pittura e Grafica «La Telaccia d'oro», consegna [ ] domenica 17/1 (via P. S. [ ] - p. Statuto - tel. 518.220).  
**LE [ ]:** [ ] Maestri contemporanei.  
**MARCHIO:** 80 anni di Diaghiloff.  
[ ] Gli 80 anni [ ] Nicotè Diaghiloff.  
**MUSEO DELLA MANONETTONA** (via [ ] Teresa 5; ore 10-12; 15-18).

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Piazzetta Chini); «Le Titane e i nostri d'argento» alle 16 e 21,15 Il giardino del Final Control di V. De Sica con L. Capolicchio, D. Sanda, M. Berger (Ita-  
■ ■ ■ ■ ■ col. min. 95).

## CITTA'

**SADA:** Amori, vi si deprivano di ju-  
stine.  
**AVIGLIANA**  
**CORSO:** Momenti eroici particolari. V.  
18.  
**BURIGNO**  
**ROYAL:** Le porte imperiali di una moglie.  
V. 18.  
**CASTELLAMONTE**  
**BOCALE:** Cruising.  
**CHIERI**  
**NUOVO** V. 18.  
**MODERNO:**

**CINE**  
**CATALANO:** Nessuno è perfetto.  
**ITALIA:** L'esorcizio ■ pezzo ■ mon  
 ■ Luotto, ■ Gullotta. Techn.  
**NUOVO:** spettacolo teatrale.  
**CUORONE**

**PERSONA:** Chi trova un amico trova un tesoro.  
**MARGHERITA:** Cristiana F., noi i ragazzi della Zoo di Berlino.  
**GAERINO**  
**ITALIA:** I prodotti dell'area protetta.  
**LAKEO**  
**CATALANO:** Medicina eretica. V. 18.  
**MONCALMNI**  
**ITALIA:** Perno video. Vist. 18.  
**MONTANARO**  
**VITTORIA:** Penetrazioni bagnate in cor-  
 video. V. 18.  
**NICHIELINO**  
**SUPERNO:** Sting: una donna con stile  
 re un amico mistero.  
**ORFABIANO**  
**MOENNO:** Super porno action. V. 18.

**PNEUROLO**  
**HOLLYWOOD: 1 Schiacciati.**  
**ITALIA: Assorto senza fine.**  
**NUOVO: Martino il medico della S.A.U.**  
**PRIMAVERA: Lussure. Vint. 18.**  
**RITZ: Culo e camicia.**

**B. GIOVINO:** Giochi erotici di una  
gla parvona. V. 18.  
**RIVAROLO**  
**CRISTALLO:** Violetto Nocturne.  
**S. ANTONIO**  
**MODERNO:** Belle erotiche e maliziose  
V. 18.  
**SANSICARPO**  
**SANSICARPO:** Exterminator.  
**SETTIMO**  
**BECCARNE:** Tarzan Uomo colossale.  
**GABRIELLA:** Pieno contro ball.  
**TROPARELLO**  
**DAVIDE:** L'uccello dalle piume di c  
stalo.  
**VALPENGA**  
**AMIRA:** La pelle.  
**VENARIA**  
**BUPINCHENA:** 47 euro che sono



Sette volte Lancia.



Delta



H.P. Executive



Trevi



Beta Coupé



Montecarlo



Gamma



Gamma Coupé

Un volto dell'Italia  
secondo a nessuno.

Sette Lancia. Sette prodotti italiani.  
Un modo di fare automobili unico al mondo.

Nel suo complesso la produzione Lancia vanta contenuti di assoluto rilievo nel panorama automobilistico europeo e mondiale.

**La trazione anteriore.** Tutte le Lancia da oltre vent'anni sono a trazione anteriore. Un'esperienza unica per una tenuta di strada altrettanto unica.

**Le sospensioni.** A quattro ruote indipendenti del tipo Pherson. Per un perfetto equilibrio tra confort e tenuta di strada.

**La concezione motoristica.** Elevati valori di coppia massima, raggiunti a regimi di giri eccezionalmente bassi. Per una formidabile elasticità di ripresa.

#### L'impianto frenante Superduplex.

Quattro freni a disco, servofreno a depressione, correttore di frenata secondo vero circuito frenante completamente autonomo rispetto al primo.

**L'idroguida.** Lo speciale servosterzo Lancia ad effetto decrescente in funzione dell'aumento della velocità.

**Le prestazioni.** Tutte le Lancia sono ai vertici delle rispettive categorie in termini di accelerazione e velocità di punta.

**La concezione costruttiva.** Le Lancia sono per definizione delle "compatte di lusso". Ai bassi coefficienti di penetrazione, per una reale riduzione dei consumi, fanno riscontro valori di abitabilità molto elevati, grazie all'ottimale sfruttamento degli spazi.

**La qualità costruttiva.** L'uso di materiali pregiati, l'affidabilità delle meccaniche, i sofisticati collaudi, le avanzatissime tecnologie nei procedimenti anticorrosione e nella verniciatura, garantiscono la durata ed il valore nel tempo di tutti i modelli Lancia.

**Lancia Campione del Mondo Endurance Marche.** Per la seconda volta consecutiva Lancia Campione del Mondo Marche, con la sorprendente Lancia Martini Montecarlo Turbo. E' una nuova leggenda che nasce e rinnova quella della Stratos, per quattro volte Campione del Mondo Rally.

Sette Lancia.

Due nuovi modelli presentati in un anno: la Delta, eletta auto dell'anno 1980, e la Trevi, la berlina degli anni '80. Cinque modelli notevolmente rinnovati di recente, tra cui la prestigiosa Gamma.

Vetture caratterizzate da un unico volto: la stessa moderna, essenziale e personalissima calandra ispirata a quella delle legendarie Lancia del passato.

Un volto dell'Italia secondo a nessuno.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.





# Pattinare sul ghiaccio sport in pelliccia nella «Belle époque»

A Torino nacque nel 1874, al Circolo Valentino dove si dava convegno la «società-bene»

Pattinaggio artistico, a Torino, è «bella époque». Il primo club, il Circolo Pattinatori Valentino, datato 1874, è un luogo d'incontro di tutta la società-bene del tempo: la famiglia Ghisleri Tornelli, la famiglia Pateri, il conte San Martino di Valperga, il conte Balbo Bertone, la famiglia Nasi, il dottor Spurgazzi, l'avvocato Vagittella, Cilindri, pellicce, palandrane, busti stringivita, gonne che sfioravano la superficie ghiacciata.

Pattinare, allora, faceva tanto snob ed il conte Modesto Marchetti di Murialdo, sovrintendente alle cure, pista, rinnovava la superficie con acqua per darle un più ro- biancore. Sport d'élite, era direttamente contrapposto dalla lotta, tanto in auge tra popolino.

La domenica, il laghetto ghiacciato del Valentino, uno dei punti d'attrazione della città. C'era la banda in alta uniforme, e le terziglie incedevano per fare il «balance».

Ad introdurre i germi dell'agonismo fu uno svizzero, certo Weber, che riuscì a convincere i gentiluomini a lasciare cilindro e pelliccia nel guardaroba e le gentildonne a stringere un po' meno le maglie del busto e ad accorciare, seppur di poco, la sottana.

La maggior abilità consisteva nel tracciare il proprio sul ghiaccio e c'erano «figuri» oggi completamente cadute di disuso, come la laboriosa «Croce di Malta», riservata ai più bravi. Più estroso e pazzo, il giovane Turin, berretto e maglione bianco, pantaloni neri attillati, tutti ammirati quando le botti ed ideava esercizi spericolati.

Tra le più belle spiccava allora (siamo alla fine del secolo) la signorina Winspeare, figlia del prefetto. Tra le più brave Dina Mancio ed il suo compagno Gaspare Voli, considerato un po' la «pecora nera» tra la gente-bene per l'abitudine di trincare barba per riscaldarsi.

A lungo durò il predominio di Dina King Mancio e Gaspare Voli in campo nazionale. Dopo di loro fu la volta di Sandra Franchi ed Ettore Mazzonis, che tenevano banco fino al insieme ad altri nomi nobili e famosi: Clelia Guglielminetti, Giuliana Sincero, Alberto e Mari-



DINA MANCIO, (1914) CON ADELCHI CANDELLERO

sa Bonacossa, Margherita Cornetti, ed ancora San Martino, Candellero, Beltrami, Ghiglione, Morra, San Patrino, Siniscalco, Bassani e Rosso.

Ma molte cose erano cambiate ormai. Il Valentino era passato a una società ippica ed i pattinatori, sloggiati, trovati ospitati al Circolo Tennis. Seguì un lungo inverno, il declino, la guerra.

Il Circolo Pattinatori Valentino rinasce nel 1952 grazie alla nuova pista coperta di Torino Esposizioni. Non più cilindri, né sottane lunghe, ma gonnellini audaci ed sportivi. Con la guerra cambiò anche il modo di pattinare: sono d'obbligo le acrobazie all'americana.

Per Torino una breve estate che apre con il titolo italiano di Sergio (1956) e si chiude con quello di Brosio (1961). Poi problemi di disporre adeguatamente del ghiaccio, allenarsi conviene, il Circolo Valentino si vivacchiare.

Ultimamente è rinata la speranza: la pista di corso Tazzoli, quella stessa di Italia '61 rimasta lunghi anni ammuffire nei depositi del Comune, possibilità di pattinatori ed alle pattinatrici dell'artistico torinese, anche la china è lunga i problemi rimangono tanti.

Marco Sannararo



## E' bello, ma costa troppo

Aristocratico era, aristocratico rimane, il pattinaggio artistico. Cent'anni fa era l'aristocrazia del sangue, o almeno certa alta borghesia. Per pattinare occorreva soci. Circolo e, per esserlo, bisognava venir presentati ed accettati.

Ancora oggi, per praticare il pattinaggio e livello agonistico d'eccellenza, bisogna potervi impegnare un bel gruzzolo di quattrini: il ghiaccio costa, tanto più che per molti mesi all'anno occorre andarlo cercare dove c'è, a Milano, in Val d'Aosta, addirittura Cortina. Poi spese per le trasferte, in occasione delle gare, e spese per le «maestre» che sono brave incredibilmente poche in Italia.

Messe così le cose, vien da sé che difficilmente

troverete il figlio di «cassaintegrato» i campioni di pattinaggio artistico.

«Stiamo però a do di ribaltare la situazione e farlo diventare sport alla portata di tutti — spiega Peretta, vicepresidente dell'Ice Club Torino — anche se ci troviamo spesso a fare i

conti con i privilegi chi ha i e vorrebbe che fossero solo i propri figli ad andare avanti».

Come spiega Peretta, per imparare a pattinare allenarsi da novembre a marzo, gli atleti e le atlete torinesi pagano 50 mila lire. Naturalmente i campioni dovranno poi aggiungervi altri sol-

di, proprio perché nella nostra città non ci sono piste coperte a disposizione nei mesi estivi — continua Peretta — ed a questo punto non tutti sono in grado di spenderli. Noi cerchiamo di ovviare l'inconveniente, ricorrendo agli aiuti della Regione e della Cassa di Risparmio: qualche

sta modificando in questo, seppur lentamente. è solo con la pista coperta in città che si risolverebbero tutti i problemi».

A Torino esistono due società di pattinaggio artistico. L'ultracentenario Circolo Pattinatori Valentino è in fase di ricostruzione.

L'Ice Club Torino, al contrario, conta una santina di giovanissimi, alcuni quali buon livello agonistico. Unico maschio del gruppo, Antonio Moffa. Tante le ragazze: Roberta Distinto, Lucia Bertolino, Raffaella Vasini, Monica Marrazzo, Cristina Marongiu, Daniela Brusa, Pia Pierini più brave. Giovanissime che le allenatrici: diciottenne Claudia Mazzoni e le diciannovenni Paola Peretta e Isabella Fissore.

m. s.



ROBERTA DISTINTO, (14 ANNI) DEL PATTINAGGIO PIEMONTESE



# ANTOIGNONI: SCUDETTO ALLA FIORENTINA MA ATTENTI ALLA ROMA E ALLA JUVENTUS

«Sono due squadre che non molleranno fino alla fine - prosegue il capitano viola - nella lotta per il titolo vedo per



Dopo aver appreso il pareggio a Catanzaro, Giancarlo Antognoni è più che mai convinto che la sua squadra sia in grado di «uccidere» prematuramente il campionato. Semmai a sfogliare il calendario alti e bassi, fra equilibri più evidenti. Le previsioni del capitano viola sono comunque alla squadra.

Il telefono squilla. Antognoni, la voce trocampista della Fiorentina, è chiaro, quasi squillante. Il brutto incidente. Sono due mesi e dieci giorni da quel maledetto pomeriggio. Ad una prima prova con il campo di gioco, il pallone e con i primi esercizi con cautela, sotto lo sguardo di dirigenti, tecnici, giornalisti. Il giorno del rientro è ancora lontano, dicono i medici: «un paio di mesi prima», l'interessato.

«Sento bene - precisa con orgoglio e quasi fasti - il ripreso normale preparazione senza i ritmi pro-

gramma. Non intendo infatti compromettere i tempi di recupero, troppa presto la forma rispetto alla partita. Lavoro un'ora al giorno. A volte mi stanco, credo le conseguenze di una inattività che nel mio caso è protratta per giorni. Sono ottimista. Dopo il recupero completo penserò al campionato ed ai diletti di Spagna».

## Cinque in lizza

Il campionato continua il proprio cammino. L'incertezza, oggi pare entrare decisamente nei destini della Fiorentina. È un campionato interessante, secondo Antognoni, quale nessuno la più grossa delle altre. «Dopo giornate di fuga, Juventus ha qualche battuta a vuoto; si è constatato che non esiste squadra capace di uccidere antitempo il campionato. Se la Fiorentina continua di questo passo aumenterà certamente il vantaggio. Ma le partite sono sempre più imprevedibili il passare del tempo. Dunque, aspettiamo. Fino alla fine ci sarà

lotta. Per adesso sono cinque in lizza; poi si ridurranno a quattro, tre e infine saranno solo un paio a dar battaglia. Queste, naturalmente, previsioni accademiche, che possono essere smentite dalla realtà».

A cinque con volata a due: questo il pronostico. Giancarlo Antognoni, il quale non ha timore di bilanciare oltre le proprie convinzioni. «La favorita è la Fiorentina, poiché è la più in forma e potrà lo scudetto. Ora è confortata dal morale, dalla concentrazione. Perciò la come favorita. Poi Inter, Roma e Juventus. Queste ultime due le più ostiche poiché mai terranno il fondo».

Fiorentina Antognoni uguale primato. Cosa quando il suo allenatore Sisti è in completa disposizione? «Io mi auguro vada meglio - replica con quell'innata modestia che lo abbandona mai - anche se ci sia la controprova. La squadra si esprime in modo piacevole; evidentemente il

primato fa scattare misteriose aiutano a ogni ostacolo».

Il campione del mondo non si ambienta. Ora esprime tante argomentazioni. Ora esprime un Bertonni vincente, che igna con sbalorditiva puntualità, trascinando in a giocatori Graziani, lungo grigio. «Innanzitutto direi lancio di la squadra prendo dell'esperienza di Bertonni. Era logico, venisse fuori bene. Al fianco di Bertonni metterei però esplosione di uomini come Graziani e soprattutto Massaro, che rappresenta sorpresa più importante questo prolungato acrobatico fiorentino».

## Pecci e Graziani

Pecci e Graziani rappresentano punti di vista. La posizione di Graziani è occupata da una squadra. Giacominini può dipendere anche dalla partenza dei giocatori? «Non posso dire questo. Dico solo che, anch'io, alcuni fa,

## Mark Thatcher nel Mali?

Alcune guardie di frontiera hanno detto di aver visto una vettura bianca sconfinare dall'Algeria - La notizia non trova però conferma - Il pianto della madre

GAO (Algeria) — Proseguono febbrilmente, ma finora senza esito, le ricerche del 28enne Mark Thatcher, figlio del premier Margaret Thatcher, e con lui a bordo della Peugeot «Break» bianca, scomparsa da venerdì scorso nell'equipeggi nel deserto del Sahara, durante una tappa del rally Parigi-Dakar.

Ne gli aerei ne le motorizzate le soccorse hanno finora trovato traccia di Mark Thatcher e dei suoi compagni d'avventura, Charles Verney e il meccanico Charles Garnier. Per ordine del generale Charles Hernu, tre aerei sono decollati dalla base di Gao e hanno più volte sorvolato in cui i tre dispersi sono stati visti l'ultima volta.

A Londra, Margaret Thatcher è scoppiata in lacrime quando i giornalisti le hanno riferito notizie sulla sorte del figlio. «Sono molto preoccupata - ha risposto - non so nulla. Ma sono ad Algeri oggi pomeriggio». La «dama di ferro» appariva dall'ansia, con il volto stravolto e gli occhi gonfi e rossi.

Alcuni uomini della Gao (Algeria) hanno visto una vettura bianca viaggiare in direzione di Timbuktu (Mark Thatcher guidava appunto una Peugeot bianca). Secondo altre testimonianze, qualcuno - ma i nomi non hanno saputo dire chi - avrebbe visto la vettura a questa data.

Guardie di frontiera algerine hanno riferito di aver visto un'auto simile a quella su cui viaggiava Mark Thatcher, sconfinare dall'Algeria nella Repubblica del Mali. Funzionari dell'ambasciata britannica ad Algeri hanno precisato che le autorità algerine finora non sono in grado di identificare la vettura con precisione.

Le ricerche sono state riprese le prime luci dell'alba, l'apporto dei primi soccorsi inviati nella regione per ordine del presidente Mitterrand. Si apprende da fonti che il dispositivo approntato dalle autorità algerine, con cinque aerei, è stato rafforzato.

La zona delle ricerche si estende su decine di migliaia di chilometri di territorio desertico e accidentato, nella località algerina di Silet, a 180 chilometri a Sud-Est di Tamansasset, alla frontiera con la Repubblica del Mali.

I organizzatori del rally hanno detto di non avere notizie della sorte di Mark Thatcher.



## Ferri, dalla gloria all'amarezza

Per concretizzare il programma-rilancio, avviato nel migliore dei modi con il pareggio di Ascoli ed il successo sul Milan, Giacominini leva soprattutto sull'orgoglio dei giovani. Domenica a Como i granata dovranno a tutti i costi rimediare almeno un altro punto, poi giocheranno le «chances» salvataggio (che sono in notevole aumento, dopo l'exploit di Rossoneri) in un girone di grone.

«Dopo un periodo di rodaggio e una serie di risultati negativi, che non rispecchiavano però il valore della squadra - osserva il tecnico - finalmente abbiamo sbloccato la classifica. Merito anche dei ragazzi, che stanno maturando e trovando la necessaria convinzione nei loro mezzi. Possono soltanto crescere, e credo proprio che lo faranno nel girone di ritorno. Il collettivo del Toro non è affatto inferiore a quello dei nostri concorrenti per la salvezza».

Tra i giovani «leoni» riuniti collettivamente nell'orgoglio di Giacominini, una citazione particolare merita Giacomo Ferri, nato a Cremona (ma di origini meridionali), cresciuto nelle giovanili granata alla scuola di Ussello e di Rabitti. Classe 1956, statura non proprio eccezionale compensata tuttavia da un temperamento da gladiatore, Ferri ha segnato contro il Milan il suo primo gol in serie A. Ed è stato un gol di classe, un pallonetto millimetrico da lunga distanza che ha lasciato di stupefazione. Però Ferri è passato dalla gloria dell'«exploit» contro i granata alla delusione per la squadra, inflittagli dal sportivo (1 giornata per somma di ammonizioni). Così il Torino perderà a Como uno degli uomini che Giacominini giudica nel programma-rilancio.

«Non ci volevo proprio questa squalifica - commenta Ferri - perché sto attraversando un periodo favorevole. Sognavo quel gol, il primo in serie A, da parecchio tempo e non mi par vero di aver raggiunto finalmente il traguardo. Per questo la mia gioia è stata incontenibile. I compagni si sono congratulati con me, quel gol ha rappresentato un'autentica iniezione di fiducia. Mi piace davvero



# NTINA NTUS

anche l'Inter»

provato le esperienze le quali passando Torino. Giocavo squadra giovane i risultati centoano, mancavano. Luce conosce, posso ipotizzare che probabilmente l'esperienza può essere uno dei motivi di un certo rendimento, perlomeno sul piano dei risultati, alquanto discontinuo. Il Torino squadra nuova, alla quale occorre dare soltanto tempo e tranquillità. In due partite ha fatto tre punti importantissimi. che continuerà a fare bene.

Passano i mesi il Mondiale si avvicina. Ci sarà che lui l'Italia bella figura, assicura Antononi. Sono previsioni che confortano le esperienze di quanti credono Italia, al di là delle solite polemiche. C'è la convinzione che con il dei migliori giocatori (attualmente indisponibili), Spagna gli andranno in gita turistica. Si tratta di avere soltanto pazienza e fede. Quella che a noi mancò prima dei Mondiali di Argentina e che, miracolosamente, tornò a illuminarli subito dopo. Angelo Carrelli



## ioia del gol della squalifica



adesso dovermi mettere da parte». Dopo tre stagioni disputate in serie C, sognando il passaggio ad una grande squadra, il riciclato centrocampista prelevato in estate dalla Reggina è giunto al Torino circondato da elogi e presentazioni di riguardo. «E' un tipo — hanno spiegato i precedenti allenatori — che gioca con temperamento, alla Furino, ma in più possiede anche un tiro micidiale da fuori area». Finalmente Ferri è riuscito a dimostrare anche agli scettici di meritare gli elogi. Anche se dovrà ancora lavorare parecchio, per ambire ad una personalità ed un rendimento «alla Furino».

«All'inizio della stagione — spiega — non ho avuto problemi di ambientamento. Però mi rendevo conto di non riuscire a rendere come era nelle mie possibilità. Ho forse pagato il salto dalla serie C alla serie A. Inoltre sono stato coinvolto nel momento poco felice della squadra. Adesso che il Torino è in crescita, sono certo di potermi esprimere su due livelli».

Dopo le esibizioni iniziali, non tutte convincenti, Ferri ha ricevuto qualche critica. «Ora mi accorgo che erano critiche legittime — osserva —, anche se a volte un tantino esagerate. Ma sono sempre ripromesso di non rispondere con polemiche inutili, dannose, ma con prestazioni convincenti. Contro il Milan penso di aver dato una risposta, anche a me stesso. L'importante, è proseguire il discorso iniziato».

«A Como — conclude Ferri — i miei compagni dovranno soffrire, perché i nostri avversari stanno peggio di noi in classifica e non possono permettersi un altro passo falso. Ma sono convinto che il Torino possa strappare almeno un punto, e sarebbe preziosissimo, giocando con la determinazione di domenica scorsa».

Perso uno cardini centrocampista, Giacomini in due: Korput, agirà probabilmente in posizione avanzata, fianco di Dossena e Salva, quale i consueti compiti di mediano a sostegno. Brandi

## Samp, l'obiettivo è la A

I blucerchiati passano il turno in Coppa Italia superando la Reggina, ma ribadiscono che l'interesse va innanzitutto al campionato

GENOVA — Il «veterano» Galdino, mettendo a segno il calcio di rigore decisivo, dopo che nemmeno i tempi supplementari riusciti a rompere l'equilibrio fra i blucerchiati e la Reggina, ha proiettato la Sampdoria nelle semifinali della Coppa Italia: «Sapevo benissimo — ha detto l'ex fiorentino — che il mio tiro sarebbe stato decisivo. Avrei potuto piazzarlo, ma ho preferito il tiro forte, che si è infilato come proiettile sotto la traversa. E subito dopo l'abbraccio dei compagni di squadra, farmi capire che ce l'avevamo fatta».

Renzo Ulivieri, allenatore Sampdoria, sposta tuttavia gli obiettivi squadra anche se l'ingresso nelle semifinali della Coppa Italia apre per i blucerchiati il secondo fronte. «La Coppa Italia — dice Ulivieri — ci stuzzica e ci riempie di orgoglio, ma il nostro obiettivo è il campionato, col traguardo della promozione in serie A. Speriamo che domenica Rimini la squadra non troppa delle fatiche supplementari di ieri. Il resto ho lasciato volutamente in disparte qualche pedina come Manzo e Brondi, l'ho fatto appunto pensando che il campionato continua».

Il passaggio del turno in Coppa Italia, sia pure attraverso le forche caudine tempi supplementari e dei rigori, dice che la Sampdoria, almeno sul piano dello spirito agonistico, non ha tradito le attese. Purtroppo le condizioni meteorologiche, tempo freddissimo, vento teso di tramontana, erano tali da favorire più una Reggina volta alla difesa che non Sampdoria obbligata a costruire azioni offensive per vincere. In condizioni atmosferiche tanto avverse, i blucerchiati hanno già compiuto un'impresa ragguardevole nello schiacciare per novanta minuti Reggina nella area, obbligandola a difendersi affannosamente per arrivare almeno al calcio di rigore dopo che gran tiro di Patrizio Sala al 74' aveva riequilibrato il gol subito all'andata dai liguri in Emilia.

Poi, nella sequenza dei calci di rigore, la maggior freddezza sampdoriani ha avuto un peso determinante. La Reggina ha iniziato la serie dei tiri con quelli che sono abitualmente i suoi rigoristi in campionato, sia Erba che Bruzzone hanno sbagliato, aprendo il campo alla Sampdoria. «Ho intuito il tiro di Bruzzone — ha detto Paolo Conti — e mi sono gettato da quella parte. Forse è stata la parata determinante».



In quel momento la Sampdoria si è trovata in vantaggio un gol nel conteggio complessivo delle due partite, tale vantaggio ha perduto più, coronandolo con la stangata di Galdino. I più vecchi della squadra, insomma, in quest'occasione difficile hanno fatto pesare la loro esperienza. Ma in campionato, a cominciare domenica prossima a Rimini, ci vorrà qualcosa di più, per mettere insieme i risultati sufficienti a proiettare la squadra nella zona di alta classifica. Pignata



## Montecarlo, in corsa anche il concessionario

Il passato Mikko con il quattro muletto ha fatto una curva farni venire i capelli dritti. Giangiacomo Oddero, nell'anno quaranta, sposato con un figlio e concessionario Lancia di Alba, uno dei quattro piloti che, con le H.P. Executive, parteciperanno al 50° Rally di Montecarlo.

Le vetture iscritte alla gara dal concessionario piemontese, lombardi, liguri e valdostani e, tra le sorelle francesi, dall'importatore transalpino Chardonnet, grande avventura con spirito di altri tempi: preparazione praticamente nulla (se esclude la installazione di roll-bar all'impianto antincendio), pneumatici lissimi, asfalto (con un altro treno di chiodati su neve e ghiaccio), nel serbatoio e camminare.

Oddero è appena tornato da una fine settimana di ricognizione: «Certo che è un sabato, lunedì un rally come il "Montecarlo" non prova. Abbiamo le note di Cerrato, rivedute e corrette — cioè molto alleggerite — per una nostra congenita mancanza: "piede pesante" (sull'acceleratore). Così abbiamo visto solo le prove speciali che ci mancavano, quelle che lo scorso anno Cerrato ha percorso al contrario».

«Siamo stati sulle prime "speciali" — che dovevano essere 10 se non avessero eliminato quella di Sisteron — c'è un ghiaccio secondo me sparirà a Pasqua — e quelle percorsi comuni, esclusa la a Nord dell'Ardèche, lontana

raggiungere. perché dovevo tornare a fare: lavoro e rally lunghi non conciliano eccessivamente».

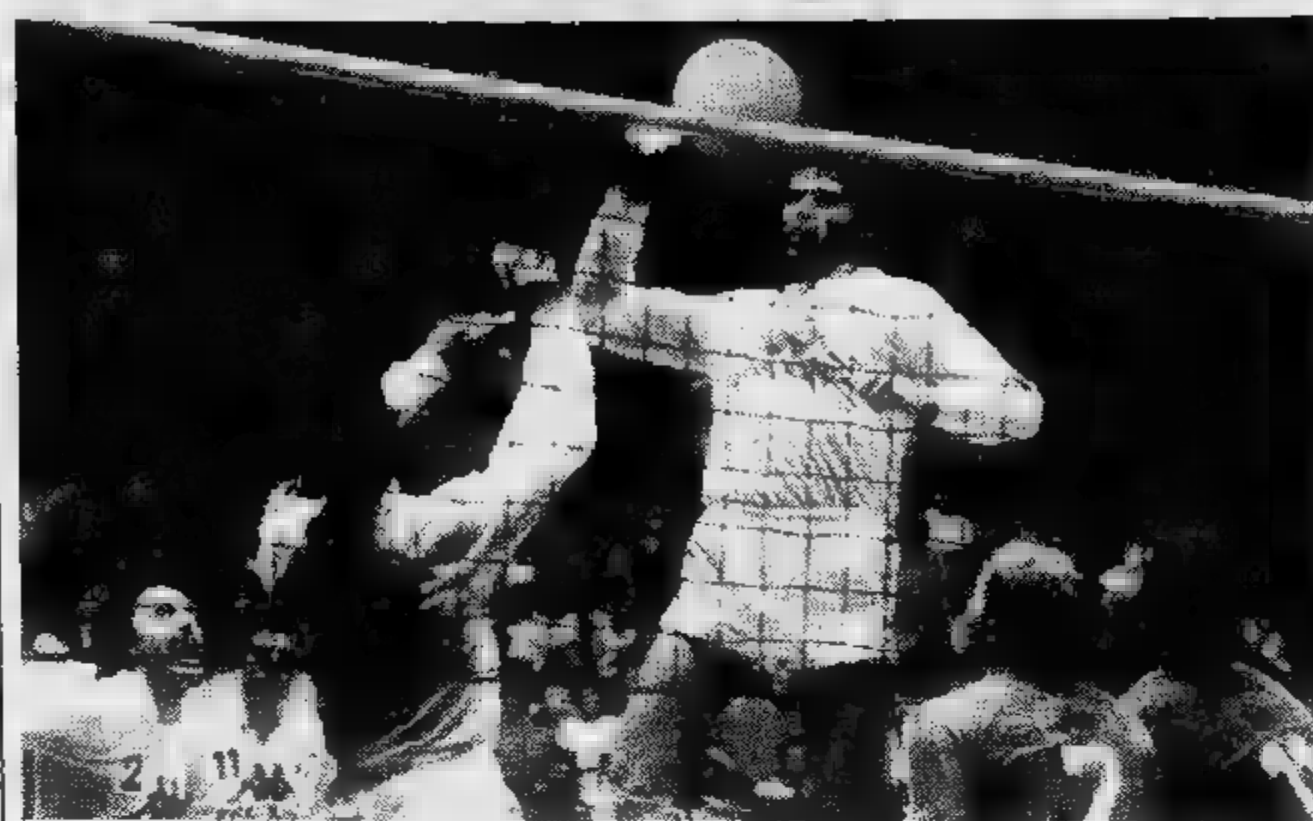
che più impensierisce Oddero è la resistenza. «Dieci o quindici anni fa — dice — facevo. Oggi, sulla soglia dei 40, non ho più recupero. Provare per 17 o 18 ore mi ha distrutto come se mi. Sarà un'avventura soprattutto sul piano fisico. Mio obiettivo essere nei primi 200 dopo il percorso comune, nei 100 prima notte. I speciali non abbiamo percorso per scaramanzia. Li effettueremo nel pomeriggio, se ci arriveremo».

Dice Oddero che il percorso è per il per pulito, per il c'è ghiaccio. «Di tragico successo che, dopo una certa ora, l'umidità sull'asfalto gela e non si capisce più se è ancora umidità o se si arriva sul verglas. visto che disponiamo attrezzature sofisticate come i pneumatici termici, diventa abbastanza pericoloso».

Oddero ha già partecipato al Rally di Montecarlo nel '72 e '73 e non voleva più riprovarlo. «Poi, visto un'assistenza più "ufficiale" quella con la quale correvi, ho cambiato idea. Speriamo nevicchi. L'asfalto ci obbligherà a soprattutto discesa, conosciuta sull'affidabilità delle vetture e sulle loro eccezionali doti di tenuta e frenata. Con la neve potremo dire la nostra. Personalmente mi più facile non far bruciare una HPE con una vettura da 300 cavalli».

## Robe di Kappa, un rullo ora marcia verso Parigi

Ha battuto la Stella Rossa di Bratislava anche nella seconda semifinale di Coppa dei Campioni



schiaia, la Kappa (18-21) a Parigi a disputare la finale Coppa Campioni. Trascinata dall'entusiasmo di un pubblico rinforzato addirittura da una tifoseria degl'alpini, la squadra torinese ha ripetuto ieri al Palazzetto Sport il risultato

(3 a 1) la Rossa vincitrice lo anno Coppa Coppe. partita avuto momenti buona levatura tecnica e, soprattutto, di livello agonistico. Come quando, terzo set, i tifosi — sono riusciti a vincere per 15 a 13.

## Ed è subito Barazzutti

Ha vinto ieri, per i colori Monviso, il primo incontro Campionato italiano di tennis



Primo nel club Monviso, quest'anno sponsorizzato ditta Vastill, si ripresenta a questa nuova edizione del campionato italiano tennis squadre con grandi ambizioni. La prima in squadra Corrado Barazzutti numero due in Italia, che per la prima volta partecipa a questo importante campionato, consente in al club Grugliasco puntare alla finale. Oggiano, presidente del Monviso, non può

quindi i traguardi squadra che, testa di serie numero due, avrà nel (Bertolucci e Zugarelli) e T.C. Genova (Occhipello e Vattuone) i più agguerriti avversari. Con Barazzutti scenderanno volta in in spagnolo Miguel e Maurizio Bonai. Saranno questi la prima a maggiore di fatica, quanto a fine mese partecipare ad tornei in America.

di gareggiare il Monviso: «In inverno di solito lontano agonistico paio di mesi, così invece posso allenarmi più proficuo oltre, naturalmente, ad essere Monviso, club che ammiro». Gli impegni saranno molto in quanto il campionato deve febbraio. Il quarti finale, in programma 13 febbraio, accadranno due squadre per ognuno dei quattro gironi. Il Monviso fa parte del girone C a Tisettanta Monza, Junior Tennis Rastignano, Athletic Pesaro T.C. Cagliari scorso, prima giornata, il club Grugliasco riposa. Ieri affrontato i Questi i due singolari: Mir-Milan 4-6, 6-2, 6-4; Barazzutti-Merloni 6-2, 6-4. Monza 2-0.

BASKET — di Alba, sconfiggendo la formazione cecoslovacca della Stella Rossa di Banaka Bjstrica 74-54, la prima edizione del Trofeo del Trofeo disputato nel Palazzetto dello Sport di Langhe.

## Non è difficile curare chi ha l'epilessia. E' difficile curare chi non ce l'ha.

Davanti a voi una persona malata di epilessia. La sua è una malattia come il raffreddore o il cancro, non uno stato irreversibile o una condanna a vita.

Con una terapia adeguata l'epilessia è infatti guaribile in 8 casi su dieci.

La cura è lunga, almeno 5 anni, non difficile. E persino nei casi più gravi, l'epilessia rimane solo una malattia mai diretta di comportamenti antisociali oppure di permanenti minorazioni fisiche e mentali.

Davanti a voi, in Italia, ci sono attualmente 300.000 persone malate di epilessia.

Il loro vero, enorme dramma è che non sanno di poter guarire.

Atterriti dai pregiudizi della gente "sana" si vergognano e si nascondono. Nessuno di loro morirà di epilessia, perché di epilessia non si muore. Ma non sapendo che di epilessia si guarisce, stanno già vivendo una vita a metà.

Se siete direttamente o indirettamente interessati al problema, mettetevi in contatto con noi.

Potete farlo per telefono oppure per posta. L'Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia esiste proprio per questo.



Davanti a voi una persona sana.

In fatto di malattie, la sua ignoranza è notevole. Ma questo non le impedisce di dare giudizi. Ovviamente superficiali, qualche volta inconsciamente persino criminali.

Per lei l'epilessia è il male del demonio, inguaribile, pericolosa, peggio della pazzia.

Davanti a voi, in Italia, ci sono 50 e più milioni di persone sane i cui giudizi sono gravemente malati. Sono loro che attribuiscono il malato di epilessia il marchio di cittadino di serie B.

Sono loro che lo guardano con sospetto, che gli negano un lavoro, che trovano logico scrivere sui giornali "epilettico uccide suocera", mentre non è mai successo che abbiano scritto "cardiopatico uccide suocera". Sono davvero difficili da curare i e i loro sani, appunto, pregiudizi. E noi li lasceremmo volentieri perdere, se non fosse che i malati di epilessia soffrono molto più a causa delle persone sane che per la malattia stessa.

Se avete voglia di aiutarci in questa difficile impresa, mettetevi in contatto con noi. Anche chi aiuta ha bisogno di aiuto.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Spedire a:  
Associazione piemontese per la lotta  
contro l'epilessia.  
TORINO v. Nizza, 377 - Tel. 011/(697.318)





# LOTTO



«Scossone» in indifferenza del ritardo: i graduatori dei primi due della ruota Bari (35, assente) e 77, e il secondo di Firenze, 90, che compariva in graduatoria dei numeri più anziani in assoluto è aperta di Venezia, a quota 102, seguito da Cagliari (96), 72 di Milano (97), 84 Genova (95) e di Torino (94). Da tener d'occhio la ruota di Venezia, dove tre numeri (83 e 35 hanno assenze tra 88 e 85 settimane).

ripetuto l'uscita: il 78 a Cagliari, il 66 sia a Milano sia a Torino. A chi segue il gioco «combinazioni» segnaliamo coppie di Gemelli a (66-22) e Roma (77-66), Vertibili a Cagliari (17-71) e (54-45). Terzi nelle Decine: a Genova (2-90-6, che appartengono alla decina cabalistica, quella dei numeri 1-9, a Torino (81-84-82) e Venezia (13-15-14).

Questa classifica, dopo l'estrazione del 9 gennaio dei numeri in maggior numero di decine (almeno 10 settimane d'assenza):  
BARI: 68 (67); 65 (60); 27 (56); 48 (52); 24 (51).  
CAGLIARI: 33 (38); 28 (32); (75); 14 (74); 25 (66); (63); 29 (62); 48 (55); 20 (54).  
TORINO: 80 (91); (80); 71 (76); (75); (63); (58); 56 (54).

GENOVA: 84 (95); (85); 55 (62); 87 (55); 81 (50).  
MILANO: 72 (97); 85 (78); 7 (68); (88); 47 (58); 81 (57); 44 (53); 51 (53); (52); 62 (52).  
NAPOLI: 31 (61); (79); 48 (70); 35 (60).  
PALERMO: 48 (50).  
ROMA: (75); 6 (72); 84 (64); 29 (63).  
TORINO: 36 (94); 79 (74); (72); 77 (65); 13 (61); 1 (57); (55).  
VENEZIA: 8 (102); 43 (88); (87); 35 (85); 9 (70); (65); (51).

«ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambro per le varie combinazioni:

Bari, 24; Venezia, 14; Genova, 7; Palermo, 7; Genova, 33; Venezia, 19; Napoli, 11; Bari, 11 (57); Roma, 11 (56); Genova, 11 (47); Napoli, 5 (47).  
Figure: Genova, 11 (92); Napoli, 11 (47); Cagliari, 2 (42); Venezia, 9 (40).  
Decine: Firenze, 11 (49); Cagliari, 30 (38); Venezia, 1 (29); Torino, 1 (2).

Nel concorso numero 3 (colonna vincente: X X 1 - 2 1 1 - X 2 2 - 1 1 1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 500.000 agli «undici» vanno lire 568.300; «dieci» spettano lire 522.948.606.

Per il 15 gennaio 1982 proponiamo un sistema 32 colonne (7 «doppie» elaborato in «frequenze» ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2
CAGLIARI	2 x
GENOVA	2
NAPOLI	2
PALERMO	1 2
ROMA	x
TORINO	x 1
VENEZIA	2 x
NAPOLI*	2
ROMA*	2

# ASSICURAZIONI



A CURA DI ALBERTI

Un tempo la cassetta di sicurezza presso le banche considerata un'alternativa, forse più scomoda ma meno costosa e più sicura, rispetto alla polizza assicurativa, gioielli e valori custoditi in casa. Di recente, però, i prezzi delle cassette, e di certe banche, andati in salita, le garanzie che esse offrono diminuiscono, e più si assiste al curioso fenomeno che una banca di uguali dimensioni costi 10-15 mila lire l'anno una banca ed anche in un'altra, di più succede che proprio dove le tariffe sono più elevate si faccia sottoscrivere un impegno non depositare più di un milione di lire.

In questo modo le banche, dopo alcuni episodi di furti clamorosi e dopo sentenze della magistratura che hanno in parte ridimensionato la loro responsabilità, cercano di cautelarsi per casi di genere. E' abbastanza paradossale che assicurare un milione di lire in una propria (gioielli, ecc.), con rischi evidentemente molto più alti, costi, a Torino, sulle 40 mila lire, che occupare il 50% in più avere una garanzia attraverso una cassetta.

Al vincolo del miliardo si può sfuggire assicurandosi (ed è la stessa banca che a volte lo propone e stipula la polizza

conto del cliente). «tasso» appare ragionevole, perché è di appena lire ogni milione; quindi, la cifra massima che di solito viene accettata, 25 mila lire all'anno per milioni assicurati. Se il noleggio della minicassaforte fra i meno cari, l'onere complessivo appare sostenibile e l'assicurazione, collegata alla cassetta, può essere in definitiva il modo migliore e più economico. Dato che vi sono differenze altissime di costo sarà bene informarsi e confrontare, non limitandosi alla richiesta del prezzo, ma anche controllando le clausole e le eventuali polizze assicurative.

La polizza, comunque, non si pone più come alternativa alla cassetta: le regole però non cambiano perché il fatto averla stipulata, poni dieci milioni non dà automaticamente ad avere milioni nel caso in cui venisse svuotata dai ladri.

L'assicurato, per il furto avvenuto nei propri locali, deve quindi fornire prove, giustamente, le compagnie assicurative, se iscritte che non si tratta di una prova dell'esistenza di quei valori in cassetta: altri-



menti bisognerebbe ad ogni apertura andare col notaio o almeno testimoni attendibili. Deve dimostrare, con qualsiasi mezzo, le testimonianze alle fatture o ricevute di acquisto, dal certificato di garanzia o orologi

macchine foto agli inventari denunce successione, che si era in legittimo possesso di determinati oggetti e valori. Le polizze cui si è fatto valgono, con gli stessi criteri e con gli stessi massimali, anche per il caso di incendio.

# SCACCHI



A CURA DI FERRUCCIO PEZZUTO

La partita del Karpov-Korchnoy, vinta dallo «bianco» 41° mossa dopo Karpov aveva rinunciato a continuare la partita dopo la sospensione, la più spettacolare diciotto giocata nel «breve» campionato del mondo. Il sacrificio pedone attuato Korchnoy alla 23° mossa sarà ora analizzato a lungo dai teorici vedere se una continuazione per il Bianco migliore di quella scelta da Karpov ma, indipendentemente dai risultati dell'analisi, la spinta di pedone c7-c5 passerà alla storia. Rimane il rimpianto per una gara che, con un Korchnoy in condizioni di maggior forma, avrebbe potuto essere più vibrante e spettacolare.

Il match, Milano 1981

1. e4, e5 2. Cf3, Ce6 3. Ab5, a6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Cxe4 6. d4, b5 7. Ab3, d5 8. dxe5, Aa6 9. c3, f6 10. f4, e4 11. Ae2, Cb3, Ag6 12. Cf4, Axd4 13. exd4, a5 14. f5, Cc5 15. Col, a7 17. b3, f6 18. exf6, Dxf6 19. Ce2, Cb4 20. De7 21. De1, Tfe8

22. Cf4, Af7 23. De1, c5 24. dxe5, 25. Axc4, Txe4 Ce2, d4 26. Cg2, Tce8 Dd2, Ce6 27. Ag5, 28. Tacl, 29. Tfd1, 30. Te6 Af4, 31. Tel, Txe8 32. Txe6, Txe6 33. Tbl, h5 34. h3, h4 35. Ag5, Dd4 36. Ae3, Cc7, Aa4 37. Af4, il Bianco ha in mano di 15...Ag2 42. Ce3, Df3 43. Cg2, Te2.

5° Camp. mondiale per corr. (Difesa Benoni)

1. Dd4, Cf6 2. e4, c5 3. d5, e6 4. Ce3, exd5 5. exd5, d6 6. Cf3, g6 7. Cd2, Ag7 8. Ce4, e8 9. Af4, Ce8 10. Dd2, b6 11. e3, Aa6 12. a4, De7 13. Ch5, Axb5 14. axb5, Cd7 15. h4, Ae5 16. Axc5, dxe5 17. d4, De6 18. h5, g5 19. e4, h6 20. f3, Cd6 21. Cxb6, Td8 22. Ac4, Dxd6 23. Dxd6, Txd6 24. Ce4, f7 25. Re2, Cg7 26. Cxa7, Cfxh5 27. Re3, Rh7 28. Ce6, f5 29. Tbd1, Tb7 30. Td8, Td8 31. Cxd8, Td7 32. Ta8, fxe4 33. fxe4, Td4 34. b6, il Nero abbandona.

Una dura sconfitta per il grande sovietico Sorokin, non ha potuto impedire che il Bianco, le iniziative, le tocchi ora agli studiosi trovare un'efficace continuazione per il Nero dopo 12. a4.

Rispondiamo al signor G. Zamboni, che ci chiede dove è possibile reperire pubblicazioni scacchistiche straniere. Una scelta di volumi di argomento scacchistico la si può trovare presso la libreria Zanaboni di corso Vittorio Emanuele II 41. Oltre a tutte le italiane, la libreria possiede numerosi trattati teorici in lingua inglese, spagnola e le dispense dello jugoslavo Sahovski Informator.

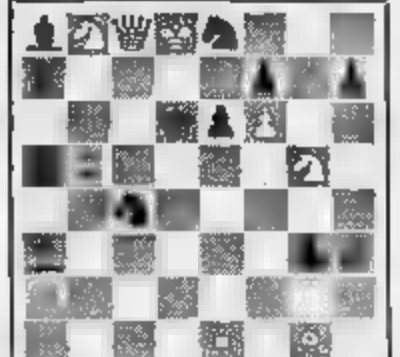
Vukcevic  
1° Pr. «British C.F.», 1971



(7 + 10)

Il Bianco due mosse  
SPQ 1: ENOIZN108

Vladimir Zaubunov  
1° Pr. «British C.F.», 1973



(9 + 12)

Il Bianco mossa due mosse  
291: ENOIZN108

Baler  
Zeitung, 1973



(11 + 10)

Il mossa due mosse  
SPQ 1: ENOIZN108

# LA DIETA



A CURA DI EVA FERRERO

«Mi hanno detto che ci sono delle pillole a base di vari tipi di olio fanno molto bene alla salute. Vorrei sapere se è vero e come si chiamano».

Esistono capsule gelatinose, quasi trasparenti, che contengono olio di germe di grano o di fegato

di merluzzo. Le chiamano «integratori alimentari naturali» gli eubiotici ne consigliano l'uso alternativa prodotti vitaminici della chimica di sintesi. Fanno effettivamente bene, dato che questi oli sono molto ricchi in vitamine (E, e F), ma per essere del «dono natura» — così sta scritto sul foglietto illustrativo — seimila lire a flacone — paiono po' troppe.

Ma è proprio che la macrobiotica rinvigorisce, fa ingrassare e assicura longevità? E come è nato il nome macrobiotica?

Tutti sanno che nei gli americani sganciarono Nagasaki (oltre che Hiroshima) una bomba. Ebbene, quella bomba scoppiò nell'atmosfera verticale dell'Ospedale Cattolico, che rimase distrutto come gran parte della città. I docu-

menti ufficiali riferiscono che morirono quasi persone. 3000 che nell'ospedale (personale e pazienti) superarono le ustioni riportate: tutta quella gente si era alimentata secondo la dottrina Zen, con i pasti preparati seguendo la teoria dei yin e yang. Da allora che la dieta ha preso il nome di macrobiotica sinonimo «grande vitalità».

A proposito medicina alternativa, ho sentito parlare di iridologia. Vorrei qualche delucidazione su questa nuova tecnica medica.

L'iridologia non è una disciplina e non è «nuova», come lei dice. Già Paracelso parlava dell'immagine riprodotta nell'occhio. Pare, comunque, che ogni malattia presente nel pascolo nell'iride traccia la forma il macchiolina.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

# CYNAR

...bevuto liscio è un ottimo amaro.  
UNA SCELTA NATURALE



CYNAR



## Le Organizzazioni di vendita Fiat e Lancia presentano il "Sistema Usato Sicuro".



# **Sistema Usato Sicuro**

**Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.**

Chi acquista un'auto usata presso la nostra Organizzazione di vendita può sostituirla entro 30 giorni se non è soddisfatto o se ha un ripensamento. Possiamo offrire questa garanzia commerciale perché siamo sicuri del nostro usato. Il "Sistema Usato Sicuro" si basa infatti su questi punti qualificanti:

**Selezione**  
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

**Ricondizionamento programmato**  
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

**Garanzia**  
Abbiamo anche vetture garantite 3 mesi nei principali organi meccanici.

**Garanzia commerciale**  
Entro 30 giorni dall'acquisto il Cliente può ritornare la vettura e cambiarla con un'altra o con una presa in consegna presso l'Ente di vendita.

**Prezzo dichiarato**  
È sempre in vista su i veicoli esposti.

**Finanziamento**  
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

**Assistenza**  
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

Le occasioni del "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso tutte le Succursali e le Concessionarie Fiat e Lancia e presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

**FIAT LANCIA**





- 1 / Per il Vaticano due i punti più delicati: l'insegnamento della religione e la posizione fiscale dei beni ecclesiastici  
2 / Il pubblico dipendente quando è assente ingiustificato può essere incriminato ■ truffa ■ omissione di ■ d'ufficio?  
3 / La Grecia ■ dissocia ■ documento-Polonia della Nato ■ prende le distanze dalla Cee: perché?

## Concordato, quando si rivede?

**1/** Concordato Stato-Chiesa, anno cinquantatré. Chi s'attendeva che il «primo governo» guida ■ voltasse pagina nei tempi della ■ revisione comincia a esser deluso. Le trattative hanno subito ritardi comprensibili per l'attentato al pontefice ■ per la morte ■ Arturo Carlo Jemolo, uno dei tre componenti ■ delegazione italiana.

Né alcuno può avanzare ■ sulla determinazione ■ presidente Spadolini di condurre a buon fine un'impresa ■ lui stesso seguita ■ storico, oltretutto come politico ■ attraverso gli studi su Gasparri, sulle ■ due sponde del Tevere ■ e con ■ pubblicazione, per Le Monnier, di alcuni materiali documentari della «Commissione italiana», presieduta dall'on. Gonnella, ■ composta ■ prof. Roberto Ago e, ■ dall'ex presidente ■ Corte Costituzionale, prof. Paolo Rossi, nominato dal presidente Arnaldo Forlani.

Il tema delle trattative tra le delegazioni ■ e vaticana per la revisio-

■ del Concordato ■ tornato nel discorso di saluto ■ papa Wojtyla al nuovo ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Claudio Ohelli. ■ non si può che ■ che «Roma locuta, questio soluta». Siamo, infatti, alla 5ª bozza, consegnata ■ Forlani il ■ 1981, anch'essa ■ articoli, ■ la precedente, ampiamente discussa nel volume *L'autunno del Concordato*, curato da Mario Corsero per la Claudiana di Torino, e oggetto di ■ riserve da parte dei laicisti, ■ vicini a chiedere la rescissione unilaterale di qualsiasi intesa. Lo stesso presidente Spadolini ■ nella «Nuova Antologia» e in discorsi ■ ha più volte dichiarato la sua predilezione per ■ definitivo superamento di un sistema concordatario inteso quale residuo baluardo per reciproche interferenze tra ■ e Chiesa e, in occasione dell'insediamento del suo governo, ■ auspicato «anche nei rapporti fra ■ Stato, fra società civile e religiosa, il più fermo richiamo ai valori della tolleranza».

Il terreno della disputa rimane tuttavia ancora ampio ■ non privo di motivi d'asprezza ■ di resistenze, ■ parte vaticana. ■ punti più delicati in discussione ■ soprattutto due: l'insegnamento ■ religione cattolica nelle scuole della repubblica e ■ posizione fiscale degli Enti ecclesiastici. Il primo ■ sul quale ci soffermiamo ■ ha due risvolti: per un verso ■ posizione privilegiata dell'orario ■ degli insegnanti di religione nell'ordinamento scolastico italiano, fermo a posizioni quasi incredibili, ■ quella degli istituti ■ giuristi, nei quali religione viene insegnata per ben due ore la settimana (contro le tre di matematica e ■ latino); per l'altro l'incertezza sulla soluzione ■ dare alla questione.

Dinanzi alle Camere giace la proposta ■ legge ■ 1770 del 29 maggio 1980, presentata da 37 deputati socialisti, liberali, radicali e della sinistra indipendente (Fortuna, Rodotà, Forte, Carlo Galante Garrone, La Ganga, Sciascia...) che, in due articoli, prevede la «formazione ■ un costume ■ reciproca comprensione e di rispetto tra i soggetti ■ differenti posizioni in materia di re-

ligione, siano essi credenti o non credenti. ■ — «su domanda degli alunni aventi l'età prescritta o del loro genitore» — la libera istituzione, da parte della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di «lezioni facoltative ■ religione, al di fuori dai programmi e dall'orario» con «oneri finanziari a carico di ciascuna Chiesa».

A siffatta proposta ■ intesa ■ troncare le tergiversazioni delle interminabili trattative tra le delegazioni italiana ■ vaticana ■ però stato obiettato che alcune «religioni» (ebrei, testimoni ■ Geova, ecc.) non ■ organizzate in «chiese», ■ altre «filosofie» o «ideologie» che ■ loro volta potrebbero aspirare ■ «predicare» nelle scuole da propri adepti dottrinarmente qualificati. Il problema, del resto, non è ■ introdurre altri confessionarismi, ma di eliminare quello oggi esistente e invadente. D'altra parte un recente ampio sondaggio tra gli studenti delle scuole medie superiori ■ Torino ha rivelato che i giovani ritengono culturalmente importante la conoscenza ■ della storia ■ della dottrina delle religioni.

Aldo A. Mola

**2/** L'assenteismo ingiustificato è un'offesa ai compagni ■ lavoro e un inganno nei confronti dell'imprenditore e degli enti previdenziali. ■ ovviamente le ragioni valide, qualunque sia il motivo per cui un lavoratore dipendente in grado ■ svolgere ■ proprie mansioni ■ presenta in ■ o in ufficio (pigrizia, disaffezione al lavoro, cura dei propri interessi, secondo occupazione, ecc.), ■ sua condotta è moralmente ■ socialmente riprovevole. Lavorare non è soltanto ■ diritto, ma un dovere sancito ■ Costituzione ■ tener fede agli impegni assunti nei confronti del datore ■ lavoro un obbligo giuridico.

Per alcuni nati ■ la camicia, o, come dicono gli inglesi, con un cucchiaino d'argento ■ bocca, che hanno un'occupazione del tutto appagante, ■ alle loro aspirazioni e ai loro ideali, il lavoro può costituire una fatica più lieve rispetto alla maggioranza dei cittadini ■ al limite rappresentare ■ «divertimento», ■ distrazione dai pensieri e dagli ■ quotidiani o diventare ■ ragione ■ vita, ■ illumina ■ loro giornata. Ma ciò non muta la ■ stanza delle cose. Piaccia o non piaccia il proprio lavoro, attendere ogni giorno ad esso costituisce per ognuno un debi-

to ■ la società, che deve essere puntualmente soddisfatta.

Inoltre «mettersi ■ mutua» quando ■ si è malati ■ è questo l'unico mezzo per astenersi dal lavoro ■ incorre ■ nelle ■ sanzioni previste dai ■ collettivi per gli assenteisti ■ significa, nell'ambito della propria azienda, imporre ■ compagni di lavoro una maggior ■ provocando il loro risentimento, nonché ■ notevoli difficoltà finanziarie ed organizzative al titolare dell'impresa e, nei rapporti con i concittadini, sconvolgere la funzionalità del servizio sanitario negando l'assistenza medica ■ chi ■ ha veramente bisogno.

Per queste ragioni appare pienamente giustificata e legittima l'iniziativa del sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi ■ quale ■ svolgendo una minuziosa indagine ■ ordine alla presenza in ufficio dei pubblici impiegati in Roma. Il magistrato ritiene che il pubblico dipendente o l'addetto ■ servizio di prima necessità assenteista ingiustificato ■ che abbandona (sistematamente) il lavoro dopo aver timbrato ■ cartellino di presenza, possa essere incriminato per truffa e al limite anche per omissione

## L'assenteismo che offende

di atti di ufficio o interruzione di pubblico servizio.

■ dubbio il dipendente che, per poter attendere ■ un'altra occupazione, si finge malato ■ abbandona il lavoro approfittando dell'indulgenza o del disinteresse del superiore, compie ■ truffa ai danni dello Stato o dell'impresa che lo occupa. Tuttavia l'accertamento ■ tale responsabilità, specie nel settore privato, è estremamente difficile. Da un lato le imprese sono restie a denunciare al giudice gli assenteisti colti in flagrante, ritenendo saggia politica aziendale limitarsi nei casi più gravi ■ procedere al loro licenziamento; dall'altro la regolamentazione collettiva ■ norma al lavoratore caduto in malattia di avvertire l'azienda entro il secondo giorno dall'insorgere del male, mentre ■ legge vieta qualsiasi accertamento delle ■ per infermità che non sia effettuato tramite ■ i servizi ispettivi degli istituti previdenziali competenti.

In pratica i primi tre giorni di assenza rimangono del tutto privi ■ controllo. Ma per quanto grave e con caratte-

ristiche di cronicità, l'assenteismo ■ una malattia che può essere curata. In primo luogo ■ il potenziamento dell'organico dell'Inam ■ secondariamente consentendo alle imprese di avvalersi ■ dipendenti ■ enti pubblici ■ istituti specializzati di diritto pubblico.

Come ■ ebbero modo di scrivere, ritengo che il male possa essere in gran parte debellato imponendo ai lavoratori l'obbligo di avvisare tempestivamente l'azienda non appena accusino i primi sintomi della malattia ■ al tempo stesso predisponendo ■ controllo ■ nitario diretto ■ opera di ■ corpo di medici specializzati nella verifica delle assenze, ■ commissione paritetica a carattere regionale ■ in cui siano presenti ■ le forze politiche e sociali, nonché magistrati del lavoro. Non ■ ■ atteggiamento di ■ nei confronti ■ prestatori d'opera dipendente, al contrario di un mezzo per ridurre, nei limiti del possibile, un'odiosa forma ■ parassitismo soprattutto a danno ■ lavoro.

Enla

## Il diritto alla «diversità»

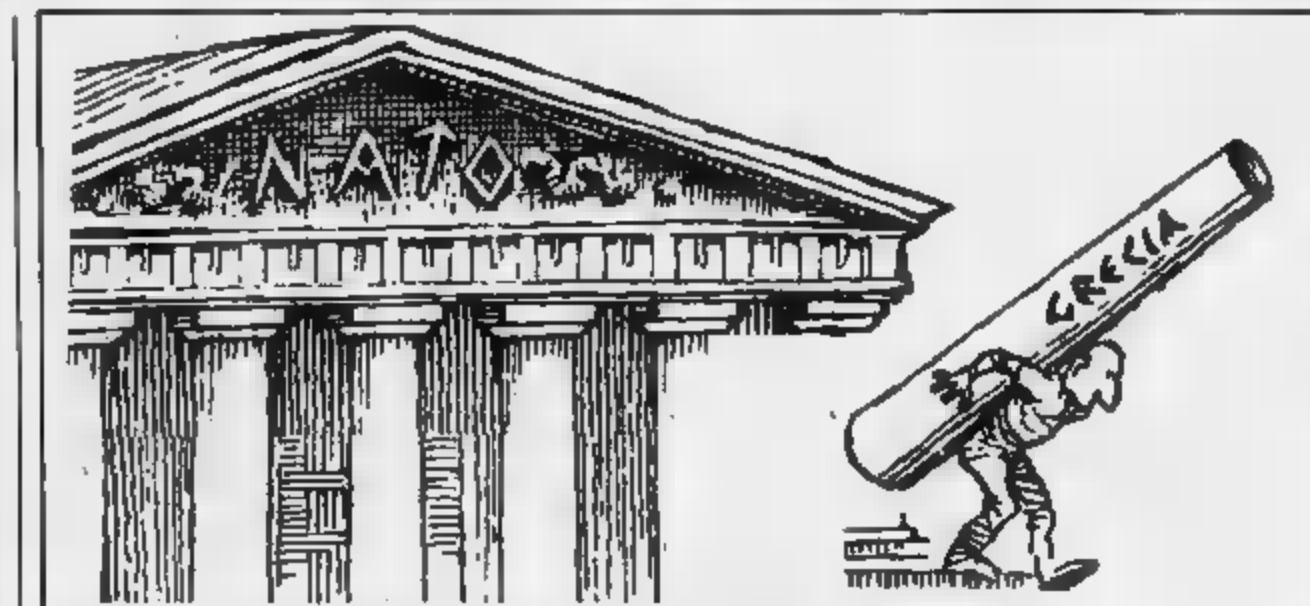
**3/** C'è, nel coro della Nato, una voce che canta ■ tono sotto. E' quella della Grecia ■ rosa. ■ Papandreu. Alla riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dell'Alleanza, lunedì i greci non hanno voluto sottoscrivere i passi più impegnativi ■ documento di condanna all'Urss, accusata di sovvenzionare materialmente ■ moralmente la repressione di Jaruzelsky. Il governo greco si è dissociato anche dalle annunciate sanzioni economiche. ■ la prima volta che la Nato accetta i «non cisto» di un Paese membro.

Non è ■ prima volta che Papandreu rivendica, nel quadro Nato, il suo diritto alla «diversità». La rotta centrifuga dall'Alleanza era stata annunciata già dalla campagna elettorale del ■ premier. Ma allora i toni erano più duri e la rinuncia della Grecia all'appartenenza alla Nato era data per imminente. Poi gli accenti polemi si attenuarono ■ i successivi interventi.

Domanda: perché Papandreu non rinnega totalmente l'atlantismo? Per-

ché non divorzia? I leader socialista greco non può abiurare perché ■ ■ l'ha detto più volte ■ di formazione ■ militanza occidentale. Per approfondirne l'indagine potremmo dar credito alla battuta diffusa tra i suoi avversari: «E' un opportunista che ■ di esserlo». Un opportunista nell'Alleanza? ■ qual fine?

La Grecia vuole spuntare un prezzo più alto per la sua appartenenza alla Nato. Gli amletici dubbi di Papandreu si fondano ■ verità più sul desiderio di rivincita sulla Turchia che su profonde perplessità politico-ideologiche. Dice ■ non senza qualche ragione ■ che la Grecia ■ può convivere nella Nato con un vicino (la Turchia) governata da ■ giunta militare dittatoriale e spiega che l'Alleanza fornisce «un aiuto sproporzionato ad Ankara», ciò che costituisce ■ pericolo per ■ frontiere orientali della Grecia. «Finché durerà un'iniquità del genere, come potremo non pensare ■ prendere le distanze?». Riddotta all'osso, ■ proposta è: ■ Nato si difenda dal blocco socialista,



■ soprattutto difenda i greci dai turchi.

Non è tutto. Atene pone dei «ma» ■ dei ■ anche riguardo all'appartenenza ■ Cee. Papandreu non vuole togliersi, ■ chiede uno statuto speciale. A quale titolo? «Per un Paese ■ me il nostro ■ ha detto una volta ■ poco industriale e in cui la produttività resta ■ ■ è pericoloso far parte ■ una comunità dove gli altri membri sono ■ in genere molto più avanzati di noi. Non possiamo essere un membro ■

pari obbedendo ■ regole che ■ sfavoriscono troppo».

La marcia ai margini dell'Occidente potrebbe anche costare cara alla Grecia, che ■ giorno potrebbe scoprirsi più balcanica che europea. Ma Papandreu conta sulla (cospicua) propria forza interna e sul consenso dei greci. «Adesso ■ ha detto Melina Mercouri nel giorno del trionfo del «Pasok» ■ dimostrerà finalmente di cosa ■ capace».

Girolamo Mangano



C'È UN NUOVO NETWORK TELEVISIVO A COPERTURA NAZIONALE CHE NASCE GRANDE: ITALIA 1. 6.500.000 CONTATTI PUBBLICITARI FIN DAL PRIMO GIORNO DI TRASMISSIONE. ECCO COSA VI OFFRE OGGI PUBLIKOMPASS. COM'È POSSIBILE? SEMPLICE. ITALIA 1 RIUNISCE 18 ANTENNE TELEVISIVE PRIVATE CON UNA AUDIENCE CONSOLIDATA E QUANTIFICATA. TUTTI I CONTATTI TELEVISIVI CHE VI SERVONO PER AVERE UNA VALIDA ALTERNATIVA ALLE ATTUALI RETI TV. E PER AVERE L'ITALIA IN MANO. QUESTA È LA NOVITÀ. E COME SEMPRE PUBLIKOMPASS VI OFFRE NOVE QUOTIDIANI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI, CHE PORTANO IL VOSTRO MESSAGGIO LÀ DOVE PIÙ VI PREME. SENZA DISPERSIONI.



**PK**  
Settore Televisivo  
Via Trivulzio, 7 - MI.

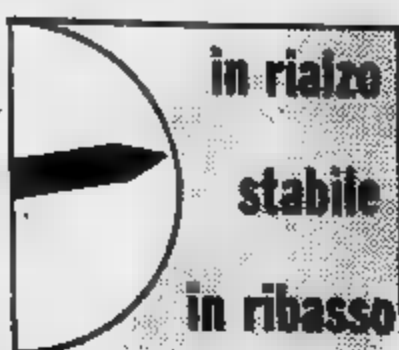
**PUBLIKOMPASS:  
L'ITALIA IN MANO.**



TORINO  
Mercato  
in ripresa

Il mercato azionario dopo diversi giorni di pesanti ribassi ha finalmente invertito la tendenza. Acquisti prima letivi e poi via via sempre più consistenti che interessavano quasi tutti i valori del listino. In particolare, si sono avuti nel settore della riunione a questo ha permesso finalmente alla quota di registrare progressi in molti casi consistenti.

I miglioramenti di maggiore entità si sono avuti per le Toro privilegio che recuperano il 6%, le Toro ordinarie che progrediscono del 10,34%, per le Sai +4%, le Sai +5%. Anche i valori industriali la tendenza generale ma con recuperi più contenuti +1,80% le



in rialzo  
stabile  
in ribasso

Olivetti ordinario. Nei finanziari in evidenza e le Sai +3% e 4,35%, rispettivamente. Anche le Sai si riportano a basi meno sacrificate +2,4%. Deboli invece appaiono le Sai -1,35%, le Metalli -2,35%, valori lo prevalenza di assestamenti più consistenti per Torino Nord e la Fornara.

Nel settore attività discesa con valori in recupero, scambiati in particolare Oct e Buoni del Tesoro.

FIXING: Sai 1580 ordinario; Fiat priv. 1192.

MILANO  
Ritornano  
in «Bastogi»

Parziale recupero in Borsa. Dopo giorni negativi oggi la Borsa ha reagito parzialmente recuperando parte del perduto specialmente sui titoli del gruppo Pesenti, sui grossi assicurativi, sulle Centrali e altri valori di primo piano. La Bastogi ha riguadagnato quota 15 mila e la Centrale si è riportata rapidamente verso quota 100 per superarla poi dopolattino.

Inizialmente il sostegno non è mancato per poter portare ai rapporti i corsi dei titoli su livelli meno sacrificati; per quanto riguarda invece l'andamento della risposta premi questa è risultata simile registrando l'abbandono quasi generalizzato dei contratti a scadenza.

Indubbiamente anche le decisioni del consiglio Bastogi ha contribuito a eliminare le preoccupazioni esistenti; il titolo Bastogi oggi nuovamente quotato ufficialmente su disposizione Consob e si è iscritto a lire per migliorare nel dopolattino a 170.

FIXING: Generali 141.200; Fiat 1588 - 1595; Fiat priv. 1190 - 1193; Montedison 157 - 157,50; Viscosa 611 - 625; Olivetti - Priv. 2051; Toro 17.101 - 17.300; Sai 1580 - 25.300; Iri priv. 3270; Burgo

Dollaro, nuovo boom  
l'oro perde ancora

Dopo la breve salita del dollaro della mattinata di ieri, il dollaro ha ripreso a scendere sui livelli di agosto.

A Roma il dollaro quota 1234 lire, oltre undici in più della media Uic di ieri. Il dollaro è superiore anche alla chiusura di New York. L'oro ha aperto a 370,25 e si è mosso in salita, in attesa di una chiusura.

Il dollaro (370,25 - 380) ed è sceso ulteriormente registrando 371 al pre-fixing.

Cambi Bancari  
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
USA	1233,75-1234,25
Francia	1936,50-1937,00
Germania	1936,50-1937,00
Italia	1936,50-1937,00
Spagna	166,67-166,67
Portogallo	200,00-200,00
Reichsmark	24,75-24,75
Swiss franc	210,40-210,90

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-1	13-1	Titoli	14-1	13-1
STATO					
5%	34 80	34 80	C.C.OO.PP. 5%	52 70	52 70
Edil. Sc. 5,50% 68	87 50	87 50	C.C.OO.PP. 6%	45 80	45 80
Edil. Sc. 5,50% 69	82 82	82 82	C.C.OO.PP. 7%	44 35	44 35
Edil. Sc. 6% 70	78 78	78 78	C.C. Int. St. 6% 68 1'	71 71	71 71
Edil. Sc. 6% 71	70 70	70 70	C.C. Int. St. 6% 67 2'	59 59	59 59
Edil. Sc. 6% 72	68 68	68 68	C.C. Int. St. 6% 66 3'	65 10	67 80
Edil. Sc. 6% 73/80	72 72	72 72	C.C. Int. St. 7% 70 1'	58 58	58 58
Edil. Sc. 6% 74/81	70 70	70 70	C.C. Int. St. 7% 71 2'	60 60	60 60
Edil. Sc. 10% 77/87	78 78	78 78	C.C. Int. St. 7% 72 3'	44 10	44 10
DD.PP. Comp. Pr. 10%	70 70	70 70	CC.OO.PP. Anno 7% 72	46 46	45 20
C.C.T. 10% 85	81 81	81 81	CC. Aut. 7% 70 1'	45 20	45 20
C. Cr. Tes. 1-5-82	99 50	99 50	CC. Aut. 8% 74 1'	43 43	43 43
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	99 30	99 30	FF.SS. 6% 68 1'	74 74	74 74
C. Cr. Tes. 1-5-82 III	99 25	99 25	FF.SS. 6% 67	67 70	67 70
C. Cr. Tes. 1-5-82 IV	99 20	99 20	FF.SS. 6% 66 1'	55 55	55 55
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 15	99 15	FF.SS. 7% 72 1'	57 57	57 57
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 10	99 10	Ann. FF.SS. 7% 70	57 30	57 30
C. Cr. Tes. 1-8-82	99 10	99 10	Ann. FF.SS. 10% 75 I	89 89	89 89
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 25	99 25	Ann. FF.SS. 12% 78 II em.	83 83	83 83
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 15	99 15	P. Verde 6% 64 1'	84 20	84 20
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 15	99 15	P. Verde 7% 71 1'	55 55	55 55
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 15	99 15	ICIPU 6%	64 64	64 64
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 15	99 15	ICIPU 7% G 72	92 92	92 92
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 40	98 40	IMI 25 6% 66	71 71	89 50
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 40	98 40	IMI 28 6% 67	66 50	66 50
B.T.P. 5,50% 82	82 50	82 50	IMI 29 7% 70	69 69	69 69
B.T.P. 12% 87	98 15	98 15	Olivetti 5,50% 82/82	120 120	120 120
B.T.P. 12% 82 II	96 30	96 30	Medison 12,5% 78/81 Ind.	75 75	75 75
B.T.P. 15% 1-1-83	96 30	96 30	Chia Torino 6% 52/84	77 77	77 77
B.T.P. 12% 1-10-83	96 30	96 30	Pr To AEM 5,5% 60/85	78 78	78 78
B.T.P. 12% 1-1-84	96 30	96 30	Pr To AEM 5,5% 62/85	55 55	55 55
B.T.P. 12% 1-4-84	96 30	96 30	Chia di Milano 10%	50 50	50 50
B.T.P. 12% 1-10-84	96 30	96 30	Int. S. Paolo To 6%	50 50	50 50
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 I	78 50	78 50	Int. S. Paolo a. 6%	50 50	50 50
Enel 6% 65 II	84 75	84 75	OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
Enel 6% 65 III	84 75	84 75	S. Paolo OO.PP. 6%	48 50	48 50
Enel 7% 73	53 40	53 40	S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 78/89	94 50	94 50
Enel 10% 75 I	97 70	97 70	C. Ris. PP.LL. 6%	47 47	47 47
Enel 7% indicizzato	131 131	131 131	C. Ris. PP.LL. conv. 6%	49 49	49 49
Enel 7% II indicizzato	128 128	128 128	Fond. Piemonte V.A. 6%	50 50	50 50
Enel 12% 80	84 80	84 80	Fond. Piemonte V.A. 7%	70 70	70 70
Enel 12% 80 indicizzato	97 10	97 10	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	155 155	155 155
IRI 5,50% 81	84 50	84 50	CONVERTIBILI		
IRI 12% 77	77 77	77 77	Med. Sip 7% 73/88	65 65	65 65
Autostrade 6% 68/83 I	84 84	84 84	Med. S. Spirito 12% 78/89	210 210	210 210
Autostrade 7% 71/86	75 75	75 75	Med. Olivetti 12% 78/89	194 194	194 194
Autostrade 9% 78/86	77 77	77 77	Med. Fiat 12% 78/89	138 138	138 138

## LE AZIONI A MILANO

Titoli	14-1	13-1	Titoli	14-1	13-1	Titoli	14-1	13-1	Titoli	14-1	13-1
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			COMUNICAZIONI			MINERARI - METALLURGICI		
Alvar	2900	2750	Binda	4880	4610	Atteila priv.	1280		Wastinghouse		18201
Bonifazi Ferr.	23000	23000	Burgo ord.	4880	4610	Autos. To-Mi	9150		Worthington		2300
Chianti e Forti	7000	7000	Burgo priv.		4511	Italcable	7180		MINERARI - METALLURGICI		
Eridania		10510	De Medici		630	Nord Milano	6820		Brogli Laser	2411	2405
Ind. Buitoni P.	3780		Montadori pr.			SIP.	148		Dalmine	325	319
Buitoni risp.	3780	3780					1249		Falck ord.	2400	2470
Ind. Zuccheri	4221	4188					1030		Falck risp.	2500	2530
Ind. Agr. VME		10020							Ilva-Viola	1355	1311
Ind. Agr. ord.	115	115							La Magona	3540	3570
Sernide risp.	101	95							Pertusola	815	818
Sernide priv.	118								Tradieria	3010	3015
ASSICURATIVI			CERAMICHE			ELETTROTECNICI			TITOLI		
Alleanza Ass.	32800	32800	Alfa Romeo	452	452	Magnet M. ord.	707	701	Cent. e Zinelli		2775
Autoris	2285	2285	Caffaro r.	424	423	Magnet M. risp.	609	695	Cantoni	5000	5980
C. Ass. MI ord.	18400	18400	Farniti Erba	7380	7380		192	191	Cucinini		2175
C. Ass. MI risp.	13000	13000	Italgas	880	880	FINANZIARI			FIBAC		4800
C. Latina ord.	1030	1030	Lupetti priv.	33000	33000	Acqua Marcia	1848	1921	FIBAC risp.		7180
C. Latina priv.			Partier	7548	7548	Agricola	11500	11500	Limf. e Can. o.	2135	2115
C. Latina risp.	840	840	Montedison	187	158	Borghesani o.			Limf. e Can. r.	1271	1230
C. Latina risp.	133300	133300	Partier	7548	7548	Borghesani r.	3770		Montedison	2300	2305
C. Latina risp.	10495	10495	Partier	1915	1011	Burton	2025		Oleone Venez.	2875	
C. Latina risp.	44300	44300	Partier	4180	4150	COGE	34250		Rotondi	12780	
C. Latina risp.	120600	120600	Santa risp.	3750		Cogefar	8800		Snia Visc. o.	571	
C. Latina risp.	24880	24880	Sloisigono		13800	Cond. Acqua	3770		Snia Visc. p.		
C. Latina risp.	1100	1100				De Angelis Frua	3770		Unione Man.		
C. Latina risp.	1100	1100				G. Imas, Bogena					
C. Latina risp.	14880	14880				Iniziativa Ed.					
BANCARI			COMMERIO			IMMOBILIARI - EDILIZIA			MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
B. Com. Ital.	35300	35300	La Rinasce. ord.	261	261	Andes	6780	6700	Acq. De Ferrari		2720
Banco Roma	7800	7800	La Rinasce. p.	187	187	B.I.I. ord.	712	695	Acq. De Ferr. r.		2490
Banco Latino			Sloisigono			B.I.I. risp.	691	695	Acque Potabili	2490	2490
Banco Italiano	7651	7651				Cogefar	1381	1499	Calzet. Varese	5200	5200
Banco Varesino						Cond. Acqua	1381	1381	CIGA Hotels	4830	4710
						De Angelis Frua	1548	1548	CIR	10700	10700
						G. Imas, Bogena			CIR risp.	11050	11000
						Iniziativa Ed.			Pacchetti	103	106
						ISVIM	24400	11700			
						La Milano Contr.	11600	11400			
						La Milano Contr. r.	10600	10600			
						Risanamento	90450	90450			
						SIFA					



# Crollo dei prezzi, supervendita ottimi affari, sconti eccezionali Niente paura: sono solo i saldi

O meglio (come devono essere chiamati secondo legge): vendite promozionali - In effetti però numerose sono le occasioni

E' appena iniziata la campagna delle vendite di fine stagione per tutto il settore dell'abbigliamento che sotto varie etichette quali «ottimi affari», «saldi eccezionali», «crollo dei prezzi», «più elegantemente, come usa attualmente, «vendita promozionale», assicurano sconti che variano venti fino al cinquanta per cento. Da un capo all'altro della città sia le boutiques «tutti i diversi livelli qualitativi» le grosse catene dei negozi specializzati nel prêt-à-porter «grande tiratura», i magazzini «carattere popolare sciorinano nelle vetrine capi abbigliamento ed accessori contrassegnati il più delle volte da vistosi cartellini che riportano due prezzi: quello applicato prima delle feste «fine» cosiddetto «pieno», annullato (a malincuore dal commerciante) da appariscente tratto di pennarello e quello aggiornato «svuotato», in parte dallo sconto appena «settimana dopo» acquisti natalizi.

Nelle prestigiose boutiques del centro i «saldi» sono rivolti all'acquirente occasionale ed «quei consumatori che aspettano pazientemente l'ora della svendita per acquistare i modelli «firmati» rimasti invenduti. La clientela abituale «questi negozi di lusso rifornisce il proprio guardaroba invernale a settembre-ottobre

quando le collezioni sono al completo ed offrono ampia scelta in tema modelli, colori e taglie. Si tratta di compratori non afflitti da problemi economici che a cuor leggero badano al prezzo intendono aggiudicarsi le primizie della moda proposte dalle grandi firme.

Per la maggioranza delle famiglie italiane «tipo medio» invece, l'acquisto dei capi invernali rappresenta una spesa assai impegnativa che scuote «sovente dissetta il bilancio familiare. Soprattutto all'inizio dell'autunno scorso i prezzi degli articoli di vestiario in forte ascesa «causa degli aumenti dei costi delle materie prime e della produzione hanno spaventato, quasi traumatizzato i consumatori costringendoli ad una profonda meditazione prima di affrontare l'operazione affatto indolore del rinnovo parziale «totale del guardaroba. «questa pausa di riflessione «molti degli acquisti sono stati rimandati «il periodo dei saldi considerato il momento mercantile che consente notevoli risparmi sia a coloro che per ambizione pretendono il capo di alta classe della boutique di grido sia a quanti per autentiche esigenze economiche usufruiscono degli sconti di fine stagione per risolvere i problemi «vestizione di tutta la famiglia.

Esiste anche una categoria di donne che si di-

verte nell'andare a caccia delle occasioni per la vanità di «un capo in più da sfoggiare. In genere «sono signore informatissime sugli ultimi codici emanati dalla moda e quindi «nello scoprire i «onesti «quelli disonesti ossia «molto addestrate nel distinguere se in liquidazione «vengono messi soltanto gli articoli della stagione «in «cui «ovviamente la gamma completa delle coloriture «delle taglie oppure se si tratta di capi provenienti dai fondi «magazzino dei grossisti furbescamente «bloccati, dai rivenditori «costi irrisori «poi venduti a prezzi raddoppiati «guadagni illeciti. A questo proposito «rilevare che sono diminuite sensibilmente le vendite clamorose di questo tipo promosse in passato «alcuni commercianti pasticcioni che, gabellando la buona «clientela «occasionale sprovvista, con i cosiddetti «saldi eccezionali» riuscivano a sopravvivere.

Dal giro d'orientamento effettuato nei grandi punti «vendita «nelle boutiques centrali e periferiche risulta «i saldi stanno andando «gonfi. Uno dei motivi fondamentali di questo successo «è da ricercarsi nel rallentamento «vendite avvenute nei mesi scorsi. «Le rimanenze di stagione «infatti notevoli — dicono coralmemente i

distributori — e «vivaddio «riusciremo «liberarcene presto per far posto agli imminenti arrivi delle nuove collezioni primaverili». A giudicare «numerosa presenza dei «pratori nei negozi (in molti casi superiori a quelle registrate nel periodo pre-natalizio) la politica degli sconti sta dando dei risultati superiori alle aspettative.

Quali «gli articoli di maggiore smercio? «Comperano di tutto — affermano i responsabili «un grande centro di vendita di abbigliamento maschile e femminile —. L'inverno è ancora lungo, le previsioni meteorologiche annunciano un'intensificare del freddo perciò nel settore maschile si vendono benissimo cappotti «giacconi sportivi in lana, in tessuto impermeabilizzato imbottito. Vanno «ruba le ultime giacche siberiane in pelle riscaldate dalle foderie in pelliccia, piumotti, maglioni, camicie in flanella, giacche per compor- «gli spezzati, pantaloni, abiti «tipo formale prevalentemente «monopetto».

Altrettanto accade nel reparto femminile dove «signore acquistano anch'esse giacconi e cappotti, abiti di jersey in lana, di velluto e di seta, pantagonne, calzoncini alla zuava, tailleurs classici «esibire al primo raggio del sole primaverile nonché pullover e maglioncini d'ogni genere e camicette.

# elle

## elle

boutique prêt-à-porter

Via Accademia delle Scienze 1  
Tel. 532.500 - TORINO

patty 78

SALDI

via Nizza 96,  
tel. 533.330

Comunicazione al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80

pelle boutique  
ABBIGLIAMENTO  
IN PELLE

BORSE

CALZATURE

ARTICOLI DA  
VIAGGIO E REGALO

OGGETTISTICA

# BABELE

Regali

P. Castello 51 - tel. 533.330  
TORINO

SIX  
mode

SALDI

abbigliamento  
donna

c.so Paschiera n. 145  
tel. 332.706 - TORINO

Comunicazione al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80

boutique  
**zanetti**

SPECIALIZZATA  
IN TAGLIE FORTI

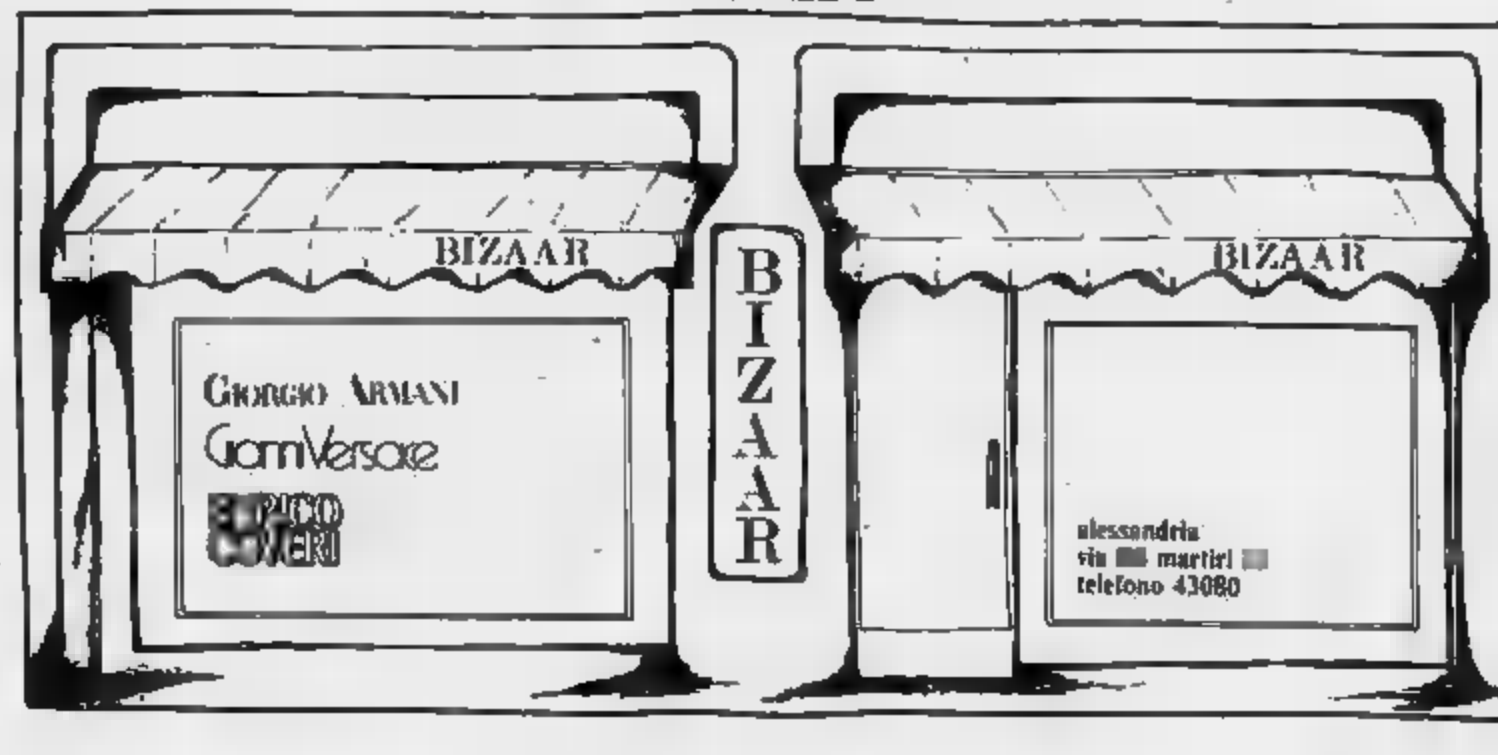
# SALDI

TORINO - via Po 18 - tel. 882.654

Comunicazione al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80

# BIZAAR

SALDI



Comunicazione al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80



# Per lei scollatissime toilettes da vamp grondanti paillettes e frange di seta Attente però: le spose non «si saldano»

«La donna non ■ resistere ■ saldo: fin dall'inizio di ottobre si informa delle date  
■ poi arriva puntuale ■ comperare ■ cappotto che fingeva di non amare più»

Le donne sguazza-  
no nella fiumana  
diligante dei saldi.  
Si trovano a loro agio ■  
pescare qua e là quei capi  
che poco tempo addietro  
sembravano irraggiungi-  
bili. «Fin dall'inizio di ot-  
tobre chiedono la data ■  
saldi e puntuali piombano  
come siluri per comperare  
il cappotto che fingevano  
di non più ■ dice  
Pepi Durando. ■ signo-  
■ scelgono quelli in lana  
double nelle tipiche colo-  
riture torinesi ovvero  
cammello ■ grigio (da 75  
■ mila) ■ non sbagliano.

## La firma

Le esportissime in ven-  
dite straordinarie ■  
perdono l'opportunità ■  
fare shopping nelle bouti-  
ques di fama ■ acqui-  
stare ■ camicette ■ seta  
con ricami luccicanti ■ fri-  
volesse varie firmate da  
Basile, Complice, Soprani  
in vendita promozionale  
da San Carlo ■ 160-200 mi-  
la. Fanno ■ per ■  
la giacca sportiva di Mon-  
tana a riquadri e righe  
profilata in pelle con il  
colletto di velluto (260 mi-  
la). Non trovando più la  
taglia o il colore desidera-  
to dei pantaloni siglati ■  
questi tre big della moda  
ripiegano su quelli di Za-  
nella o sugli Ufo serrati  
alle caviglie (48-50 mila) e  
impegnano le ultime lire  
nelle camicette di taffetà  
scozzese rischiarate ■  
colletto e dai polsi bianchi  
(98 mila).

Queste signore che solo  
in occasione ■ saldi si  
permettono i capi firmati  
non vedono l'ora ■ anda-  
re in montagna per sfog-  
giare l'ultimo acquisto  
identificabile nel piumone  
di Leotard (150 mila). Le  
eccentriche possono an-  
■ trovare da San Carlo  
■ stivaletti ■ chantosa  
■ saloon «old America» in

pelle picchiettati di lucci-  
canti strass ■ inserti  
floreali in oro ■ argento  
(75 mila). Le donne dal  
temperamento avventu-  
roso scelgono da Form il  
giaccone da trapper di  
Touche rosso rubino im-  
preziosito da marmotte  
scozzolanti sulle spalle  
(574 mila): lo porteranno  
■ la gonna-pantalone a  
quadri rossi e neri (105 mi-  
la). Invece quelle dai gusti  
aristocratici si godono la  
polo in maglia con ricamo  
dorato raffigurante un  
blasone nobiliare (50  
mila).

Nelle loro frenetiche  
corse su e giù per bouti-  
ques magari non si ferma-  
no al semaforo rosso ma si  
bloccano di colpo al se-  
gnale di stop che da Seri  
indica i saldi. Qui trovano  
i pantaloni in levigato vel-  
luto color topo con tasche  
■ mezzaluna sottolineate  
in oro; i loden di Piero  
Chiesa che da ■ mila so-  
no venduti ■ Per fine  
serie a prezzi veramente  
battaglieri si possono  
comperare i piumoni del  
francese Skimer bicolore  
■ in verde-rosa, blu-beige,  
verde-nocciola (65 mila)  
da coordinare volendo al-  
la salopette (60-65 mila).

Come sempre Ferraga-  
mo è una vedette delle  
vendite di fine stagione.  
«Creda — dice ■ fervore  
la responsabile Fernanda  
Candellero — sabato ■  
8,30 si era già formata ■  
disciplinata coda di signo-  
re in attesa dell'apertura.  
Qualche volta accadono  
scene turche veramente  
da filmare tra signore che  
si contendono lo stesso  
capo. Per le scarpe ■ un  
continuo azzuffarsi specie  
per accaparrarsi i sanda-  
letti Watussa chiusi in  
punta, in vitello che ora  
costano 88.900». Non solo  
le famose calzature di  
Ferragamo vanno a ruba  
■ anche le camicette di  
seta pura in tinta unita e  
fantasia, gli abiti ■ jersey

■ le disegniature esclu-  
sive di questo grande  
creatore. Non escono dal  
negoziario ■ avere com-  
perato un foulard origina-  
lissimo della serie «Il be-  
stionario» dove ■ stam-  
pati vari tipi di animali le  
cui piume o il vello ■ for-  
mato da petali di fiori (50  
mila).

Canova di corso Fran-  
cia, che deplora il malco-  
stume dei finti saldi, non  
può lamentarsi del suc-  
cesso della vendita di abiti  
■ prezzi tagliati (100 mila)  
e dei tailleurs ■ gabardi-  
ne firmati da Miguel Cruz  
(200 mila). Filano via bene  
anche i tailleurs Accento  
di Claudio La Viola  
(130-150 mila) in cheviot ■  
gusto maschile. Sono pre-  
se d'assalto le pantagone  
in tessuto originale in-  
glese Gales ■ quadrettato  
(50-60 mila). «Tre volte  
saldi» è lo slogan di Im-  
magine che offre i modelli  
Pin-Up giovanili ■ diver-  
tenti quali i pantaloni a  
pieghe chiusi alle caviglie  
cosparsi ■ chiodi dorati  
(59.900) coordinabili ai  
giacconi di lana (99.900).

## Folk

Non si può fare ■ meno  
delle camicette di Cacha-  
rel col mini-colletto ■  
vattino in rosso, bianco,  
azzurro, ■ paglierino  
(29.900). Pare che sia un  
affarone aggiudicarsi il  
piumone ■ lana e popeli-  
ne (79.900) reversibile sul  
quale si può ammirare ■  
suggestivo paesaggio  
montano riprodotto sul  
maglione (29.900).

Monique svende gli ulti-  
mi abiti folk che tanta  
ammirazione hanno de-  
stato nella ■ sfilata ■  
ottobre (80-125 mila). Inol-  
tre prosegue il successo  
dei cappotti in lana dou-  
ble delineati a raglan e a  
chimono (in tessuto  
Agnona 220 mila) nei colo-

ri ciliegia, cammello e gri-  
gio. A Santa Rita nella  
boutique del Girasole si  
risolve il problema dell'a-  
bito elegante col tubetto  
di velluto nero stile Anni  
Trenta (90 mila). Sconti  
del 30-40 per cento sui  
giacconi in morbida lana  
segnati da filiformi profili  
dorati (140-150 mila). In la-  
na spigata lo chiccoso  
tailleur ■ collo a listello  
(130 mila).

L'abito da gran gala ■  
forte spesa ma come  
rinunciarvi se si ■ preno-  
tati per i prossimi balli e  
veglioni di carnevale? Da  
Zagra gli scintillanti abiti  
in chiffon laminata di  
Lancetti da 450 ■ cala-  
ti a quota 300 mila. Gonne  
di velluto ■ ornate da  
volant o ruche di ■ da  
accordare alle romanti-  
che camicette in seta rosa  
alla Pierrot per formare  
un capo veramente raffi-  
nato non superano en-  
trambe le 300 mila. Rosal-  
ba specializzata in abiti  
da ■ ■ matrimonio  
ha ■ una ricca tea-  
ria di toilettes ■ sera.

«Le spose ■ si saldano  
— precisa subito — i sera  
invece sì. Divertente è  
tuffarsi nel ■ tulle  
del vaporoso vestito nero  
ralleggerato da inserti flo-  
reali in ciré rosa shocking  
(200 mila) o nell'ondata  
verde dello chiffon del  
scintillante modello rica-  
mato in cristalli colorati  
■ la sottana lunga on-  
deggiante (180 mila). Lo  
stile vamp si rispecchia  
nell'affascinante scolla-  
tissima toilette color mo-  
ka grondante frange di  
seta e illuminata dall'oro  
delle paillettes (90 mila).  
Vestirsi da ■ Sole ■ faci-  
le da Rosalba scegliendo i  
pantaloni sbuffanti ■  
polpaccio in velluto de-  
coupé champagne (78 mi-  
la) abbinati al breve top di  
raso (29 mila) sormontato  
dalla ricchissima camicet-  
ta tutta ■ volant ■ jabot  
di ■ ■ (59 mila).

**MAGAZZINI  
MIGLIARDI**  
CALZATURE

**SALDI**

VIA BEINETTE ■  
CORSO GIULIO CESARE 143  
TORINO

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80

invito  
**ALTA LINEA SERGE**  
MODA Abbigliamento boutique  
GIOVANE sartoria donna-uomo  
D'INVERNO

Linea Serge c.so G. Cesare 178 - Torino  
Tel. 200.879

**IRENE e MARISA**  
abbigliamento biancheria intima  
VIA SANTA GIULIA 21/C - TEL. 882.124

Creazioni  
**MEGH SHOP**

Abbigliamento  
Confezioni su misura  
Pellicceria

**Vendita promozionale**

10126 TORINO  
Genova 81 - tel. (011) 697.041

Comunicazione al Comune ai sensi di legge 80 del 19/3/80

ABBIGLIAMENTO  
**Fabris**

**Vendita speciale collezione  
Autunno - Inverno**

10129 Torino C.so Alcide De Gasperi 17 - Telefono 581.638

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80

**D'Sport  
Dalmasso**

**VENDITA  
SCI - ALPINISMO - TENNIS PROMOZIONALE  
CALCIO - CALZATURE  
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO**

Riparazioni - Assistenza SCI

TORINO - p. Repubblica, 1/bis  
(interno Cortile - 1° Piano)  
TEL. (011) 54 66 62

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80



## Per questi figli che continuano a crescere è il momento di fare incetta di golfini e pantaloni per tutto l'anno

In alcuni negozi ci sono persino le code - Ma maglioni a 5 mila lire l'uno le giustificano - Ecco la mappa delle occasioni per i più piccoli

☐ Molto movimentato il campo della moda infantile nell'occasione straordinaria dei saldi. Legioni di madri e schiere di parenti vari di bimbi se ne vedono pochi. «Soddisfatte le esigenze e i capricci dei ragazzini» i capi di abbigliamento portati loro da Babbo Natale gli adulti si prendono la rivincita scegliendo personalmente un genere di vestiario di effettiva utilità spiegano da Oxford. Con la vendita a prezzi scontati che effettuiamo da varie stagioni abbiamo acquisito una clientela fissa, tipica dei saldi, diversa da quella abituata a seguirci nel corso dell'anno. Oggi, ad esempio — dice la direttrice — abbiamo dovuto chiudere varie volte temporaneamente il negozio a causa della ressa.

Infatti assistiamo a un continuo aprire e chiudere per evitare paurosi assembramenti davanti ai cestoni contenenti montagne di maglioni e golfini che costano 5 mila caduno. Ne comperano due o tre e anche più alla volta. Vanno all'assalto dando uno sguardo molto professionale alla taglia, all'etichetta recante la composizione tessile, al minimo d'attenzione al modello quasi niente al colore e alla fantasia via in direzione del settore pantaloni. Maglie e pantaloni sono i capi di battaglia dei ragazzini: sumano velocemente grande quantità anche per questione della crescita a vista d'occhio.

I genitori previdenti comperano capi abbondanti, o due taglie in più.

Calzoni unisex in velluto a coste 11 mila; sottanelle a pieghe in flanella (11 mila); giacconi in tela impermeabile di cotone foderati a agnellino sin-

tetico (40 mila) li strapano di 11 mila. Assistiamo alla battaglia delle donne impegnate a conquistarsi un giaccone di panno blu marine 11 mila; lupo di 11 mila al prezzo stracciato di 35 mila. Altrettanta confusione sta di casa nei quattro angoli dedicati rispettivamente alle vestine, completini classici per schietti, camicie e pigiami. A questi reparti sono maggiormente interessanti nonne e zie che stile tradizionale non prima di romantiche civetterie.

«Le grandi occasioni di gennaio» al Petit Monde irresistibili. Le preferiscono alle pantogonne tanto adorato dalle piccole signorinelle. In fustagno, in lana o rigata della serie Portobello fanno faville: costa-

no 25 mila e vengono immediatamente coordinate ai pull in tinta unita, trattati a jacquard nelle fantasie geometriche o percorsi da rigature (10-20 mila). Un'offerta speciale indirizzata alle ragazzine dagli otto ai sedici anni riguarda i giacconi e cappottoni in pelliccia sintetica color miele al prezzo unico di 80 mila. Richieste camicie, flanellina di lana, quadretti a righe e le camicette a pieghe, volants, ruches ed altri fru-fru (15 mila).

Topolino che indica l'ordine del giorno saldi segnata sulla lavagna invita ad entrare da Fioruccino ad acquistare un giaccone in pelle (crosta) doppiato in orsetto per maschietti e femminucce dal quattro ai sedici anni (prezzo unico 50 mila) da indossare i pan-

taloni tipo equitazione in velluto, in fustagno (12 mila) completati dal giacchino vivacezzato le tipiche fantasie di Fiorucci colori squillanti (10-12-20 mila). Girato l'angolo altre proposte interessanti offerte da Baby Borel: tutine e piumotti, calzoni alla zuava, maglioni e camicie, sottanelle folk prezzi allettanti.

Saldi, liquidazioni, offerte promozionali sono all'ordine del giorno boutique centro e dei vari quartieri semicentrali, periferici e della cintura torinese. Ovunque i capi in vendita rivelano l'inconfondibile impronta della moda dell'anno. E' noto che i bambini imbanditi a vicenda hanno livellato il gusto e difficile sbagliare compera. In molti negozi, probabilmente in tutti, rammentano il vecchio adagio «chi sbaglia i cocci sono suoi» col cartello «i capi acquistati in saldo non sono sostituibili altri».

Modelli e prezzi scontati sembrano corrispondere ad un piano operativo commerciale studiato collettivamente con molta serietà. Da Nicoletta Nichelino, da Gemia in corso De Gasperi, da Superboy in via Fréjus, da Baby Club di via Nizza, da Grazia Bimbi in via Garzanti in tutti i negozi specializzati in moda infantile si trova pressapoco lo stesso genere di abbigliamento se non medesime firme degli stilisti e produttori. Si tratta degli articoli scelti commercianti Pitti Bimbi nelle collezioni che hanno filo conduttore ben preciso, quasi univoco. A Firenze tra pochi giorni, precisamente il 14 di questo mese vengono presentati i campionari dedicati alle future stagioni fredde '82-83.

## Si vende rock

☐ Molto allegra è la svendita al ritmo della musica rock nei negozi della maglieria giovane e nelle jeanserie gremiti potenziali clienti che comperano la praticità e la fantasia. Sono ragazzi d'ambo i sessi dai sedici ai vent'anni che logorano inconsapevolmente in lampo pantaloni, maglioni, camicie e blusotti.

Più che mai nei giorni dei saldi affollano i loro negozi preferiti comperare tutto a prezzi scontati sollecitati dall'idea abbastanza realistica che il rinnovo del guardaroba garantisce ai famigliari notevole risparmio. Spendono spensieratamente gli ultimi residui di una «tredicesima» elargita quale strenna di fine dai genitori. Nell'ammucchiata dei maglioni scelgono i norvegesi, i peruviani, gli anglosassoni disegni fantasia e monocolori. Acquistano pantaloni di velluto liscio a coste, camicie di flanella a riquadri, non trascurano i jeans, i piumoni da città-montagna, i gilet e i giubbotti alla Miguel Bosé.

Le ragazze si accaparrano maglioni intrisi d'oro, i calzoni knicker-bocker, quelli stile equitazione le pantogonne, vista delle veglie valesche cercano e trovano minigonne strepitose, brevi top e sottanone folk in tessuto dorato oppure argentato. Prediligono le caste camicie in candido cotone ornate pizzo San Gallo tipo da accordare ai pantaloni in simil-seta a righe per sintonizzarsi con l'ultima divisa esibita Loreana Berté nei suoi spettacoli canori.



CONFEZIONI  
PER  
BAMBINI

Offre  
sue  
occasioni  
fine  
serie

Corso Siracusa 107 - Tel. 351.471



La boutique  
per bimbi e  
giovani

«PREMAMAN»

## Vendita promozionale

10024 MONCALIERI  
corso Roma 81  
telefono 011 606.7114  
via S. Martino 8  
telefono 011 641.814

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80

nuvola

80 saldi

Abbigliamento bimbi e ragazzi

10121 Torino  
C.so Vittorio Emanuele 68 - tel. 011 519.192

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80

grazia bimbi  
Boutique



le migliori case  
da zero a teen-ager

SALDI sconti 50%

10126 TORINO  
tel. 011 696.6093

Via Garzanti 23

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80



## Povero vip: l'eleganza costa cara e per lui non esiste il saldo ma soltanto il «capo moda»

«La qualità del prodotto, la griffe famosa si debbono pagare senza battere ciglio. Il negozio di lusso non "liquida" residui delle passate stagioni»



Non ha assolutamente un'espressione tanto soddisfatta nonostante il risultato positivo delle vendite in «saldo». Ci riferiamo al signor De Candia che pratica sconti del 35-40 per cento su tutti i capi di altissimo livello, realizzati con fibre naturali pregiate, confezionati a regola d'arte che rivelano un stilismo di gran classe. Quella vena di malumore che non tenta neppure nascondere è provocata dal fatto che stamane uno dei clienti occasionali attratto dai saldi ha avuto il coraggio di discutere il prezzo di un cappotto in lana alpaca spigata: un modello «firmato» a raglan ultimo grido venduto con lo sconto a 245 mila.

Abituato a soddisfare ampiamente i desideri di una fedelissima clientela di managers, professionisti, imprenditori, esponenti della finanza e cultura che si affidano al gusto raffinato virile, De Candia si rammarica di dovere spiegare, chiarire il livello del suo genere di abbigliamento col primo venuto. E' un ritornello amaro che risuona in quasi tutte le boutiques più esclusive, tanto Taffelli che da Esom, da Scotland Shop, Milton, Hartnell, altri ancora. Da Olimpic invece non succede niente perché quest'anno non sono state programmate le vendite promozionali.

Se si prende la decisione di vestirsi da Vip in questo tipo di negozi tanto vale farsi dapprima un abito mentale a somiglianza di coloro che figurano nel Gotha dell'eleganza. La qualità del prodotto, la griffe famosa si debbono pagare batter ciglio. Il negozio di lusso quando decide di fare i saldi offre soltanto i capi «moda» e non altri residui delle passate stagioni. La giacca sportiva velluto a coste verde Marone con toppe pelle acquistata a 100 mila è sempre un'ottima occasione. La serie dei pull in Shetland in una gamma di splendidi colori non è da sottovalutare (24 mila).

Le donne che notoriamente non lagheggiano nello spendere approfittano dei saldi per comperare il regalo al partner: la festa di San Valentino non è lontana. Meglio risolvere oggi il problema che rimandare domani. Certo i prezzi sebbene ridotti dagli sconti non

## Arriva lo stivaletto tirolese

Lo stivaletto tirolese di gran moda in pelle decorato lateralmente con vivaci motivi folkloristici, con fondo di para è alla portata di tutte le borse: costa 19 mila da Bata. Sono i saldi a fare scendere in basso i prezzi delle calzature. Perché mai l'occasione di 15 mila si possono comperare le scarpe in pelle con fondo di cuoio linea «college»? Il mocassino «tutto cuoio» in marrone caffè, tabacco e nero? Stupisce anche il costo di 39 mila per lo stivale scamosciato percorso esili profilature mordoré oppure dorato. La stessa spesa interessa lo stivale da scuola di para foderato di pelliccia.

Le ragazzine che vanno matte per i camper riusciranno certamente a strappare dal borsello di mamma le 29 mila per lo stivaletto western ingentilito dai ricami colorati riproducenti paesaggi esotici. I ragazzi non troveranno troppe difficoltà a spendere la stessa cifra per il tronchetto

di cuoio con cerniera o chiusura a lacci incrociati proposti nei colori verde palude, marrone cognac. Non solo calzature di larga diffusione sogno segnate dal cartellino dei saldi anche quelle che figurano nei negozi di prestigio ad esempio Fragiaco che mette in svendita gli stivaletti 50 mila in una varietà di bellissimi colori.

Anche le borsette firma sono piene di sconti e coloro che da tempo sognano di possedere quella tanto rappresentativa di cocodrillo trovano da Mozzi un bel modellino a tracolla a 70 mila. Un bel borsone da viaggio o da shopping in tessuto jaquard vetrificato che non teme le intemperie, novità della stagione, non va oltre le 75 mila. Riduzioni di prezzo per i portafogli maschili con portassegni pelle pregiata, di gran linea che costano 39 mila e forti ribassi per tanti altri articoli di pelletteria comprese le borse firmate da Dior presentate da Seri nel colore bordeaux da 100 mila.

sono teneri ma è quanto meglio offre il mercato della moda maschile. Il pull cachemere purissimo da 290 è sceso a 175 mila ma è pur sempre un cachemere di tutto rispetto. In lambswool gli autentici Geobong caratterizzati dai piccoli disegni geometrici ribassati a 90 mila; polo occhio di pernice a 115; le sportivissime camicie Vjella originali inglesi costano 52 mila. Per il piumotto color elefante, imbottito, con collo e polsi in maglia si spendono 115 mila.

Da Hartnell l'elegante giacca a pied-de-poule, in Principe Galles oppure spigata segnata a 115 mila. Con altre 35 mila per il pantalone di flanella si compone un fiammante ultramoderno spezzato. I giacconi di pelle trattata a nappa che rappresentano la più brillante alternativa al cappotto e all'impermeabile non superano le 220-300 mi-

la. La grande avanzata dello spezzato ha in sottordine l'abito completo che svolge un suo preciso ruolo di rappresentanza di ufficialità tant'è che proprio in questo periodo si registra una buona ripresa nelle vendite dei vestiti gessati sia in blu che in grigio, giacche monopetto, spacchi laterali (190-225).

Da Giancarlo i maglioni e i pullover firmati di fine serie sono posti in vendita con lo sconto 30-40 per cento. I capi che esprimono il gusto attuale purtroppo disassortiti in tema di taglie e colori trovano comunque il cliente. I giacconi in loden dotati di fodera di pelo non oltrepassano le 85 mila. La stessa cifra vale per i pratici, giovanili, giubbotti di stile nautico in tela di cotone idrorepellente imbottiti, caldissimi nei colori blu marine o mello.



**veste i bimbi  
fino a 10 anni**

**TORINO - Via Nizza, 43 - Telefono 689.898**



**Abbigliamento  
bimbi e giovani**

**Vendita  
promozionale**

**Via Giusti 12 - tel. (011) 623.870 NICHELINO**

Comunicazione al Comune legge del 19/3/80

**Abbigliamento per bambini**



**vendita promozionale**

**Torino corso Orbassano 236 - Tel. (011) 355.564**

Comunicazione al Comune sensi legge 80 del 19-3-80

**TURIN  
BABY**

**ABBIGLIAMENTO  
BAMBINI  
DA 0 A 12 ANNI**

**SALDI**

**TORINO - VIA MONTEBELLO 2  
(angolo via Po)  
telefono 011 882.419**

Comunicazione al Comune sensi legge 80 del 19/3/80



# A caccia di cappotti, giacche e pantaloni nei negozi della grande distribuzione (E' il momento d'oro per le occasioni)

«Nei momenti di grande difficoltà economica il saldo rappresenta una grande risorsa per la famiglia» - Ecco un elenco di prezzi e di capi per uomo-donna-bambino

Nei negozi delle grandi catene distributive con punti di vendita dislocati nei diversi rioni cittadini, interessa famiglie a rivestirsi approfittando degli sconti.

Da Santa Rita a via Roma, da piazza Statuto a via Monginevro, da via Chiesa della Salute a via Nizza e a piazza Solferino, la Marus (con filiali in tutta Italia) risponde perfettamente alle esigenze di una clientela «fissa» che da anni non tradisce.

«Nei momenti di difficoltà economiche — spiega uno dei suoi direttori — il saldo rappresenta una grande risorsa, tuttavia in questo particolare periodo dell'anno abbiamo "scontato" tutti gli articoli: non abbiamo voluto etichettare queste vendite agevolate "saldi". Il nostro cliente lo benedice: quello di passaggio intuisce immediatamente in quale misura abbiamo diminuito il prezzo del capo».

Attualmente si vendono i cosiddetti capi importanti ossia i cappotti, giac-

coni e abiti formali oltre naturalmente alle giacche ai pantaloni. Un bellissimo blazer blu tipo club in pura lana costa 110 mila; la giacca sport in lana fantasia tra le 95 e le 110, i pantaloni di flanella, base dello spezzato, 39 mila. Il cappotto di pura lana a disegni minuti è segnato 162 mila, mentre il giaccone profilato in pelle è di 130 mila. L'abito completo di buon taglio confezionato con tessuti della migliore produzione tessile oscilla tra le 170 e le 195 mila.

Nel reparto femminile si nota interesse per i cappotti in maglia di lana a 70 mila. Le signore scoprono l'elegante cappotto in lana double trattato con formule sartoriali a 200 mila. Intanto acquistano il simpatico tailleur in tweed finestrato con giacca a doppio petto, sottana tubolare con moderato (da 110 a 150 mila). Piacciono tutte i temi peruviani e tirolesi svolti con estremo gusto nella gamma dei giacconi (100, 120, 140). Fortissima è la vendita delle pantogonne

velluto, flanella, knicker-bocker (30 mila). Vendita a nel reparto maglieria soprattutto il genere dolce vita in lana (14.500).

I saldi appena iniziati dalla Alvit nei negozi via Nizza, via Madonna Cristina, via Carlo Alberto via Garibaldi si rivelano molto produttivi. Richiamano l'attenzione i trench in cotone nei colori grigio beige con interno asportabile di lana microdisegno (124.900). L'impermeabile che assolve la duplice funzione di soprabito «pioggia-sole» foderato in pura lana vergine è scontato a 86.900. In Harris tweed toppe in pelle scamosciata la giacca gran sport (78.000); il Burberry invernale imbottito (82.900). L'intramontabile abito Principe di Galles che qui è considerato un «fuori classe» costa 900. Un distinto giovanile signore ha acquistato due: uno a sfondo grigio e l'altro nelle calde tonalità cognac.

Grandi affari in via Viotti, corso Spezia, via Nizza, via Cigna e corso Vigevano alla Facit. La maggiore vendita in campo maschile riguarda il giaccone in loden cammello (59.500) nonché i Montgomery ritornati in voga (49.500). I cappotti in lana spigata che costavano 135 ora sono in saldo a 109. Le giacche spigate, Galles in lana grigia sono state ribassate a 49.500. I pantaloni di flanella. La clientela giovane compera i piumotti proposti in colori diversificati a prezzi che vanno dalle 32.500 alle 49 mila. Pensando alla primavera e all'estate in barca acquistando le giacche vento di tipo marinaro le famose K.W. nei colori brillanti del giallo sole e dell'azzurro (9.900).

Vale la pena di soffermarsi nella alla donna anche se si è sommersi dalla solita folla del sabato moltiplicata per via delle vendite straordinarie. Le ragazze sono attratte dai disegni aztechi che fanno spicco sui coloratissimi maglioni: lana (19.500), da coordinare i calzoncini alla in panno, velluto in fustagno caratterizzati da capaci tasche busta (16.500). In tessuto laminato le canicette stile Vecchia America (19.500) in blu porcellana altri colori intensi le bluse invase spiritosi scoiattolini ricamati oro (16.900).

Servizi a cura di  
Elsa Rossetti

E' iniziata l'annuale vendita di saldi

TESSUTI  
TAPPETI  
SCAMPOLI

da **RODI**

Via P. Micca 11 - tel. 543.723 - TORINO

Comunicazione Comune al sensi legge 19/3/80

boutique  
SALDI

Controfigura

c.so Peschiera 142/F  
10100 TORINO  
tel. 011

Comunicazione Comune al sensi legge 19/3/80

**Saldi sconti reali sui famosi prezzi**

**BONPAT**

Confezioni

C.so Vercelli 134  
C.so Orbassano 128

Comunicazione al Comune al sensi legge del 19-3-80

Junior  
P.za Rita  
C.so Vercelli

**Scarponi**

L'abbondante caduta di neve tanto attesa dagli sciatori in particolare modo dai produttori abbigliamento attrezzi sciistici ha allungato la stagione dello sci.

Nell'atmosfera euforica che si respira nei negozi specializzati in questo settore gli acquirenti numerosissimi scelgono, misurano, comperano. Acquistare ora significa fare un buon investimento che darà ottimi frutti fino all'83. In discesa libera i prezzi delle salopette imbottite offerte a 22-23 mila lire le giacche-piumotto a 60-65 mila. Nella fantasmagorica panoramica della moda-sci dominano tute, salopette, piumoni «termofone» surriscaldati, dalle imbottiture autentico piumino d'oca.

Gli scarponi da sci (una spesa che non si sostiene tutti gli anni) di produzione nazionale ovvero la migliore, partono da 35 mila. Gli sconti praticati in buona misura Sporting, Pool, Schenone ovviamente Milanesio inducono in tentazione.

**RAITERI**

calzature  
pelletterie  
abbigliamento

**SALDI**

via vanchiglia 39 - tel. 831.214 - torino

Comunicazione Comune al sensi legge 80 del 19/3/80

CRISTALLI  
PORCELLANE

**RICCIARDI**

VENDITE PROMOZIONALI

Corso Vittorio Emanuele II 74  
tel. 542.981 - Torino

Comunicazione Comune al sensi legge 19/3/80



# Morto Marcel Camus «Tristezza non ha fine felicità, sì...» cantava il suo Orfeo

Con un solo film vinse il premio a Cannes e l'Oscar



MARPESSA DAWN con MARCEL CAMUS

PARIGI — Il regista cinematografico Marcel Camus è morto ieri nell'ospedale parigino Salpêtrière seguito da un'operazione cardiaca. Aveva 61 anni.

Era balenato improvvisamente alla notorietà nel 1959 col film Orfeo negro vincitore del Grand Prix a Cannes e Hollywood di un Oscar per il miglior film.

La versione del mito, in

Brasile e interpretata da attori di colore tra cui rivela Marpessa Dawn, valeva come colonna sonora. Una strofa del motivo dominante «tristezza non ha fine, la felicità, sì» ricordata oggi che da quanti non vide-ro addirittura non hanno mai sentito parlare di film.

Camus giovane sempre brava destinato

figurative. Studiò all'Accademia di Arti, ma scoprì il gusto per lo spettacolo guerra, quando, internato in uno stalag, mise in scena coi detenuti alcuni spettacoli.

Dopo la Liberazione, diventò assistente di De-coin e, per anni, di Becker, che fu il suo maestro. Girò il suo primo film nel 1957. Era La donna di Saigon, tratto dal Jean Rougon. Ambientato in Indocina, il film diede a Camus l'opportunità solo di descrivere un ambiente naturale suggestivo e favoloso, ma di manifestare la propria rivolta contro il colonialismo (erano gli anni della guerra civile in Algeria) e contro la stupidità della guerra.

Quel film rivelò le qualità dell'autore (e il suo fiuto, perché anticipava e situazioni drammatiche riprese in questi colleghi di grido per film

re-) che vennero confermate (insieme con i limiti) Orfeo negro che resta unico, perché ebbe fortuna neppure nel 1965, quando il sodalizio con lo scrittore Jean Giono, di cui ridusse per lo schermo Le chant du monde.



## Un'operetta per Nero Wolfe

William Conrad, 61 anni, l'attore che impersona alla televisione l'investigatore Nero Wolfe (ruolo che fu reso celebre da Tino Buazzelli) in Inghilterra, è molto attento per un'altra serie di televisione Cannon giunta al 125° episodio.

Per festeggiare l'avvenimento, la televisione ha offerto a William Conrad, che ci teneva a dimostrare la sua versatilità, la parte di protagonista-cantante nell'operetta di Gilbert Sullivan.

L'episodio della serie Nero Wolfe che in onda stasera alle 20,40 sulla Rete Due è intitolato «Figlia in prestito».

L'investigatore viene ingaggiato da una ragazza desiderosa di liberarsi di un gangster, che, a sua volta, aveva assunto la giovane donna per tendere una trappola alla propria figlia. Ma poco dopo la ragazza viene uccisa. Il gangster di fornire agli investigatori una spiegazione sui motivi del trabocchetto ma anche lui viene fatto fuori.

## Vecchio Fred

ROMA — Parlare di Fred Bongusto, è quasi come ricordare il slogan pubblicitario «un nome, una garanzia». La garanzia che, quasi vent'anni, questo cantante-compositore ha fatto suo il mondo della musica: costante pubblico di successi, tali da renderlo un artista confidente per tutti.

Iniziato, insieme a Peppino Capri e Bruno Martino, l'ondata di cantanti da night, ha saputo uscire da questa atmosfera, seguendo l'incalzare di nuove mode. Ottimo compositore di musiche prima cantante, ha alternato alle sue canzoni le sonorità di film di come il tigre di Dino con la canzone Spaghetti a Detroit, che fu esportata in tutto il mondo.

Seguirono fortunati per i film Un detective, Malizia, Venga a prendere un caffè da noi, vinto due nastri d'argento O Serafina e La cicala. E' di questi giorni la preparazione per l'ultimo film di Villaggio.

Se lo si confronta ai colleghi con i quali è nato, tiene a precisare: «Anche io e Peppino Capri abbiamo in comune i night, credo, lui sia rimasto più volentieri in questa atmosfera ovattata, mentre io lavoro in discoteche grandissime per tre o quattro mila persone che vengono ad ascoltarmi».

Ha fatto fatica ad adeguarsi al pubblico oggi? «La fatica c'è stata, ma non è nata dalla volontà, non ho fatto molti sforzi per piacere ai giovani, sono loro che realtà hanno capito un mio linguaggio. E' una gioia per me vedere che i figli miei amici amano le canzoni. Per fare una battuta di quelle solite, potrei dire sono figli "Bongusto"».

Qual è la sua musica? «Chi ha un po' d'orecchio, che non è sciocco, scopre che la mia musica è fatta di una volontà armonica e melodica, che non è nella moda di oggi, fatta di solo ritmo. A me il discorso ritmico non interessa. Credo che gli animi umani non abbiano bisogno di ritmo, lo stomaco forse: difatti si dice che la musica rock debba colpire al centro del corpo per far muovere. La musica ascolta da fermi, mentre fa i sentimenti, alcune cose che oggi sono un po' sopite».

I temi delle sue ultime canzoni sembra ci sia un ritorno



## alla riscossa

alla malinconia. «Ho iniziato con la malinconia, il mio primo periodo l'ho vissuto proprio a Torino dove a volte stavo sei mesi seguito in un locale. Torino ispirava molto la malinconia. Poi siccome sono un solare ho cercato di ispirarmi a situazioni più allegre. Addirittura mi è bastata Roma e mi è rivolto verso musiche sud-americane. Adesso credo che i tempi stessi ci portino a certi temi. Non sono certo momenti di ottimismo!».

Una canzone che la rappresenta in modo particolare? «In fondo tutte quante sono un po' come me. Ce n'è una in particolare, che conosco in pochi, è un po' la storia della mia vita, s'intitola Molise. In questa canzone c'è l'amore e l'odio per questa terra che ho dovuto lasciare per scappare a lavorare altrove, che poi la storia di tutti i provinciali che vivono in una grande città. Una frase "puzz'esse accisa!" (ti potessero uccidere), è il mio rimprovero a questo paese che mi ha fatto del male volerlo, e mi ha lasciato la nostalgia del primo amore, del primo pallone, della prima chitarra. Sentimenti e dolcezze che non vivrò più».

Presto un'altra tournée in Sud-America? «Sì, partirò a fine gennaio per una serie di serate e preparerò contemporaneamente uno spettacolo televisivo che andrà in onda in aprile. Mi aspettano in Uruguay, dove i dischi vanno bene, in Argentina, dove addirittura canzoni mie vecchissime sono diventate dei successi di oggi, e in Brasile dove vado ogni anno, perché è una terra che amo, per un po' tornare a Napoli, nell'atmosfera di 20 o 30 fa, dove non chiedono chi sei o cosa fai, ma mi è importante per quello che appari».

Come è la nuova musica italiana non attraversa i confini? «E' evidente. Se la nostra musica è uno scimmiettare inglese o americano ritengo impossibile esportare ciò che si è importato».

La cosa più bella nella vita? «Sembrerà retorico, l'amore: voler bene, più che ricevere, dare. La voglia d'innamorarsi, la voglia di credere che la vita non è soltanto un paravento con dei lati negativi, ma una finestra all'alba con tutto azzurro, dicono in Brasile».

Laura Gabbiano



# Cinema: una vela incantata sull'aia

Massimo Ranieri in un film  
sui pionieri dello spettacolo



ROMA — Pizze, pellicola impressionata sotto braccio, Gianfranco Mingozzi ha lasciato il Polesine tornando a casa, dove sta curando il montaggio del film *La vela incantata*, ambientato tra Rovigo e Ferrara, a Polesella, Montecchio, Ferrara, Badia Polesine, Codigoro. Un film che promette bene. Il soggetto, così come ce lo spiega il regista, il quale poi ci affida per i dettagli al suo scenografo Guido Iosia, corre insieme sul filo d'una dolce nostalgia e su quello della dolorosa rievocazione storica.

In altre parole, «*La vela incantata*» titolo è il piccolo schermo del 1930 due giovani fratelli portano col loro furgoncino per le campagne e i villaggi, i contadini che scoprono la magia forse per la prima volta. Film italiani ancora muti, da *Quo vadis*, a *I topi grigi*, tanto per fare due titoli celebri, che col tempo cederanno il primato al parlato, il primo film sonoro.

Quasi un pretesto per localizzare nel tempo la storia, che non è soltanto questa. Massimo Ranieri, il più grande dei due (l'altro è un giovane debuttante, preso dalla strada; esperimento di un'altra volta Mingozzi s'è provato, esiti finora soddisfacenti), incontrerà casualmente una ragazza (col volto di Monica Guerritore) che ha uno zio preso dalla mira del fascismo, mandato al confino, come usava la dittatura di Mussolini, e attraverso lei capirà la realtà che lo circonda.

Innanzitutto la condizione emarginante dei contadini. Poi il fascismo nella vita quotidiana, in vista del definitivo consenso che il Paese gli darà dopo la conquista africana.

Chiediamo: «E' possibile che i piani di lettura contrastino vicendevolmente creando perplessità nello spettatore?».

Risponde Iosia: «Il difficile è stato proprio questo: sottolineare attraverso la magia del cinema le illusioni presenti sullo schermo, una realtà sociale e politica di drammatica evidenza. Lo spettatore vi calerà benissimo, restando subito quanto gli viene proposto. Inoltre, si spiegherà intorno ai fatti, attraverso brevi ma perentori scene, una piccola storia di cinema».

Gianfranco Mingozzi è un certo tipo di film, qualche modo «poveri», privi cioè di grandi allettamenti spettacolari, e impegnati tematicamente. Possiamo citare del 1968 *Sequestro* persona, sui primi sussulti del banditismo sardo, del 1973 *Morire a Roma*, sulle problematiche post-sessantottesche, del 1975 *Gli ultimi tre giorni*, sull'attentato a due dell'ottobre compiuto da Anteo Zamboni, e altri ancora.

Un cinema, anche, di difficile diffusione. Al quale *La vela incantata* s'imparenta in modo deciso anche fa intravedere, sia pure sempre su linee severe, maggiori aperture, confronti, platee. Comunque destinato al doppio mercato delle cinematografiche e del piccolo schermo.

Questi stessi ambienti, ci confida Iosia, vennero ricambiati sfondi scenografici di alcuni film romagnoli di Pupi Avati, da *La casa delle finestre che ridono* a *Le streghe nel fosso* fino a *Aiutami a sognare*, in cui, appunto, Iosia è stato lo scenografo. La conferma inquietante della possibilità del cinema, arte della finzione, di servirsi di tali espedienti, capaci di dar vita a «geografia ideale», per rendere credibili verità soltanto apparenti.

Il passato prende corpo la «sua» personale nostalgia verso il passato vissuto in prima persona. In Mingozzi si ricreano giorni della realtà sociale italiana, filtrati e ammorbiditi dalla improvvisa magia comparsa tra gli umili cafoni lavoratori della terra di quell'arte dell'illusione che è il cinema.

Piero Zanotto

# Immaginare il teatro

Il corso dell'analista-regista argentino Velasquez che, con la recitazione, aiuta a eliminare gli stress quotidiani ad esercitare l'immaginazione

TORINO — Un «Corso per sviluppo dell'immaginazione» poteva non suscitare una certa eco nella nostra città, nella quale stranamente hanno spazio iniziative le più varie e curiose, non importa se serie o stravaganti, pseudomistiche o dichiaratamente magiche.

Abbastanza diverso sembra però il caso di Carlos Velasquez, regista argentino misteriosamente approdato a Torino (abita però sul lago di Como), per impostare — ospi- — scorsa — cir- — l'Uovo in via S. Domenico 1 — questo suo «Corso».

Biondo, sorridente, dolce, Carlos, — vi torinesi — dato veramente prova di una pazienza sorniona — quella capacità di resistenza che può avere — maestra d'asilo che cerchi — organizzare una recita — bimbettini recalcitranti.

Per la rappresentazione d'apertura, gli improvvisati — stato scelto — terzetto — costituire il classico triangolo: marito, moglie — di lei, «I figli movi- — menterebbero un po' le cose» — osserva il marito — «Beh, poi li mettiamo» — conciliante Carlos. Le complicazioni — i protagonisti — situazione — rapidamen- — te, anche perché — moglie non — neppure contenta dell'amante; — spaz- — sante, più attivo e intraprendente — primo, risolvere — psicodramma, in quanto dopo — andato per — spicce abbandonerà — la — conquista.

fine — moglie — nella vita — de- — lusi a guardarsi — faccia — mentre il — delle vicende — sforzo dal gioco dell'improvvisazione — emozioni, Carlos insinua bat-



VELASQUEZ — ALLIEVA

tute, striscia tra i protagonisti suggerendo colpi — o cala improvvisamente il sipario — drammi che potrebbero, come è ovvio, protrarsi all'infinito.

chi — veramente questo Carlos, quali siano i suoi intenti — forse il fulcro delle domande — assisten- — alle lezioni, perché è in ultima analisi lui il — protagonista, questo «Mangia- — fuoco», questo «Mangia- — senza parere, emozioni — loghi.

«Fare ciò che non — vo- — gliam fare — dice Carlos, al-

all'opposizione in- — contrata — sue direttive in alcuni soggetti — ciò che crea l'emozione teatrale. Vide- — re l'impossibile permette — scontrarsi di due sentimenti contrastanti, e — la crea- — tività».

qual — lo scopo di tutto questo? «Le mie tecniche psi- — codrammatiche sono una — Conto di proseguire il corso si- — no — maggio, — potrei anche prolungarlo. Del resto, per gli allievi, — può essere sufficiente, può risolvere — problema esistenziale».

Lei — religioso? «Sì. R. Dio — aiutare la gente — prendere coscienza — sé, ma anche

quello — cercare — formare un gruppo di persone che reci- — tino poi stabilmente».

Quanto costa e quanto du- — ra il corso? «Il prezzo — di 39 mila lire al mese, le lezioni so- — no — lunedì — 20 alle 22, perché poi devo prendere il treno per tornare a Como. Conto di proseguire il corso si- — no — maggio, — potrei anche prolungarlo. Del resto, per gli allievi, — può essere sufficiente, può risolvere — problema esistenziale».

Lei — religioso? «Sì. R. Dio — aiutare la gente — prendere coscienza — sé, ma anche

Marisa —

# Michèle Morgan per Colette torna sulle scene

PARIGI — La costanza — comunque sempre ricom- — pensata. Erano — che Jean-Michel Rouzières, di- — rettore del teatro, insisteva perché Michèle Morgan riprendesse il ruolo di Léa in Chéri, la commedia che Colette — adattato per il teatro dal suo — La regale — Morgan spiega: «Aveva ragione Rouzières. L'opera e il ruolo sono splendidi, il testo è bello, il — affascinante e molto ben scavato da — conosceva bene i sentimenti».

Da questa — dunque Michèle Morgan affronta questa — parte dopo due anni di silenzio. Anche per Colette, la scrittrice che il teatro ha sempre usato molto, — l'occasione postuma di affrontare un nuovo pubblico. L'ultima ripresa di — opera infatti è del 1949, con Valentine Tessier e Jean Marais.

Il regista Jean-Laurent Cocher che conosce — fondo Colette spiega: «La commedia è moderna proprio come Racine o Beckett. E' anche — divertimento di qualità di cui il pubblico avrà, penso, sempre più bi- — sogno».

Morgan aggiunge: «La bellezza — questo lavoro — la bellezza dell'ultimo amore di una donna che invecchia; dobbiamo dire che un ultimo amore è sempre molto, molto importante».



**IL PATTINAUTA**  
 1° PISTA PER PATINISTE  
 Ogni sera 21,30  
 Sabato e festivi 15 e 21,30  
 Via Genova 208 - Tel. 22.11.11

**POLITECNICO DI**  
 1° C. —  
 Ore 18,30  
 Concerto dell'  
 Ingresso libero

**danza la perla**  
 Ore 15,30 MATINEE  
 ore 21 eccezionalmente  
**CARLA BOMI**

**danza arlecchino**  
 ore 21  
 ELEGANTE  
**BALLO LISCIO**

**Le Chicquet** Club discoteca  
 Sacchi — Tel. 545.948  
 ore 22,30  
**CONCERTO JAZZ con**  
**ROMANO MUSSOLINI**  
 EDDI PALERMO  
 OSVALDO MAZZEI  
 MORICONI



\*\*\*\*\*  
Concerto  
piccante  
con  
retroscena

TORINO — Gli appuntamenti con l'Unione Musicale sono ripresi ieri sera al Conservatorio, dopo la lunga pausa delle vacanze natalizie, con un concerto non solo dal gusto piccante, ma fornito di un retroscena di cronache leggendarie. Seguendo l'impulso della curiosità il programma può infatti essere raccontato così: per cominciare i Contrasti di Bartok per pianoforte, violino e clarinetto, componimento di gusto ungherese confezionato però ad uso dello star-system americano.

Fu scritto infatti per il grande clarinetista jazz Benny Goodman e per il violinista Sziget e per suonarlo ci si mise anche Bartok formando così un trio immortalato da un disco che fino a qualche anno fa si trovava ancora come fondo di magazzino.

Come secondo capitolo della serata figurava il viennese Anton Webern colto, per così dire, nella sua sfera privata. Fin da ragazzo Webern suonava il violoncello, ma non diventò mai un bravo strumentista; intorno ai sedici anni compose anche qualche lavoretto estivo, pateticissimo, ma assolutamente convenzionale. Li abbiamo ascoltati ieri sera questi saggi dilettanteschi; poi abbiamo ascoltato ancora il violoncello di Webern, ma con delle istantanee di quindici anni dopo. Il ragazzo dilettante è diventato uno dei più grandi musicisti del nostro secolo.

Seguiva la celeberrima *Histoire du soldat* di Stravinskij in un'edizione economica, una trascrizione per soli tre strumenti (pianoforte, violino e clarinetto) che perde un po' di colore, ma conserva intatte le formidabili grinfie. La seconda parte della serata se n'è andata tutta per ascoltare il *Quatuor pour la fin du temps* del francese Messiaen che lo scrisse durante la guerra in un campo di concentramento nazista.

E' uno strano capolavoro, mistico e tragico al tempo stesso che usa il pianoforte, il violino, il violoncello e il clarinetto in varie combinazioni che producono clangori schoccanti oppure sonorità soffici come nuvolette estive cullate dal vento. Un capolavoro che può far perdere la pazienza con le sue estenuanti lenti oppure ipnotizzare gli ascoltatori introducendoli in una misteriosa dimensione.

Ieri sera al Conservatorio ci si è avvicinati molto di più alla seconda ipotesi grazie all'interpretazione superba dei quattro musicisti olandesi che compongono il Rondon Quartet.

Enzo Restagno

TEATRO ITALIA - Tel. 011/4121  
Questa sera ore 21,15  
**GIPO**  
«Un bagno per Virgilio»

# La donna del fuoco inventa l'amore e conquista Parigi

Rae Dawn Chong protagonista del film sulla preistoria

PARIGI — Superbamente vestita di tatuaggi e dipinta con segni rituali, una giovane attrice ha conquistato i francesi al suo debutto nel film di Jean-Jacques Arnaud, *La guerra del fuoco*, che parla degli uomini primitivi e della loro grande fatica per la sopravvivenza. Sarà lei ad inventare l'amore e trasmettere così il «sapere essenziale». I critici hanno scritto: «Il suo è il più bel ruolo che sia mai stato scritto per una donna».

Si può dire che questa ragazza sia figlia di cinque continenti, con un padre cino-irlandese ed una madre afro-indiana ed una infanzia trascorsa in Canada. La sua origine multipla le ha dato un nome insensato: Rae Dawn Chong, che senza dubbio costituirà il solo freno alla sua promettente carriera. Perfino Persis Kambatta era un nome più facile da mandare a memoria.

Rae ha debuttato a tredici anni in un film pubblicitario sui corn-flakes (anche in quell'occasione c'era dunque per lei l'argomento dei bisogni essenziali: prima del fuoco il grano), e il guadagno le permise di acquistare un appartamento.

Ricorda la bellissima Rae Dawn Chong: «Allora dicevo tante bugie, mentivo sempre e a tutti, soprattutto sulla mia età. Tutti però le credevano. Sette anni dopo non dice più bugie. Vive con un agente di cambio di 26 anni che lei afferma di «amare da morire».

Pretende dal partner fedeltà assoluta e confessa: «Amo gli uomini che amano l'amore. Li scelgo fra i 20 e i 60 anni: alti, bruni, atletici. Non esiste che l'amore. Sono nata per questo e poi canto, scrivo poesie, cucino volentieri, pratico il wind-surf, insomma non posso restare senza far nulla».

Quando ho conosciuto Francois Truffaut, il suo regista preferito (naturalmente dopo Jean-Jacques Arnaud che è grande, bruno, atletico), durante il festival del cinema di New York, gli ha detto: «Il suo fascino mi ha conquistato: ha i più bei denti del mondo».

Afferma che, con i dollari che riuscirà a guadagnare, ha in mente il progetto umanitario di adottare tanti bambini: «Proprio come aveva fatto Josephine Baker».



RAE DAWN CHONG TRUCCATA E «NATURALE»

**ALFIERI**  
STASERA ORE 21  
CARINEL - GIOVANNINI  
**ENRICO MONTESANO**  
IN  
**bravo!**  
di TERZOLI E VAIME

TEATRO GOBETTI, ore 21  
**Franco BARBERO**  
Commissario più che mai in  
**LA CURA D'CAROLINA**  
di Castelverde-Emmei  
**GRANDE SUCCESSO**  
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

TEATRO CARABET  
**CENTRALINO**  
Venerdì e Sabato  
RECITAL di  
**WALTER CHIARI**  
Inf. pren. 83.75.00 Sede Soci

TASTAR DI CONDA  
Venerdì 15 ore 21  
al CONSERVATORIO  
Concerto del chitarrista  
**ALIRIO DIAZ**  
Inf. tel. 544.380/3

**FARO**  
SERATA RADIO AURORA  
**QARA DI BALLO IN FAMIGLIA**  
Ricchi premi di  
**EDILGORLERO**  
Esibiz. coppia Francesco - Campione  
italiana Let. Amer.  
Esibizione di Minikarat  
del M° Claudio Chiari  
ospite d'onore la cantante  
**LUCY D'ALBA** della RAI TV  
Presenta Gianni Robinson

TEATRO REGIO TORINO  
Domani Venerdì 15 gennaio  
al PICCOLO REGIO  
ore 20,30  
INAUGURAZIONE MOSTRA  
**GUSTAV MAHLER 1860-1911**  
FOTOGRAFIE E DOCUMENTI  
Proiezione film  
**KINDERTOTENLIEDER**  
ore 21  
**CONCERTO**  
Marjorie Wright mezzosoprano  
Rainer Kuschning pianoforte  
Musiche di Brahms, Wagner,  
Webern, Berg, Mahler  
Ingresso libero

RAI  
AUDITORIUM  
Stasera ore 20,30  
Domani ore 21  
Direttore **ZDENEK MACAL**  
C. Lavani, soprano  
C. Gonzales, mezzosoprano  
C. Tuand, tenore  
M. Rintzler, basso  
**DIVORAN STABAT MATER OP. 58**  
Orchestra Sinfonica  
e Coro della Rai di Torino  
Ingresso L. 3000

TEATRO NUOVO  
e grande richiesta  
GIOVEDÌ-VENERDÌ-SABATO ore 21  
DOMENICA ore 18 e 21  
**RENZO GALLO**  
**CLARA GESSAGA**  
«Il barbone, la sposa  
e i tre morti d'Im»  
Pren. tel. 655.552

**CIRCO DI MOSCA A TORINO**

Finalmente da OGGI in contemporanea  
**CRISTALLO - ARLECCHINO**  
il film di tutti i records!  
Arrivano i guerrieri della risata al grido di  
**VIULEENZA!!!**

LA INTERNATIONAL DEAN FILM presenta  
**DIEGO ABATANTUONO JERRY CALA**  
**FICHISSIMI**  
con **SIMONA MARIANI** - MAURO DI FRANCESCO  
regia di **CARLO VANZINA**  
Oggi eccezionalmente 11 spettacoli  
Orario: Cristallo, 14,30 - 16,05 - 17,50 - 19,25 - 20,55 - 22,45  
Arlecchino: 16,05 - 18,30 - 20,30 - 22,30

DOMANI ALL'ASTOR  
IL FILM PIU' AGGHIACCIAANTE DELL'ANNO

Sulla luna di Giove degli uomini lavorano.  
Anche la morte...

**ATMOSFERA ZERO**

SEAN CONNERY  
"ATMOSFERA ZERO" (titolo) PETER BOYLE  
FRANZES STERNHAGEN JAMES B. SMITH KIKI HARRISON  
PRODOTTO DA RICHARD A. ROTH PRODOTTORE ASSOCIATO STANLEY O'TOOLE  
MONTAGNA DI JERRY GOLDSMITH DIRETTORE DELLA MUSICA PETER HYAMS  
FORMA D'OPERA





## Rete uno

- 14 — **Martin Eden**, sceneggiato tratto dal romanzo di Jack London. Con Christopher Connelly, Delia Boccardo, Capucine, Flavio Bucci, Andréa Ferreol, Vittorio Mezzogiorno. Regia di Giacomo Battiato. Decima ed ultima puntata. Replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Un'età per crescere: Canto della natura**, documenti
- 14,55 **La pantera rossa**, cartone animato
- 15 — **Il lono della convivenza, noi e gli altri**, documenti. Settima puntata
- 15,30 **La famiglia Mezi**, cartoni animati: *Un salto nella preistoria*
- 16 — **Sam e Sally: La pelle del leone**, telefilm. Con Georges Descrières, Nicole Calvan
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, spettacolo per i ragazzi in diretta da Roma
- 17,10 **L'isola del tesoro**, cartoni animati tratto dal romanzo omonimo di Robert Louis Stevenson. Nono episodio: *I mercanti di schiavi - Direttissima*, corrispondenza, attualità, spettacolo
- 17,30 **I sentieri dell'avventura: La**

- legenda di Sleepy Hollow**, telefilm. Quarta puntata
- 18,20 **Primissima**, attualità culturale del Tg1
- 18,50 **Trapper: Un ragazzo alcolizzato**, telefilm. *Un quattordicenne, improvvisamente rimasto senza genitori, deve far fronte da solo agli impegni di famiglia. Non ce la fa e si sfoga bevendo. In breve diventa un alcolizzato cronico*
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, gioco a premi ideato e condotto da Mike Bongiorno
- 21,45 **Patto con la morte**, sceneggiatura di Gian Pietro Calasso da un romanzo di James Hadley. Con Luc Merenda, Laura Trotter, Francesco Carnelutti, Vito Costa. Seconda puntata. *Il cadavere di Grant viene nascosto nel congelatore e la cosa fa perdere tempo prezioso. Si cerca di far passare il suicidio per un omicidio onde intascare l'assicurazione, ma è un piano complesso come una partita a scacchi e pertanto difficile da far funzionare*
- 22,50 **Telegiornale**
- 23,05 **Droga: che fare?**, un servizio in collaborazione tra Rete Uno e Tg1

## Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Pomeriggio insieme**, varietà
- 15 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 16 — **Papermoon**, telefilm
- 16,30 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi: Chobin, il principe stellare, cartoni animati - Il cavaliere solitario, telefilm - I Supremici, cartoni animati - Chobin, il principe stellare, cartoni animati
- 18,30 **Benvenuto sera**, varietà
- 19,30 **Papermoon**, telefilm
- 20 — **I bambini del dottor Jami**, telefilm
- 20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
- FILM 21,30** **Colazione da Tiffany**, di Blake Edwards, con Audrey Hepburn, George Peppard, Patricia Neal. Usa commedia 1961 — *Scrittore senza successo e modello senza troppi scrupoli, si amano, ma la loro ambizione li porta a considerare il denaro al di sopra di tutto*
- FILM 23** — **Perfetti gentiluomini**, di Jackie Cooper, con Lauren Bacall, Sandy Dennis, Ruth Gordon. Usa giallo 1978 — *Cinque donne di diversa età s'improvvisano banditesse per bisogno di denaro e amore per i diversi mariti*

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 14,28 **Idea S.p.A.** Scane dall'interno dell'agenzia «La Mente». Programma di Serena Dandini e Annarosa Morri
- 15 — **Errepluno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
- 16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Le pubbliche allegre**. Note e notizie sul teatro musicale barocco. Programma di Diana Petech
- 18,05 **Combinazione suona**. Programma di Wolfgang Vaccaro
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Parliamone un po'... con Adriano Mazzoni
- 20 — **La casa sull'acqua**. Tre atti di Ugo Betti. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
- 21,13 **Camminando sopra i** trenta con Leo Gullotta e Angiolina Quinterno
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox: I pensieri di King Kong**. Programma di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131 (2° parte)**. Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole: La storia e le storie «La rivoluzione cinese»** di Giorgio Melis
- 20,10 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 2 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquelli Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
- 21 — **Rassegna delle riviste**. Dino Ferrari: Psicologia e psicanalisi
- 21,10 **Ascesa e caduta della città di Mahagonny**. Opera in tre atti di Bertolt Brecht. Musica di Kurt Weill
- 23 — **Andrea Centazzo** presenta: *In battente*. Festival internazionale dedicato agli strumenti a percussione

## Rete due

- 14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
- 14,10 **L'ora della spia: Dossier Mata Hari**, sceneggiato. Con Cosetta Greco, Gabriele Ferzetti, Evi Maltagliati, Mario Ferrari, Paolo Carlini. Regia di Mario Landi. Prima puntata. Replica
- 15,25 **Il padre dell'uomo**, documenti. Seconda puntata: *Prima relazioni sociali, attaccamento e separazione*
- 16 — **Gianni e Pinotto: Un premio da 1000 dollari**, telefilm. Con Bud Abbott, Lou Costello - **Apemala**, cartoni animati
- 16,55 **Bonanza: Distintivo senza onore**, telefilm
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sport**
- 18,05 **Oggi: sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero. Da oggi Jenny Tamburi sostituisce la conduttrice del programma Silvia Verdona. La puntata odierna parla del Giorno del Ringraziamento in America, di Lucio Dalla e Gigi Proietti
- 18,50 **Cuore e batticuore: Oro massiccio**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Po-

- wers, Lionel Stander**. Nella palestra di un dietologo e culturista compaiono improvvisamente un giorno due nuovi bilancieri rossi particolarmente ambiti da alcuni loschi individui. Jennifer e Jonathan si lanciano subito sulla pista e scoprono immediatamente che i bilancieri sono costruiti in un metallo più prezioso dell'acciaio
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Nero Wolfe: Una figlia in prealito**, telefilm. Con William Conrad, Lee Horsley. Una ragazza chiede a Wolfe di essere protetta da un gangster, ma viene uccisa. La stessa sorte subisce il bandito. Wolfe si trova di fronte a molti sospettati, ma ha già in mente la sua idea e naturalmente non sbaglia
- 21,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 21,40 **Tg2 dossier**, il documento della settimana. Attualità. A cura di Ennio Mastrostefano
- 22,30 **Rock Italiano**, a cura di Gianni Minà e Daniele Doglio: Concerto di Pino Daniele. Dal teatro Ariston di Sanremo gli ultimi successi del ventisettenne cantante napoletano
- 23,10 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 17,55 **La famiglia Addams**, telefilm. Con John Astin, Carolyn Jones
- 18,25 **I giochi di Telemontecarlo**
- 18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemontecarlo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 20,15 **Hollizario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale nuovo
- 20,25 **Quotazioni: oro e titoli**
- FILM 20,30** **L'uomo in basso a destra nella fotografia**, di Nadine Marquand Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Charles Denner, Michel Bouquet, Bernadette Lafont. Francia-Italia drammatico 1973 — *Avvocato parigino cerca di indagare sulla morte del braccio destro di un politico*
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
- 22,45 **Bolle di sapone**, telefilm

## Rete tre

- 17,05 **Tuttinscena - Cineteca - 1951-1981: Videomio... che passione!**, curiosando in trenta anni di storia della televisione. Seconda puntata
- 17,50 **Orchestra filarmonica di Lille** diretta da Jean-Claude Casadesus in concerto. Duks: *Apprendista stregone* - Ravel: *Ma mère l'Oye*, musicale
- 18,30 **Omaggio ad un'orchestra**: orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino diretti da Igor Markevich
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Tv3 regioni: Torino rivoluzione d'Ottobre**. Seconda puntata - Intervista con: Una città tutta da ridere, con Leopoldo Mastelloni, Isabella Rossellini
- 20,05 **Roma: Ventimila leghe di storia**, documenti. Quarta puntata: *Il Medioevo in città*. Consulenza di Luigi Capogrossi e Federico Mandillo - Intervista con: Una città tutta da ridere, varietà
- 20,40 **Che fai... ridi?**, varietà con Carlo Verdona
- 21,40 **Piccole bugie: Chi ha mentito?**, documenti
- 22,10 **Tg3 settimanale**, attualità
- 22,40 **Tg3**

## Svizzera

- 12 — **Campionati del mondo di sci: Slalom femminile**
- 18 — **Per i più piccoli: Nelly e Noé**
- 18,05 **Per i bambini: La piccola melodia perduta**, cartone animato - *Natura amica*, documentario - *Un po' di ecologia*
- 18,25 **Per i ragazzi**, rubriche di attualità
- 18,45 **Telegiornale**
- 19,50 **Risate in corsia: L'influenza degli astri**, telefilm
- 19,15 **Indici**, rassegna economica e finanziaria
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Unico indizio una eclisse gialla**, di René Clément, con Faye Dunaway, Frank Langella, Barbara Perkins. Francia giallo 1971 — *Un'organizzazione spionistica rapisce i figli di uno scienziato per costringerlo a rivelare importantissimi segreti. Si indaga e perfino sua moglie viene sospettata. Colpi di scena nel finale*
- 22,10 **Tema musicale: Georg Philipp Telemann**
- 22,50 **Telegiornale**
- 23,30 **Lo sport**

## Capodistria

- 15,30 **Odprta meja - Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena. Replica della puntata del mattino
- 16 — **Bianzo: I normanni a Venezia**, documentario
- 16,30 **Don Chuck Castro: La casata pericolosa**, cartoni animati
- 17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: **Bambini senza infanzia**, documentario - **Black Beauty: L'ostaggio**, telefilm
- FILM 18** — **Film, replica**. Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Codona**, trasmissione musicale. Prima parte
- 20 — **Zig Zag**, cartoni animati
- 20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro - *Due minuti, attualità*
- FILM 20,30** **Sublime decisione**, di Franz Cap, con Stanley Sevard, Julie Stone, Jim Potok. Jugoslavia guerra 1965 — *Medico jugoslavo al servizio dei partigiani uccide un collaborazionista. Poi è costretto a chiedere aiuto al padre della sua vittima, un barcaiolo che giura in cuor suo di vendicarsi* - **Telegiornale**, tuttoggi - **Chi conosce l'arte?** asta telefonica - **Telegiornale**, tuttoggi



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,15** La guerra di Troia, di Giorgio Ferroni, con Steve Reeves, Hedy Vessel, Warner Bentivegna. Italia avventuroso 1961 — Illade scempiata: Paride patteggiava con i greci consegnando loro l'amata di Enea. Questo sfida Achille a duello per riaverla ma Paride uccide a tradimento l'eroe e imprigiona il troiano. Notte-tempo i greci entrano in città e bruciano tutto. Enea raccoglie il figlioletto e fugge con lui verso l'Italia
- 15,45 Padre e figlio, telefilm
- 16,50 Grp flash
- 17 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17,55 Fiabe animate
- 18,30 Gli gnomi della foresta, cartoni animati
- 18,55 Kim, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,40 Grp attualità
- 19,45 Tanto per leggere
- 20 — Brothers, telefilm
- FILM 20,35** Il falco d'oro, di C. L. Braggia, con Anna Maria Ferrero, Massimo Serato, Nadia Gray, Frank Latimore. Italia avventuroso 1955 — Nella Toscana del XVII secolo la vedova di un signorotto vuol fare sposare il figlio alla figlia

di un rivale. Una spadaccina, innamorata del giovane, fa di tutto per impedire il matrimonio. La spunta e contemporaneamente fa svanire vecchie rancori

- 22,20 Fair Play, varietà
- 23,15 Grp flash
- 23,30 Tutti pazzi, di Richard Wallace, con Fred Allan, Jack Benny, Don Ameche. Usa comico 1945 — Erede di un ricco si dà alle spese pazze, poi scopre di avere ereditato pochissimo. La sua delusione però dura poco perché su un disco inciso dal defunto gli viene spiegato come entrare in possesso del grosso della sua fortuna. Contrattamenti ed equivoci ostacolano la sua ricerca

- 0,30 Dai giornali di oggi
- FILM 1 —** Peccati d'estate, di Giorgio Bianchi, con Dorian Gray, Daniela Rocca, Mario Carotenuto. Italia commedia 1962 — Industriale milanese propende per le avventure extracurricolari. La moglie lo fa ingelosire per riconquistarlo
- FILM 2,30** Abesada, l'abisso dei sensi, Giappone erotico 1974
- FILM 4 —** Due milioni per un sorriso, di Mario Soldati. Italia commedia 1939

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14 —** Appuntamento sotto il letto, di Melville Shavelson, con Lucille Ball, Henry Fonda. Usa commedia 1958. — Vedovo incontra una donna e si accorge di amarla, ma non osa dirle di avere avuto dieci figli dal primo matrimonio. Lei dal canto suo non osa dirgli di averne avuto otto
- 16 — Dottor Bedford, telefilm
- 16,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
- 17,15 Furia, telefilm
- 17,45 Grozer X, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Kung-Fu, telefilm
- 20 — Dottor Bedford, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30** Il collezionista, di William Wyler, con Terence Stamp, Samantha Eggar, Mona Washbourne. Usa drammatico 1964. — Giovane timido e complessato vince alla lotteria una forte somma, compra una isolata fattoria e progetta di andarci a vivere con la ragazza che ama e che non si è mai accorta di lui. Dopo averla rapita la tiene praticamente prigioniera sperando però che s'innamori
- 23,30 Sport: campionato di basket professionisti: Usa-Nba

### R. Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 15 — The collaborator, telefilm
- FILM 16 —** Dai nemici mi guardo io, di Irving Jacobs, con Charles Southwood, Aida Chelli. Italia western 1958. — Un avventuriero parte alla ricerca delle tre monete su cui è incisa la mappa di una miniera d'oro. Una è in possesso di un sergente, una del capo di una banda di fuorilegge, una appartiene ad un misterioso personaggio
- 17,30 Al Capone, telefilm
- 18 — La fabbrica di Topolino, cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 Una coppia quasi normale, telefilm
- 19,30 Valle d'Aosta notizie
- 19,40 Lo sport
- 20,10 La fabbrica di Topolino, cartoni animati di Walt Disney
- FILM 20,30** L'odio esplode a Dallas, di Roger Corman, con William Shatner, Frank Maxwell. Usa drammatico 1962. — Viene approvata la legge antirazziale. Per tutta risposta un fanatico razzista riesce a convincere una ragazza ad accusare un negro di averla violentata. Tutto chiarito alla fine
- 22 — Reporter, telefilm
- 22,30 Lo sport
- 23 — La punta dell'istrice, rubrica

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — La schiava Isaura, telefilm
- FILM 14,45** Il mago della pioggia, di Joseph Anthony, con Katharine Hepburn, Burt Lancaster, Wendell Corey. Usa commedia 1956 — Un truffatore si presenta ad una famiglia del Kansas promettendo di far piovere. Poi risolve invece complicate storie d'amore
- 16,30 Tekkaman, cartoni animati
- 17,30 Caccia ai tredici, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega
- 18 — Glomo per giorno, telefilm
- 18,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 19,45 Archie e Sabrina, cartoni animati
- 20,15 Quincy, telefilm
- FILM 21,15** Storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart. Usa commedia 1953 — Affermarsi nel campo della musica leggera con la creazione di un nuovo stile. Questa è la grande aspirazione del giovane musicista. Per farcela deve accettare anni di sacrifici
- FILM 23,15** Squadra omicidi chiama Cobra, poliziesco
- FILM 0,45** La città del peccato, di Hubert Frank. Germania poliziesco 1968

### Quarta Rete

Canale 22

- 14,30 Gundam, cartoni animati
- FILM 15 —** L'uomo di Toledo, di Eugenio Martini, con Stephen Forsyte, Norma Bengell. Italia-Spagna avventuroso 1964. — Uccidono il comandante dell'armata spagnola che combatte contro gli arabi. Un cavaliere dai modi sbrigativi è incaricato di scoprire il colpevole. Fa venire alla luce oscuri intrighi
- 16,30 Birdman, cartoni animati
- 17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 18,30** All'interno senza ritorno, di Kenneth W. Richardson, con Jim Brewer, James E. McCarty. Usa guerra 1970. — Due commandos alleati vanno in missione in Francia. Uno solo riesce a portare a termine il compito stabilito
- 20 — Tutto cinema, anteprime cinematografiche
- FILM 20,30** Scipione l'Africano, di Carmine Gallone, con Fosco Giachetti, Isa Miranda. Italia storico 1937. — Seconda guerra punica: Publio Cornelio Scipione parte dalla Sicilia. Il suo scopo è distruggere Cartagine
- 22 — Lucy, telefilm
- FILM 22,30** Fraulein in uniforme, Italia erotico 1973
- FILM 0,15** Film

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — Cowboy in Africa, telefilm
- 15 — Telefilm
- 16 — Zambot 3, cartoni animati
- 16,30 Woodbinda, telefilm
- 17 — Milcaro show, musicale
- 17,45 Star Blazers, cartoni animati
- 18,30 La famiglia Bradford, telefilm
- 19,20 Zambot 3, cartoni animati
- 20 — Guy Slugger, cartoni animati
- FILM 20,30** Operazione su vasta scala, con Peter Finch, Michael York. Usa, drammatico, 1972 — In una Germania in crisi vivono due personaggi travolti dalla malvagità altrui e dall'incalzare degli avvenimenti. Per entrambi non si prospetta nulla di buono
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23 —** L'amica di mio marito, di P. De La Para, con H. Metters. Olanda, commedia, 1973 — Una donna si accorge di essere tradita dal marito che le preferisce prostitute e notti di sbronze con gli amici. Con astuzie cerca di riconquistarlo
- FILM 0,30** Un corpo una notte, di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volontè, Mireille Darc. Italia, drammatico — Giornalista comunista in crisi con la fidanzata perde anche la fede politica

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 I ragazzi di Indian River, telefilm
- 15 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 15,30 Zombor, cartoni animati
- FILM 16 —** Per un pugno nell'occhio, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1965 — Parodia di «Per un pugno di dollari»: due incapaci pasticcioni in un paese del West scatenano una faida fra due famiglie sempre vissute in perfetta armonia fra loro
- 17,30 L'ispettore Bluey, telefilm
- 18,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 19 — Zombor, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Sky boy, telefilm
- FILM 20,30** Viaggio nell'interspazio, di Terence Fischer, con Howard Duff, Eva Bartok. Inghilterra giallo 1953 — Niente astronavi: studioso è sospettato di aver trafugato documenti scientifici. Cerca di dimostrare la sua innocenza
- FILM 22,15** Partner, di Bernardo Bertolucci, con Pierre Clementi, Stefania Sandrelli. Italia drammatico 1968 — Un giovane si sdoppia in due individui, uno normale, l'altro potentissimo
- FILM 0,45** Film titolo non pervenuto

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 13 —** Sola con il suo rimorso, di Vincent Sherman, con Joan Crawford. Usa drammatico 1950. — Moglie odiosa e gelosissima, quando viene a sapere che il marito andrà a lavorare in Estremo Oriente fa di tutto per screditarlo agli occhi del capo. Ci riesce, ma lui divorzia. Anche sola e delusa ormai da tutto lei non cambia carattere
- 15,30 Medical center, telefilm
- 16 — Uaul, cartoni animati
- 16,35 Gli entenati, cartoni animati
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 17,30 Lo scolattolo, cartoni
- 18 — Bornfree, telefilm
- 18,30 Hitchcock, telefilm
- 19,05 Torino basket
- 19,35 Videonotizie
- 20,05 La grande vallata, telefilm
- FILM 21 —** Operazione terrore, di Blake Edwards, con Glenn Ford, Lee Remick, Stephanie Powers. Usa poliziesco 1962. — Per amore un uomo costringe un'impiegata di banca a rubare del denaro. Lei è costretta ad accettare. Scene da antologia e musiche di Henry Mancini
- 22,30 Superasta Arle e Mercato, asta telefonica
- 23,35 Videonotizie
- 24 — Film, titolo non pervenuto

### Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 Cowboy in Africa, telefilm
- 18,30 Karino, telefilm
- FILM 19,45** Pianeta Terra anno zero, di Shiro Moritani, con Tetsuro Tamba. Giappone, fantascienza, 1973 — Scienziato giapponese esaminando i dati relativi a un maremoto prevede una serie di terremoti tale da sconvolgere tutta la Terra
- 21,30 La seconda guerra mondiale, documentario
- 23 — Curiamoci ma difendiamoci, rubrica medica
- 23,30 Popi, telefilm

### Studio Nord

Canali 49-43

- 18 — Jabber Jawa, cartoni animati
- 18,40 I pronipoti, cartoni animati
- 19,05 Glomo dopo glomo, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Death Valley Days, telefilm
- 20,20 Scopritelo voi, quiz a premi
- FILM 20,50** Operazione poker, di Osvaldo Civirani, con Roger Browne, José Greci. Italia avventuroso, 1968 — Agente della Cia deve sfidare a poker un giocatore assistito da un'incredibile fortuna
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23 —** Delitto al velodromo. Germania, poliziesco, 1956

### Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 18,10** Les Parapluies de Cherbourg, con Catherine Deneuve. Francia, musicale, 1964 — Tornato dal servizio militare scopre che la fidanzata ha sposato un altro. Allora si decide a sposare una dolce ragazza che lo ama
- 19,15 Cartoni animati
- 20,25 Dica trentatré, rubrica sulla salute
- 20,45 Flash attualità
- 21,20 Le comiche di Buster Keaton
- FILM 22 —** Il vascello misterioso, Inghilterra, guerra, 1951 - Flash attualità

### Telecupole

Canali 57-64

- 19,25 Un giorno dopo l'altro, almanacco
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Addio Giuseppina, cartoni
- 20,30 Gli occhi azzurri, sceneggiato
- FILM 21,30** Ritornano quelli della Calibro 38, con Antonio Sabatò. Italia, poliziesco, 1976 — Squadra speciale cerca un caporacket che uccide chiunque lo conosca
- FILM 23 —** Il mantenuto, con Ugo Tognazzi. Italia, commedia, 1962
- FILM 1 —** La morte negli occhi del gatto, Italia, giallo, 1976

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,30 All'ombra 'die mie cioche, rubrica piemontese a cura di Giorgio Molino. Problemi di Torino e della Regione
- 19,30 L'uomo di Amsterdam: Atenti al cane, telefilm
- 20,30 The Monkey, cartoni animati
- 21 — Investigatori associati: Non fate il pagliaccio, telefilm
- 21,30 Telefilm
- FILM 23,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- 15 — L'uomo ragno, cartoni animati
- 15,30 I cartoni di Hanna e Barbera
- 16 — La bala di Ritter, telefilm
- 16,20 L'incredibile dottor Hogga, telefilm
- 16,50 L'uomo ragno, cartoni
- 17 — Zaborgar, telefilm
- 17,35 L'ispettore Bluey, telefilm
- 18,30 Julia, telefilm
- 19 — Tarendol, telefilm
- 20 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 20,30 Crazy travelling folies: varietà, spettacolo a cabaret
- 23,30 Telefilm



